REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

seduta del	pag.
26/06/2017	1
delibera	
720	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 133 **LEGISLATURA N.** X

DE/PR/SGG 0 NC

Oggetto: L.R. n. 22/2010 - Relazione sulla Performance anno 2016

Prot. Segr. 771

Lunedì 26 giugno 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- MANUELA BORA	Assessore
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

E' assente:

- ANNA CASINI	Vicepresidente

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO

Oggetto: L.R. n. 22/2010 – Relazione sulla performance anno 2016

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dirigente della Posizione di funzione Performance e sistema statistico, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

di adottare la Relazione sulla performance del 2016 contenuta nell'allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante della stessa.

Il SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
(Deborah Giraldi)

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", stabilisce che le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori, nonché un documento, denominato "Relazione sulla performance", che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.
L'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", dispone che ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale, nella sezione denominata «Amministrazione trasparente», il Piano e la Relazione sulla performance.
L'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22, concernente "Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione", prevede che la Giunta regionale adotta, con apposita deliberazione, su proposta del Segretario generale, sentito il Comitato di direzione, il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 dello stesso decreto legislativo n. 150/2009.
La Giunta regionale, con deliberazione n. 45 del 01/02/2016, ha approvato il Piano della performance 2016-2018. Con propria deliberazione n. 924 del 08/08/2016 ha approvato la modifica al "Piano della performance 2016-2018", revocando la DGR n. 45/2016.
Il Comitato di direzione, nella riunione del 23 giugno 2017, ha espresso parere favorevole con riferimento alla proposta di Relazione sulla performance per l'anno 2016.
Occorre procedere, pertanto, all'adozione della medesima Relazione e alla conseguente pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000" di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Stefania Baldassari)

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.
Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Segretario generale
(Deborah Giraldi)

La presente deliberazione si compone di 162 pagine di cui 158 pagine di allegati.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)

ALLEGATO A

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N° 720 DEL 26 GIU. 2017

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

Regione Marche
Giunta regionale

INDICE

Presentazione della Relazione **3**

1. **L'identità della Regione Marche** **5**
   - 1.1. Chi siamo e cosa facciamo 5
   - 1.2. Organizzazione della Giunta regionale 7
   - 1.3. L'amministrazione in cifre 12
     - 1.3.1. Capitale umano 12
     - 1.3.2. Risorse finanziarie 14

2. **L'analisi di contesto** **16**
   - 2.1. Contesto nazionale e internazionale di riferimento 16
   - 2.2. Le Marche in cifre 20
   - 2.3. Benessere Equo e Sostenibile – BES Marche 39

3. **Attività realizzate e risultati conseguiti** **43**
   - 3.1. Obiettivi di Governo e Sisma 2016 43
   - 3.2. Gli obiettivi trasversali: quadro sintetico delle azioni attuate 52
   - 3.3. Gli obiettivi specifici: quadro sintetico delle azioni delle strutture regionali 56
   - 3.4. Rappresentazione grafica del grado di conseguimento degli obiettivi 75

L'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche – ASSAM **123**

L'Agenzia Regionale Sanitaria – ARS **132**

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente delle Marche – ARPAM **153**

Presentazione della Relazione

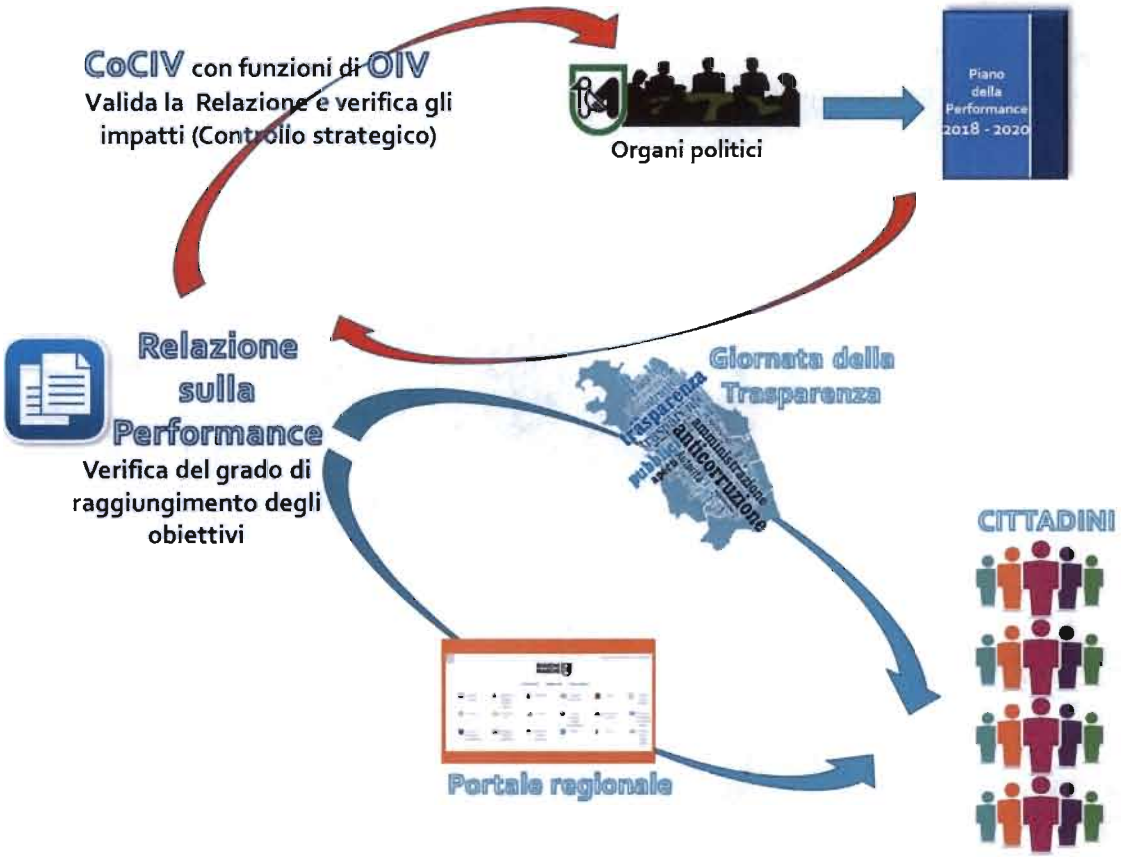
Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/2009 e secondo le indicazioni della delibera ANAC 5/2012, contiene i risultati di maggior rilievo conseguiti nel 2016 dalla Regione Marche in relazione alla performance organizzativa ed individuale, alle risorse umane e finanziarie gestite ed alle criticità.

La relazione chiude il ciclo della performance 2016.

I documenti programmatici di riferimento sono:

- la Relazione programmatica del Presidente della Regione Marche che individua le Priorità politiche e le linee di Azione generali;
- il Piano della Performance 2016-2018, che individua gli obiettivi operativi e strutturali, adottato in data 1 febbraio 2016 con delibera di Giunta regionale n. 45 ed in seguito revocato e sostituito con delibera di Giunta regionale n. 924 dell'8 agosto 2016;
- il Documento Economico - Finanziario Regionale 2017-2019 adottato con deliberazione n. 36 del 18/10/2016, dall'Assemblea legislativa delle Marche e la Nota di aggiornamento adottata con successiva deliberazione n. 44 del 27/12/2016;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019 adottato con delibera di Giunta regionale n. 39 del 30 gennaio 2017.

La Relazione verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance 2016-2018.



La Relazione ripropone, nelle prime due sezioni, le condizioni di contesto generale in cui si è trovato ad operare l'Ente Regione, nonché le risorse umane e finanziarie a disposizione con riferimento all'anno 2016.

La terza sezione è dedicata alla rendicontazione delle priorità politiche e degli obiettivi strategici ed operativi assegnati alle strutture con il Piano della performance.

Nella prima parte si rende conto dei traguardi conseguiti e delle tappe segnate nel percorso per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma di governo della Giunta regionale, senza trascurare le azioni intraprese per la gestione dell'emergenza e delle prime fasi della ricostruzione successive all'evento sismico che ha colpito il territorio marchigiano. Di seguito la Relazione riprende puntualmente gli obiettivi assegnati con il Piano della Performance, fornendo le informazioni di dettaglio sulle attività poste in essere da parte delle strutture della Regione Marche e sui risultati raggiunti, nell'ottica del conseguimento degli "impatti" desiderati sugli stakeholder; una rappresentazione sintetica, ma maggiormente intuitiva integra la rendicontazione.

In Appendice, con riferimento all'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche – ASSAM, all'Agenzia Regionale Sanitaria – ARS ed all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – ARPAM, vengono riportate le informazioni relative alla struttura organizzativa ed alle risorse umane e finanziarie a disposizione; al pari di quanto fatto per le strutture della Giunta regionale, ciò rappresenta il contesto entro cui inquadrare la rendicontazione sintetica ed analitica degli obiettivi assegnati ai rispettivi Direttori, con il Piano della performance 2016-2018.

L'obiettivo della Relazione è quello di garantire al lettore uno strumento utile ed agevole per valutare l'operato dell'Amministrazione e misurare i risultati raggiunti.

1 L'identità della Regione Marche

1.1 Chi siamo e cosa facciamo

La Regione Marche è un ente autonomo con proprio Statuto e con poteri e funzioni che esercita in base ai principi fissati dalla Costituzione. L'autonomia della Regione si esprime nell'esercizio delle potestà legislativa, regolamentare e amministrativa; la Regione può inoltre istituire tributi ed entrate proprie e dispone di un proprio patrimonio.

Lo Statuto della Regione Marche determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento. Esso fa propri i principi, già sanciti dalla Costituzione italiana, dalla Carta dei diritti dell'Unione europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, di ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, di difesa e libero esercizio dei diritti fondamentali della persona e di solidale convivenza tra le diverse popolazioni. Sono ugualmente considerati fondamentali il principio di uguaglianza dei cittadini, il ripudio di ogni forma di discriminazione, l'attenzione ai giovani ed alle persone in condizioni di disagio e la parità tra donne e uomini.

La Regione agisce attraverso i suoi organi:

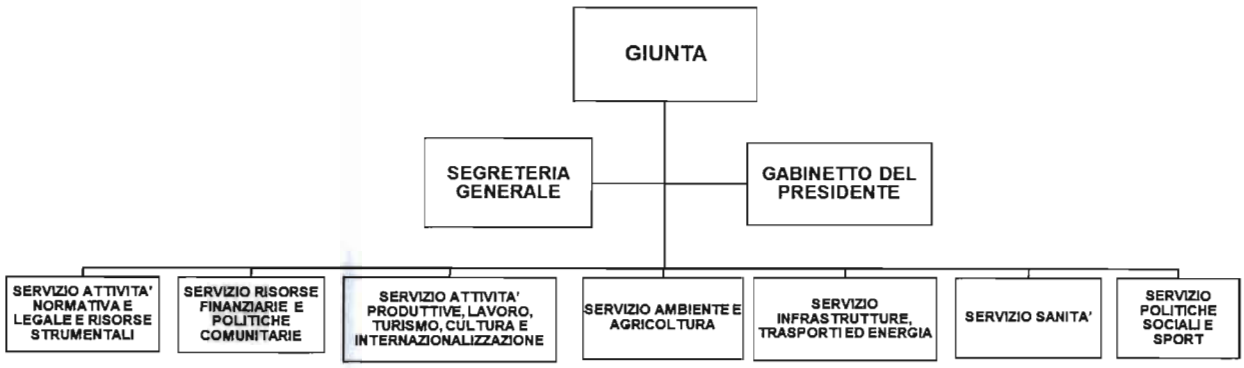
- il Consiglio regionale, che esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, concorre a determinare l'indirizzo politico - regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'Esecutivo;
- il Presidente della Regione, che la rappresenta, dirige la politica dell'Esecutivo: convoca, presiede e dirige la Giunta regionale della cui azione è responsabile;
- la Giunta regionale, che è l'organo esecutivo della Regione, realizza gli obiettivi stabiliti nel programma politico e amministrativo del Presidente della Regione e negli atti di indirizzo del Consiglio regionale; esercita la funzione regolamentare nei casi espressamente previsti da ciascuna legge regionale e le funzioni amministrative riservate o conferite alla Regione

La Regione si impegna ad assicurare le condizioni per il diritto al lavoro delle proprie cittadine e dei propri cittadini e di quelli provenienti da altre parti del mondo, a rendere effettivo il diritto costituzionale alla salute, a promuovere la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione dell'ambiente, del paesaggio e della natura, quale sistema su cui convergono azioni umane e processi naturali, assumendoli quali beni strategici per le generazioni future. Essa si impegna nel promuovere le attività culturali, salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e archeologico, favorendone la conservazione, la conoscenza, l'utilizzazione e la fruizione pubblica. Si adopera altresì al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione per tutto l'arco della vita, favorendo lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnologica.
Le funzioni legislative della Regione sono di tipo concorrente o residuale. La funzione legislativa concorrente è quella che si esercita nel limite dei principi fondamentali riservati allo Stato, ed è relativa alle seguenti materie: rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni; commercio con l'estero; tutela e sicurezza del lavoro; istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; previdenza complementare e integrativa; armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; casse di risparmio,

casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale (articolo 117, comma 3, della Costituzione). La funzione legislativa residuale o esclusiva spetta alla Regione in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato (articolo 117, comma 4, della Costituzione).
Le funzioni amministrative della Regione sono prevalentemente di indirizzo, programmazione e coordinamento delle autonomie locali, di verifica complessiva dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa nell'ambito del territorio marchigiano, sia in relazione al perseguimento degli obiettivi della programmazione regionale generale, che nella realizzazione di specifici interventi finanziati dall'ente.
L'assetto istituzionale nella Regione è caratterizzato dalla presenza di 5 Province e 229 Comuni rispetto ai 236 presenti al 31 dicembre 2016.
Relativamente alle Province, si è sostanzialmente concluso il riordino delle funzioni amministrative non fondamentali, in base alla normativa (Legge n. 56/2014).
Con riferimento ai Comuni, dal 1° gennaio 2017, nella Provincia di Macerata il Comune di Acquacanina è stato incorporato nel Comune di Fiastra ed è stato, inoltre, istituito il Comune di Valfornace, mediante fusione dei Comuni di Pievebovigliana e Fiordimonte (Legge Regionale n. 34/2016); nella Provincia di Pesaro e Urbino, sono stati istituiti il Comune di Terre Roveresche, mediante fusione dei Comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge e San Giorgio di Pesaro (Legge Regionale n. 28/2016), nonché il Comune di Colli del Metauro, mediante fusione dei Comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina (Legge Regionale n. 29/2016).
La Regione incentiva le unioni fra Comuni per offrire ai cittadini servizi locali più efficienti, ammodernare l'attuale sistema amministrativo e migliorare le performance economiche territoriali. Nella Regione Marche si sono costituite 13 unioni di comuni (Art.32, D.LGS 267/2000).
In attuazione della L.R. 35/2013, con decorrenza 1/1/2015, sono state soppresse le Comunità montane; ad esse sono subentrate le Unioni montane (9 in tutto il territorio) con il compito di associare più funzioni e servizi comunali e promuovere progetti per lo sviluppo socioeconomico delle aree interne. Le Unioni montane sono state istituite per la gestione della generalità delle funzioni comunali e delle funzioni regionali conferite per la tutela e per la valorizzazione dei territori montani attribuite in attuazione dell'articolo 44, della Costituzione e della legislazione in favore dei territori montani.

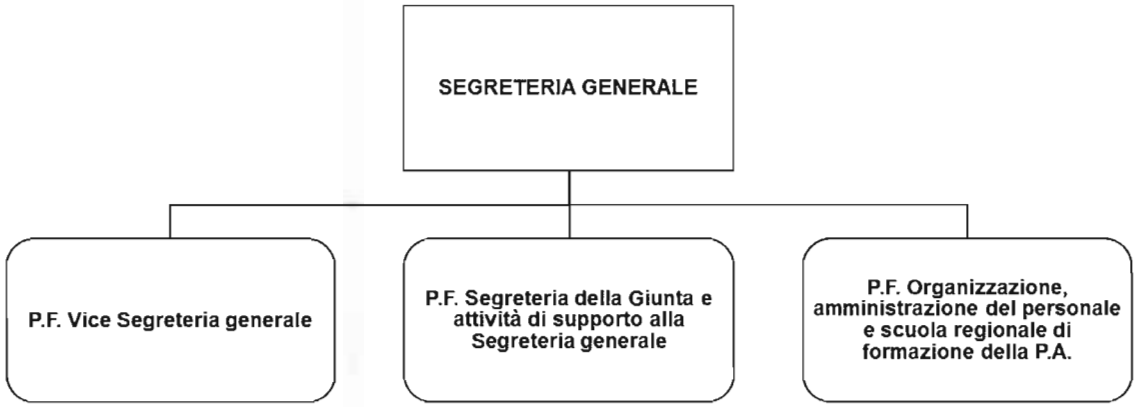
1.2 Organizzazione della Giunta regionale

La Giunta regionale, per l'esercizio delle funzioni, si avvale di apposite strutture secondo l'organizzazione dissciplinata dalla L.R. n. 20/2001 e dalle deliberazioni della stessa giunta adottate in attuazione della medesima legge.

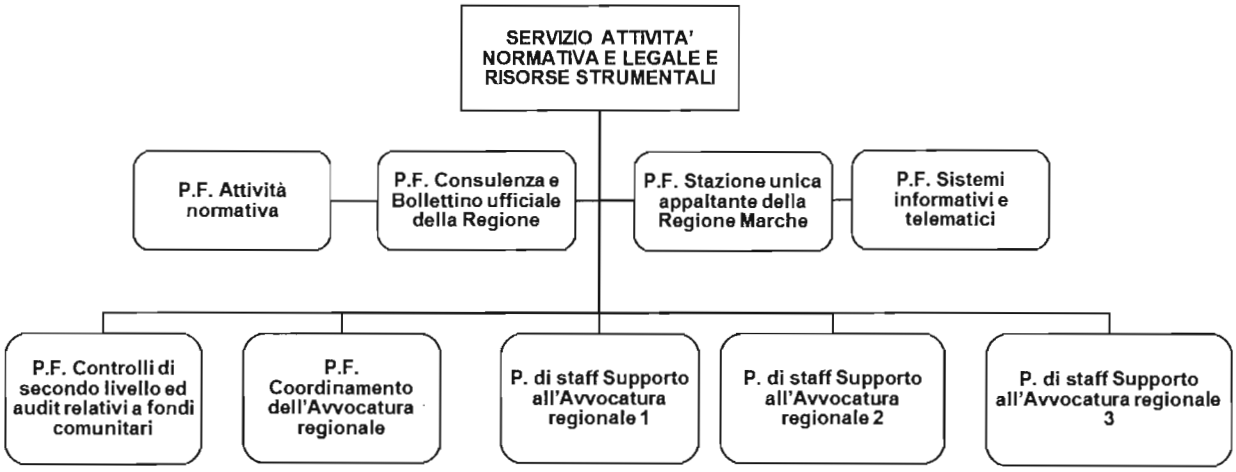


Il Gabinetto del Presidente dipende direttamente dal Presidente medesimo (art. 12 comma 1 L.R. n. 20/2001). Nell'ambito del Gabinetto sono istituite le strutture dirigenziali per lo svolgimento di specifiche funzioni.

Alla Segreteria Generale è affidato il compito di garantire l'esercizio organico ed integrato delle funzioni delle diverse strutture (art. 2, comma 1, L.R. n. 20/2001).
Nell'ambito della Segreteria Generale sono istituite le strutture dirigenziali per lo svolgimento di specifiche funzioni.

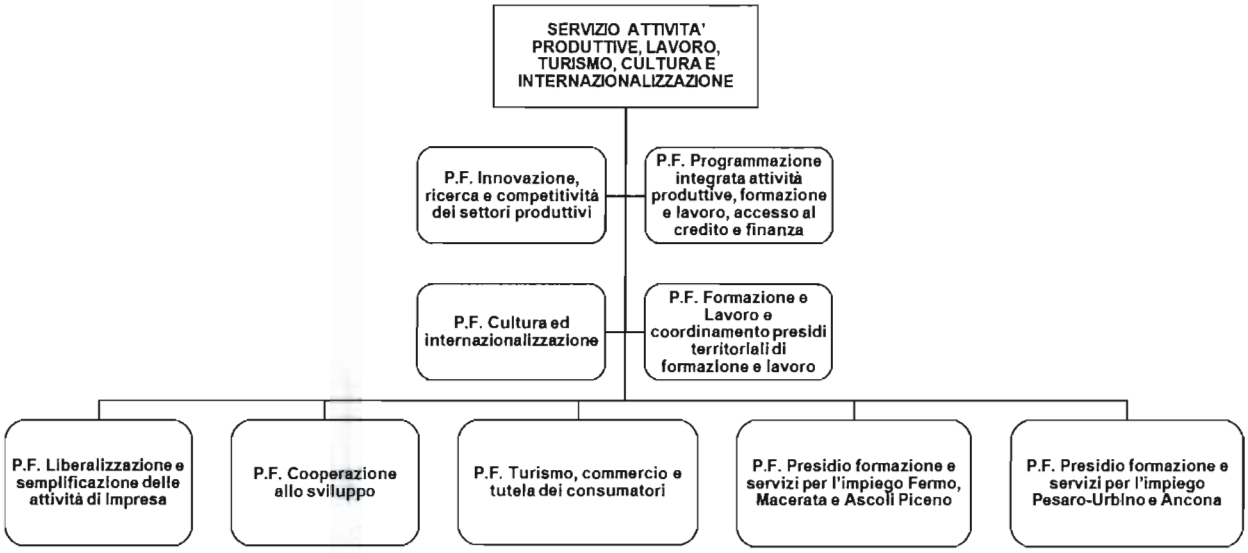


Nell'ambito del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali sono istituite le strutture dirigenziali per lo svolgimento di specifiche funzioni.



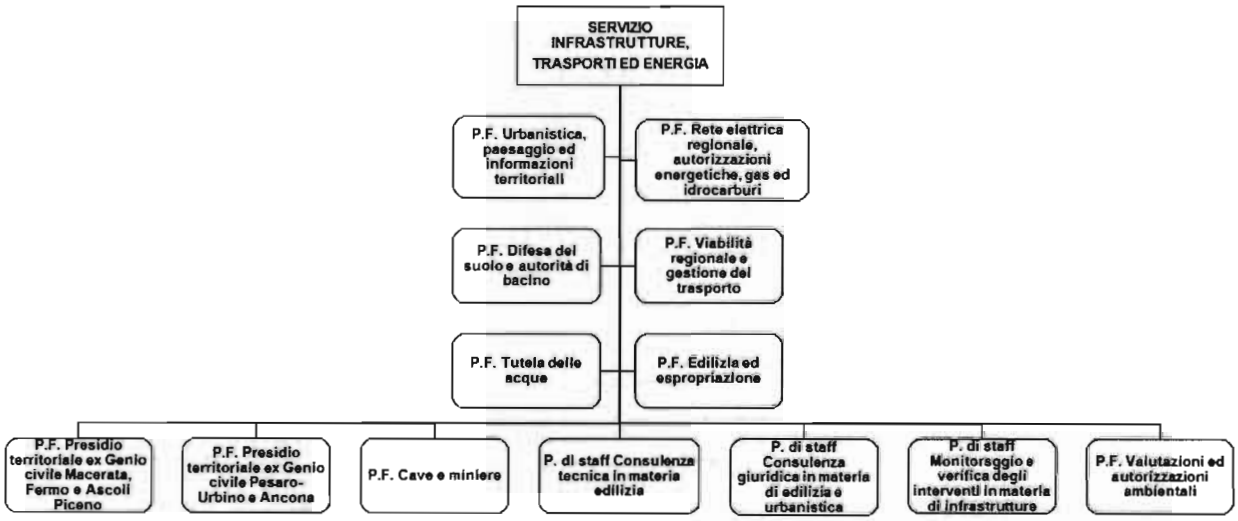
Nell'ambito del Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie sono istituite le strutture dirigenziali per lo svolgimento di specifiche funzioni.

Nell'ambito del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione sono istituite le strutture dirigenziali per lo svolgimento di specifiche funzioni.

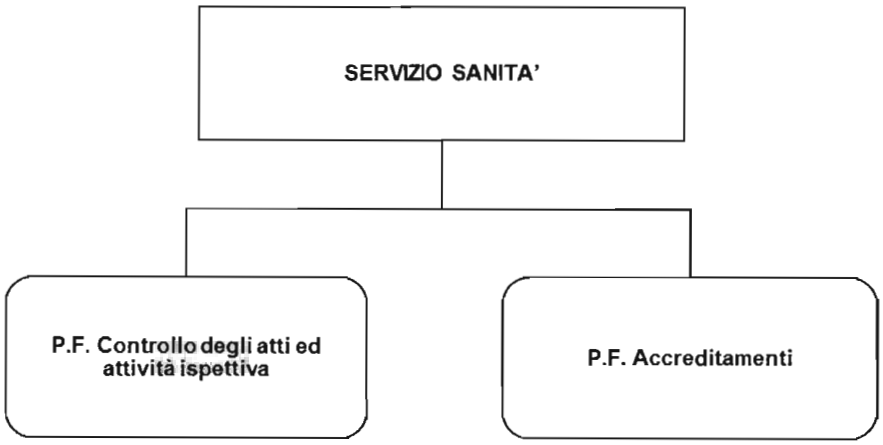


Nell'ambito del Servizio Ambiente e agricoltura sono istituite le strutture dirigenziali per lo svolgimento di specifiche funzioni.

Nell'ambito del Servizio Infrastrutture, trasporti ed energia sono istituite le strutture dirigenziali per lo svolgimento di specifiche funzioni.



Nell'ambito del Servizio Sanità sono istituite le strutture dirigenziali per lo svolgimento di specifiche funzioni.



Nell'ambito del Servizio Politiche sociali e sport sono istituite le strutture dirigenziali per lo svolgimento di specifiche funzioni.

Le competenze delle singole strutture dirigenziali sono disponibili sul sito della Regione Marche nella sezione Amministrazione trasparente – organizzazione – articolazione degli uffici.

La Giunta regionale, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale anche di Enti strumentali ed agenzie, nonché di Società a partecipazione regionale.

In particolare nella Regione operano le seguenti Agenzie e Enti strumentali:

ENTI PUBBLICI:

- ERSU Urbino
- ERSU Macerata
- ERSU Ancona
- ERSU Camerino
- ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche
- ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche
- ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria-Marche

ENTI PARCO

- Ente Parco Interregionale Del Sasso Simone E Simoncello
- Ente Parco Regionale Del Conero
- Ente Parco Regionale Monte S. Bartolo
- Parco museo minerario delle miniere dello zolfo delle Marche

CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE

- - Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale del Piceno - Consind
- - Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale del Fermano - Cosif
- - Consorzio Di Sviluppo Industriale – Zipa (in liquidazione)

CONSORZIO DI BONIFICA

- - Consorzio Di Bonifica Delle Marche

AGENZIE

- - Agenzia Sanitaria Regionale delle Marche

ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

- - Ospedali Riuniti Marche Nord
- - ASUR - Azienda Sanitaria Unica Regionale
- - Ospedali Riuniti Umberto I, Lancisi, Salesi
- - INRCA

L'ASUR è articolata in cinque aree vaste territoriali (art. 9, L.R. n° 13/2003), in cui operano i distretti, che costituiscono il livello base in cui si realizza la gestione integrata tra servizi sanitari, socio-sanitari e sociali (art. 13, comma 1, L.R. 13/2003). Il numero complessivo di distretti è pari a 13 (DGR n° 1403/2012).

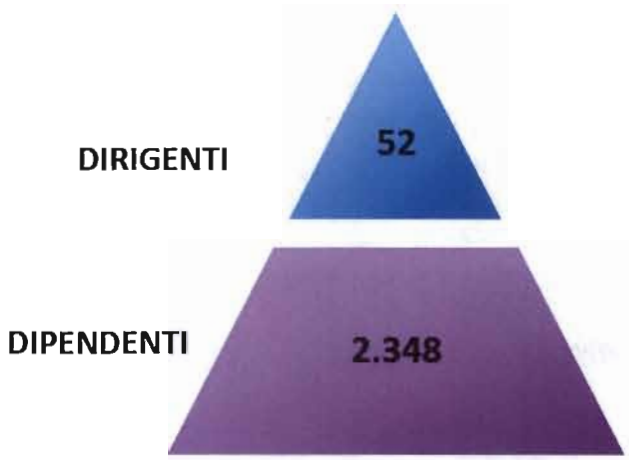
La Regione detiene, inoltre, partecipazioni, nelle seguenti società:

- SVIM SPA - SVILUPPO MARCHE SPA 100,00%
- AERDORICA SPA 87,87%
- IRMA SRL (in liquidazione) 100,00%
- QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA 2,86%
- CENTRO AGRO ALIM. PICENO SCPA 33,87%
- CENTRO AGRO ALIM. MACERATA SCARL 32,79%
- CENTRO DI ECOL. E CLIMAT. SCARL 20,00%
- CENTRALIA SPA in liquidazione 15,00%.

1.3 L'amministrazione in cifre

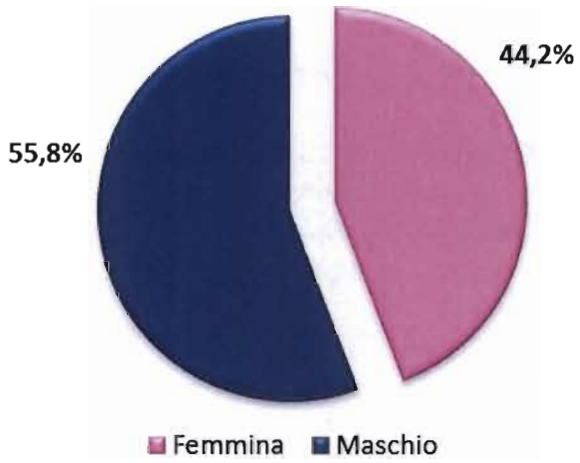
1.3.1 Capitale Umano

Alla data del 31/12/2016, il personale della Giunta Regionale è pari a 2.400 unità a tempo indeterminato, di cui 52 unità dirigenziali e 2.348 unità del comparto.

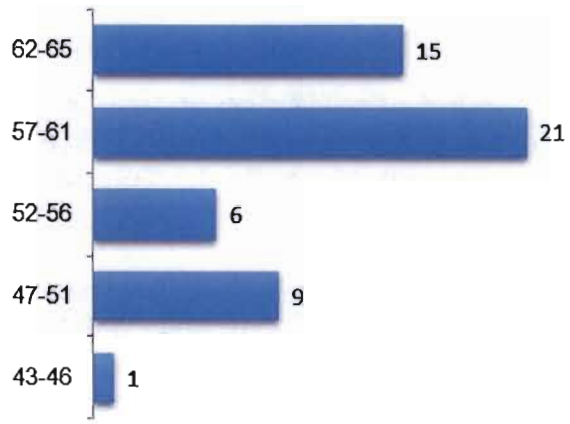


Il rapporto tra i dirigenti e i dipendenti è pari a 2,2 dirigenti ogni 100 dipendenti, per cui in generale ogni dirigente dispone mediamente di circa 45 dipendenti.

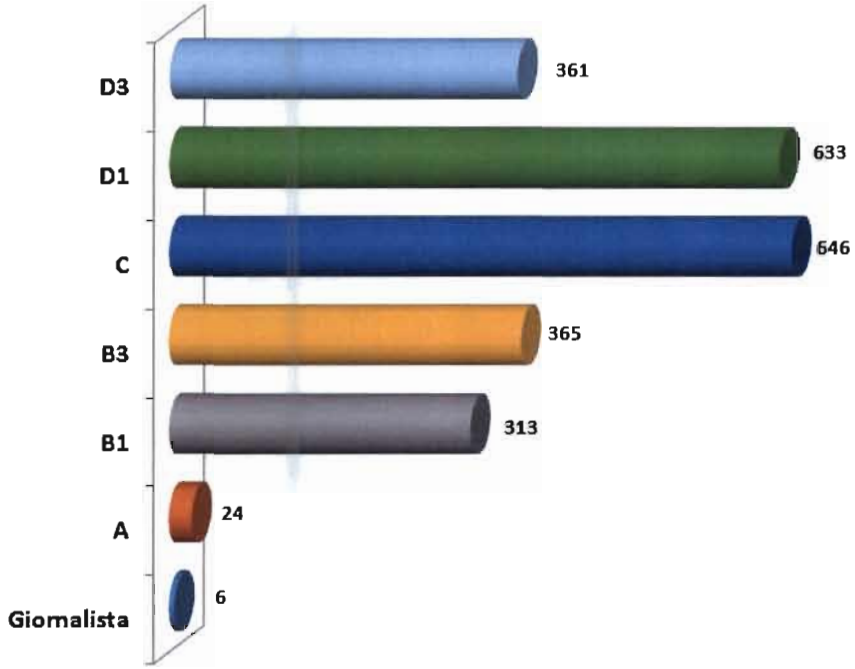
Il personale dirigenziale comprende n° 23 femmine e n° 29 maschi.



Per il personale dirigenziale, la classe di età più consistente è quella tra 57 e 61 anni.

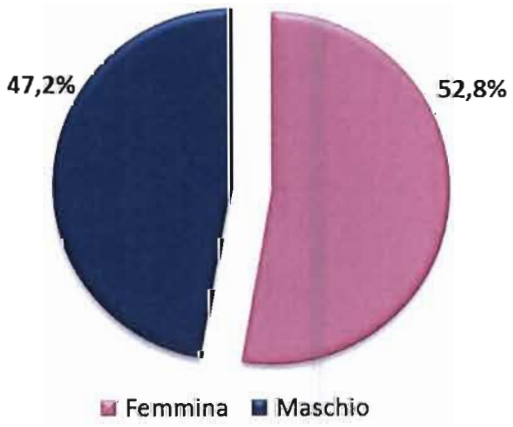


Il personale del comparto, a tempo indeterminato, comprende n° 361 unità di categoria D3, n° 633 di categoria D1, n° 646 unità di categoria C, n° 365 unità di categoria B3, n° 313 unità di categoria B1, n° 24 unità di categoria A e n° 6 giornalisti.

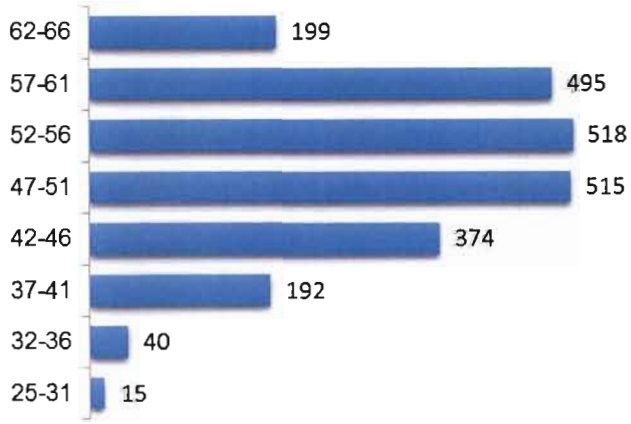


Il personale del comparto, a tempo indeterminato comprende n° 1.108 maschi e 1.240 femmine.

Solo nella qualifica D3 sono più numerosi i maschi, in tutte le altre categorie le femmine, sono numericamente maggiori, ad eccezione dei giornalisti dove maschi e femmine sono in egual numero.



Per il personale del comparto, a tempo indeterminato, la classe d'età più consistente è quella tra i 52 e i 56 anni.



1.3.2 Risorse finanziarie

Il quadro informativo contabile sull'esercizio 2016 è fornito dal Rendiconto per l'anno 2016, in fase di approvazione da parte dell'Assemblea legislativa al momento della stesura della presente Relazione.
Nel rendiconto di esercizio, come noto, è possibile rinvenire la precisa esposizione delle grandezze contabili della gestione finanziaria dell'Amministrazione regionale, nonché i relativi indicatori sintetici (risultato di esercizio, saldo, equilibrio, ecc.).
Rinviando all'analisi del rendiconto 2016, al momento è possibile riportare il quadro delle risorse finanziarie disponibile nel triennio 2017/2019, così come individuate nel bilancio di previsione pluriennale della Regione Marche approvato con Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2016.
Alle risorse finanziarie individuate nel bilancio di previsione suddetto, dovranno affiancarsi quelle ulteriori, statali e comunitarie, da acquisire attraverso l'innalzamento della capacità progettuale.

Quadro riassuntivo delle Entrate per Titoli

Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	3.276.290.940,53
Titolo 2	Trasferimenti Correnti	€	177.754.966,02
Titolo 3	Entrate extra tributarie	€	126.365.791,71
Titolo 4	Entrate in conto capitale	€	134.016.173,20
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	70.752.681,54
Titolo 6	Accensione di prestiti	€	618.338.182,82
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	€	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€	67.141.751,92
	Utilizzo avanzo di amministrazione	€	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	€	31.440.131,14
	Totale	**€**	**4.502.100.618,88**

Quadro Riassuntivo delle Spese per Titoli

Titolo 1	Spese correnti	€	3.414.680.599,97
Titolo 2	Spese in conto capitale	€	260.377.725,66
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	€	78.452.681,54
Titolo 4	Rimborso prestiti	€	297.615.676,97
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€	67.141.751,92
	Disavanzo di amministrazione	€	383.832.182,82
	Totale	**€**	**4.502.100.618,88**

Il d.lgs. 118/2011 ha apportato l'importante innovazione della articolazione in Missioni e Programmi delle spese del bilancio regionale. Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. L'articolazione per Missioni e Programmi era già stata adottata a partire dal bilancio di previsione 2016-2018. A seguire viene esposto un quadro riassuntivo delle spese previste per il 2017, articolate per Missioni.

Quadro Riassuntivo delle Spese per Missioni

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 132.547.515,20
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 245.000,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	€ 38.521.785,15
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 16.525.136,67
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 3.899.359,49
MISSIONE 7 - Turismo	€ 8.415.055,01
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 23.905.900,16
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 29.843.999,43
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 178.615.954,52
MISSIONE 11 - Soccorso civile	€ 18.927.677,15
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 30.169.228,50
MISSIONE 13 - Tutela della salute	€ 3.033.643.340,45
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 73.194.414,20
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 44.052.259,50
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 42.827.648,69
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 2.092.658,63
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 2.948.497,58
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	€ 1.076.715,67
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	€ 38.351.324,34
MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ 331.373.213,80
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	€ 67.091.751,92
Disavanzo di amministrazione	€ 383.832.182,82
Totale	**€ 4.502.100.618,88**

2 L'analisi di contesto

2.1 Contesto nazionale e internazionale di riferimento

Economia

Il quadro internazionale: Il Fondo Monetario Internazionale stima la crescita del PIL mondiale per il 2017 a 3,4%; tale stima è moderatamente ottimista, ma è stata rivista al ribasso per effetto della Brexit e del rallentamento dell'economia statunitense. India e Cina forniranno i contributi più alti alla crescita: rispettivamente +7.6% e +6.2%. Una forte influenza all'economia mondiale viene data dai prezzi del petrolio, nonostante comunque si assista ad una buona crescita dell'energia derivante da fonti alternative: la Banca Mondiale stima una crescita del prezzo del petrolio, tale da far lievitare anche del 25% i costi energetici. Si prevede una frenata della globalizzazione, sia per effetto delle decisioni di restrizione al commercio di prodotti cinesi da parte degli USA, sia per una generale diffidenza verso gli scambi internazionali: l'Organizzazione mondiale per il commercio prevede che l'incremento dell'interscambio mondiale sia nel 2017, per la prima volta dopo molti anni, inferiore alla crescita del PIL.
A livello politico il quadro è in forte mutazione: negli Stati Uniti la vittoria di Donald Trump è stata accolta con ottimismo dai mercati economici, ma ci sono anche molti economisti scettici relativamente alle promesse di Trump che guardano a problemi più radicati come bassa produttività, invecchiamento della popolazione e debito nazionale. Nell'Unione Europea molti paesi andranno al voto nel corso del 2017: in marzo in Olanda, in maggio in Francia e in settembre in Germania, paesi che assieme rappresentano i due terzi del reddito dell'Unione Europea. Per le elezioni italiane la data non dovrebbe andare oltre la primavera del 2018.

Da Prospettive sull'economia ISTAT (novembre 2016):
Nel 2016 si prevede un aumento del prodotto interno lordo (Pil) italiano pari allo 0,8% in termini reali, cui seguirebbe una crescita dello 0,9% nel 2017.
In entrambi gli anni, la domanda interna al netto delle scorte contribuirebbe in misura significativa alla crescita del Pil: 1,2 punti percentuali nel 2016 e 1,1 punti percentuali nel 2017; la domanda estera netta e la variazione delle scorte fornirebbero un contributo lievemente negativo.
Nel 2016 la spesa per consumi delle famiglie in termini reali è stimata in aumento dell'1,2%, alimentata dall'incremento del reddito disponibile e dal miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro. La crescita della spesa proseguirebbe ad un ritmo analogo nel 2017 (+1,1%).
Nell'anno in corso si prevede un rafforzamento degli investimenti (+2,0%) e una successiva accelerazione nel 2017 (+2,7%). Oltre che al miglioramento delle attese sulla crescita dell'economia e sulle condizioni del mercato del credito, gli investimenti beneficerebbero delle misure di politica fiscale a supporto delle imprese.
L'occupazione aumenterebbe nel 2016 (+0,9% in termini di unità di lavoro) congiuntamente a una riduzione del tasso di disoccupazione (11,5%). I miglioramenti sul mercato del lavoro proseguirebbero anche nel 2017 ma a ritmi più contenuti: le unità di lavoro sono previste in aumento dello 0,6% e la disoccupazione si attesterebbe all'11,3%.
Una ripresa più accentuata del processo di accumulazione del capitale potrebbe rappresentare un ulteriore stimolo alla crescita economica nel 2017. Tuttavia le incertezze legate al riaccendersi delle tensioni sui mercati finanziari potrebbero condizionare il percorso di crescita delineato.

Mercato del lavoro

Il quadro internazionale: Il mercato del lavoro all'interno dell'UE si caratterizza per la libertà di circolazione dei lavoratori, c'è stato un aumento dei tassi di occupazione nella maggior parte degli Stati membri dell'UE per il periodo 2000-2008, la crisi finanziaria ed economica ha però invertito questa tendenza: la disoccupazione è salita, si osserva inoltre una tendenza alla riduzione delle ore lavorate e i redditi reali sono diminuiti in alcune aree. Con l'obiettivo di stimolare la ripresa economica, la Commissione europea ha istituito la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La strategia Europa 2020 comprende cinque obiettivi principali, di uno di questi specifico per il mercato del lavoro: in particolare garantire che entro il 2020 tre quarti (75%) da 20 a 64 anni nell'UE-28 siano occupati. Per raggiungere questo obiettivo la Commissione europea ha individuato una serie di azioni quali:

- rafforzare il concetto di "flexicurity" nei mercati del lavoro nazionali;
- sviluppare un nuovo concetto relativo alla "qualità del lavoro";
- valutare l'impatto delle politiche per l'occupazione sui salari e della fiscalità;
- promuovere misure per l'occupazione giovanile e il lavoro autonomo;
- valutare l'impatto dei cambiamenti climatici sul mercato del lavoro.

Nel giugno 2016 la Commissione europea ha adottato un'agenda competenze per l'Europa (COM (2016) 381/2) sotto il titolo "Lavorare insieme per rafforzare il capitale umano, l'occupazione e la competitività", questo al fine di sviluppare le competenze necessarie per la società e per il futuro, al fine di aumentare l'occupazione, la competitività e la crescita in tutta l'UE. In particolare, propone 10 azioni, tra cui: una revisione del quadro europeo delle qualifiche, il lancio di competenze e posti di lavoro nel campo dell'ICT, coordinamento tra istruzione, occupazione e industria, un progetto per la cooperazione settoriale sulle competenze ed un progetto sul monitoraggio dei laureati.

Il tasso di disoccupazione destagionalizzato nell'area euro (EA19) era il 9,8% nel mese di novembre 2016, stabile rispetto ad ottobre 2016 e inferiore al 10,5% del mese di novembre 2015. Questo è il tasso più basso registrato nella zona euro da luglio 2009. Il tasso di disoccupazione dell'Unione Europea per 28 paesi (EU28) era l'8,3% nel mese di novembre 2016, inferiore all'8.4% di di ottobre 2016 e al 9,0% nel mese di novembre 2015. Si tratta del tasso più basso registrato nell'EU a 28 paesi da febbraio 2009.

Queste informazioni sono pubblicate da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, che stima che 20.429 milioni di uomini e donne nella EU28, di cui 15.898.000 nella zona euro, erano disoccupati nel mese di novembre 2016. Rispetto a ottobre 2016, il numero di disoccupati diminuisce di 41 000 unità nella EU28 e di 15 000 nella zona euro. Rispetto a novembre 2015, il numero complessivo dei disoccupati si riduce di 1.552.000 unità nel EU28 e 972 000 nella zona euro. Tra gli Stati membri, i tassi di disoccupazione più bassi a novembre 2016 sono stati registrati in Repubblica Ceca (3,7%) e Germania (4,1%). I tassi di disoccupazione più alti sono stati osservati in Grecia (23,1% nel Settembre 2016) e in Spagna (19,2%).

Rispetto al mese di novembre 2015 il tasso di disoccupazione è sceso in ventiquattro Stati membri, mentre è in aumento in Estonia (dal 6,3% al 7,4% tra ottobre 2015 e ottobre 2016), Cipro (dal 13,2% al 14,2%), Danimarca (dal 6,1% al 6,5%) e in Italia (dal 11,5% al 11,9%). La più grande riduzione è stata registrata in Croazia (dal 15,7% al 11,4%).

Guardando l'andamento del mercato del lavoro oltre i confini dell'Unione Europea il tasso di disoccupazione negli Stati Uniti nel mese di novembre 2016 era il 4,6%, in calo rispetto al 4,9% nel mese di ottobre 2016 e al 5,0% nel mese di novembre del 2015.

Con riferimento alla disoccupazione giovanile nel mese di novembre 2016 nell'EU28 4.280 milioni di giovani (sotto i 25 anni) erano disoccupati, di cui 3.007.000 nella zona euro. Rispetto a novembre 2015, la disoccupazione giovanile è diminuita di 137 000 nella EU28 e di 42 000 nella zona euro. Nel mese di novembre 2016, il tasso di disoccupazione giovanile è al 18,8% nella EU28 e 21,2% nella zona euro, rispetto al 19,5% e 21,8%, rispettivamente, nel mese di novembre 2015. Nel mese

di novembre 2016, il tasso più basso è stato osservato in Germania (6,7%), mentre il più alti sono stati registrati in Grecia (46,1% a settembre 2016), Spagna (44,4%) e Italia (39,4%).

Sanità e salute

Da Noiltalia ISTAT:
Da oltre un decennio nell'Ue il sistema sanitario è sottoposto a riforme finalizzate alla razionalizzazione delle risorse e al contenimento della spesa. La spesa sanitaria pubblica italiana (2.381 dollari per abitante) è inferiore a quella dei principali paesi europei; la quota di spesa sanitaria privata è pari al 22,6% del totale, più bassa di oltre un punto percentuale rispetto a Germania e Austria.
Riguardo l'offerta di posti letto ospedalieri, l'Italia si colloca al 21° posto e continua ad essere al di sotto della media Ue28 (5,3 posti letto ogni mille abitanti).
Il nostro Paese si posiziona circa a metà della graduatoria per i ricoveri ordinari per tumori e malattie del sistema circolatorio (rispettivamente 1.149,2 e 2.002,6 per 100 mila abitanti).
Il tasso di mortalità per tumori e per malattie del sistema circolatorio è inferiore alla media europea.
L'Italia è tra i paesi con il più basso valore del tasso di mortalità infantile (2,9 per mille nati vivi), confrontabile con quello di Svezia, Spagna, Slovenia, Austria e Portogallo.
L'abitudine al fumo è meno diffusa in Svezia, Lussemburgo e Finlandia. L'Italia si colloca in posizione centrale nella classifica dei 21 paesi europei aderenti all'Oecd, che vede nelle prime posizioni Grecia, Ungheria ed Estonia. Rispetto all'obesità, il nostro è tra i paesi con i valori più bassi insieme a Svezia e Paesi Bassi; all'estremo opposto Ungheria, Grecia ed Estonia. I valori elevati di Regno Unito e Lussemburgo risentono del fatto che l'indicatore utilizzato fa riferimento a peso ed altezza misurate e non dichiarate come per gli altri paesi, ed è noto in letteratura che il dato dichiarato, per gli adulti, comporta una sottostima.

Da 50° Rapporto sulla situazione sociale del Paese/2016 CENSIS:
Il progressivo restringimento del welfare legato agli obiettivi di finanza pubblica appare evidente nella dinamica recente della spesa sanitaria. Dal 2009 al 2015 si registra solo una lieve riduzione in termini reali della spesa pubblica. Nello stesso arco di tempo la spesa sanitaria privata, dopo una fase di crescita significativa, si riduce a partire dal 2012, per riprendere ad aumentare negli ultimi due anni (+2,4% dal 2014 al 2015), fino a raggiungere nel 2015 i 34,8 miliardi di euro, cioè poco meno del 24% della spesa sanitaria totale. Aumenta poi la compartecipazione dei cittadini alla spesa: +32,4% in termini reali dal 2009 al 2015 (con un incremento più consistente della compartecipazione alla spesa farmaceutica: 2,9 miliardi, +74,4%). Gli effetti socialmente regressivi delle manovre di contenimento si traducono in un crescente numero di italiani (11 milioni circa) che nel 2016 hanno dichiarato di aver dovuto rinunciare o rinviare alcune prestazioni sanitarie, specialmente odontoiatriche, specialistiche e diagnostiche. Anche l'offerta ospedaliera mostra una progressiva riduzione dei posti letto (3,3 per 1.000 abitanti in Italia nel 2013 secondo i dati Eurostat, contro i 5,2 in media dei 28 Paesi Ue, gli 8,2 della Germania e i 6,3 della Francia).
L'accesso diretto all'informazione sanitaria, certamente enfatizzato dalle potenzialità praticamente infinite della rete, ha avuto un impatto dirompente anche sulla trasformazione della relazione medico-paziente. Il modello a cui si riferisce la quota maggiore degli italiani (50,9%) è quello della scelta terapeutica condivisa: una relazione basata sul dialogo, nella quale il medico e il paziente collaborano per prendere decisioni riguardanti la salute di quest'ultimo. Anche il paziente utente informato del web ribadisce il ruolo strategico del medico come fonte principale di informazione sanitaria (il 73,3% degli italiani cita il medico di medicina generale), mentre circa un italiano su 5 ammette la funzione strategica di televisione e internet. La quota di chi ritiene che troppe informazioni reperite sul web possano confondere chi non è esperto e che su questioni riguardanti la salute a decidere debbano essere i medici è cresciuta nel tempo, passando dal 46,6% del 2006

al 54,5% del 2014.
Nel 2016 quasi la metà degli italiani attribuisce al medico di medicina generale la responsabilità di dare informazioni circostanziate ai pazienti e di guidarli verso le strutture più adatte, a fronte del 12,1% che attribuisce a internet un ruolo strategico nella selezione delle strutture e dei professionisti attraverso la disponibilità di informazioni sicure e certificate sui servizi.

Protezione sociale

Da Noiltalia ISTAT:
La spesa per la protezione sociale è un indicatore collegato al livello di reddito e alle caratteristiche strutturali - risultando più elevata nei paesi con età della popolazione polarizzata nelle classi giovani e/o anziane - nonchè al modello di welfare adottato.
Nel 2013, la spesa pro capite in Italia, pari a 7.942 euro annui, si mantiene al di sopra della media Ue28, confermandosi al dodicesimo posto tra i 28 paesi europei. Se rapportata al Pil, la spesa dedicata alla protezione sociale pone l'Italia in una posizione più elevata, al nono posto, con un valore pari al 29,8%, sempre superiore alla media Ue28, in un contesto europeo che mostra valori di spesa rispetto al Pil piuttosto variabili: da un minimo del 14,4% rilevato per la Lettonia ad un massimo del 33,7% relativo alla Francia.

Da 50° Rapporto sulla situazione sociale del Paese/2016 CENSIS:
Il mercato del lavoro oggi genera sempre meno opportunità occupazionali lasciando senza redditi da lavoro quote crescenti di famiglie. Tuttavia, la povertà economica è solo uno degli aspetti del disagio sociale. La deprivazione coinvolge anche famiglie che sono al di sopra della soglia di povertà. Sono in condizioni di deprivazione materiale grave 6,9 milioni di persone nel 2014 (+2,6 milioni rispetto al 2010) e uno zoccolo duro di 4,4 milioni deprivati di lungo corso, cioè almeno dal 2010. Le famiglie in deprivazione abitativa sono 7,1 milioni nel 2014 (+1,7% rispetto al 2004). Quelle in severa deprivazione abitativa sono 826.000 (+0,4% rispetto al 2004). Circa il 20% ha problemi di umidità in casa, il 16,5% di sovraffollamento e il 13,2% di danni fisici all'abitazione. Le famiglie in deprivazione di beni durevoli sono 2,5 milioni nel 2014, di queste 775.000 sono in gravi condizioni di deprivazione. Le famiglie in povertà alimentare sono oltre 2 milioni nel 2014 (pari all'8% del totale). E i minori in povertà relativa nel 2015 sono oltre 2 milioni (il 20,2% del totale). La crisi e la stentata ripresa hanno creato un gorgo che può attirare in sé anche chi tradizionalmente è rimasto lontano dal disagio: questo genera una incertezza diffusa e spinge a pensare che solo pochi sono fuori dal rischio di cadere in condizioni di disagio.
I nuovi pensionati sono più anziani rispetto al passato e hanno anche redditi pensionistici mediamente migliori, come effetto di carriere contributive più lunghe e continuative nel tempo, e occupazioni in settori e con inquadramenti professionali migliori. Tra il 2004 e il 2013 l'incidenza dei nuovi pensionati di vecchiaia che hanno versato contributi per non più di 35 anni scende dal 54,9% al 37,5%, quella di chi ha versato contributi per un periodo compreso tra i 36 e i 40 anni dal 37,6% al 33,7%, mentre per chi ha percorsi contributivi superiori ai 40 anni l'incidenza si quadruplica, passando dal 7,6% al 28,8%. In generale, si registra un miglioramento della condizione socio-economica dei pensionati: negli anni 2008-2014 il reddito medio del totale delle pensioni è passato da 14.721 a 17.040 euro (+5,3%). Per 3,3 milioni di famiglie con pensionati le prestazioni pensionistiche sono l'unico reddito familiare e per 7,8 milioni i trasferimenti pensionistici rappresentano oltre il 75% del reddito familiare disponibile. Così, si stimano in 1,7 milioni i pensionati che hanno ricevuto un aiuto economico da parenti e amici. Ma i pensionati non possono essere considerati solo come recettori passivi di risorse e servizi di welfare, perché sono anche protagonisti di una redistribuzione orizzontale di risorse economiche: sono 4,1 milioni quelli che hanno prestato ad altri un aiuto economico.

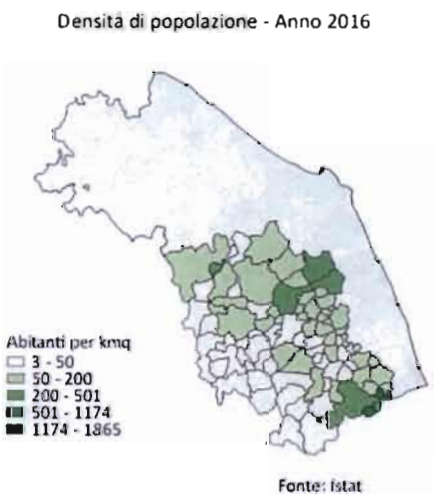
2.2 Le Marche in cifre

Una fotografia aggiornata della realtà marchigiana, offre un'agile chiave di lettura sulle dinamiche e sui cambiamenti relativi ai livelli di sicurezza sociale, sviluppo economico e tutela territoriale della comunità marchigiana.
Di seguito i principali argomenti trattati:

- Terremoto
- Competitività del sistema regionale
- Valorizzazione marche
- Politiche agroalimentari
- Tutela e assetto del territorio
- Sanità e Politiche Sociali
- Popolazione

Terremoto

Con i decreti legge del 17 ottobre 2016, n. 189 e dell'11 novembre 2016, n. 205, si sono individuati i 131 comuni di Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo che hanno subito gravi danni strutturali. Il primo decreto elenca 62 comuni interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, mentre il secondo decreto e l'ordinanza del 15 novembre 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri elencano gli ulteriori 69 comuni colpiti dagli eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016.
Per le Marche i comuni interessati nelle 4 province (Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo) sono 87, di cui 30 individuati con il primo decreto.



Gli 87 comuni che hanno subito danni strutturali gravi si estendono complessivamente su una superficie di 3.978 kmq (circa il 42% della superficie regionale) dove i residenti al 31 luglio 2016 risultano, dato provvisorio, 348.473 (circa il 22% della popolazione delle Marche). Il territorio interessato si trova per l'80% al di sotto dei 900 metri sul livello del mare.
Sui circa 350mila residenti, il 25,6% ha almeno 65 anni di età, 3,6 punti percentuali in più di quanto registrato mediamente sull'intero territorio nazionale. La percentuale di popolazione di età pari o inferiore ai 14 anni è di circa 12,1% contro il 13,7% dell'Italia. La densità di popolazione al 2016 nei territori colpiti mediamente risulta essere 87,6 abitanti per kmq rispetto ai 164 medi di tutta la regione e nei territori più prossimi alle zone maggiormente colpite risulta più bassa.

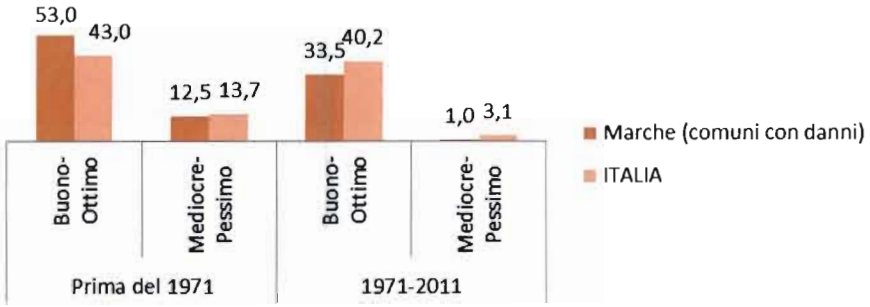
Struttura demografica per età e indicatori demografici della popolazione residente - Anno 2015 (%)

	Quota popolazione 0-14 anni	Quota popolazione 15-64 anni	Quota popolazione 65 anni e oltre	Indice di dipendenza strutturale (a)	Indice di vecchiaia (b)
Marche (comuni con danni)	12,1	62,3	25,6	60,5	211,4
ITALIA	13,7	64,3	22,0	55,5	161,4

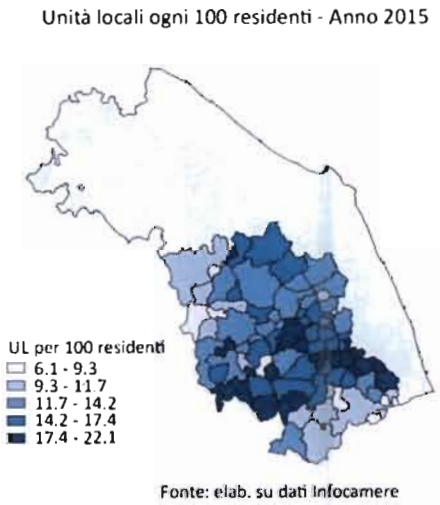
(a) Rapporto percentuale fra la somma della popolazione 0-14 anni e 65 anni e oltre e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni).
(b) Rapporto percentuale fra la popolazione di età 65 anni e oltre e la popolazione 0-14 anni.
Fonte: Istat

L'estensione della superficie artificiale (edifici residenziali, non residenziali e infrastrutture) è del 4,9% del territorio interessato dal sisma, il 53,2% è incluso in aree boscate e ambienti seminaturali mentre il 41,8% è adibito a terreni agricoli.
Il 65,5% dei quasi 86 mila edifici residenziali dei comuni marchigiani colpiti dal sisma è stato costruito prima del 1971 (anno in cui è entrata in vigore la normativa antisismica relativa alle norme tecniche di costruzione). L'86,5% del patrimonio edilizio, nel 2011, è stato valutato in ottimo o buono stato di conservazione prima del sisma. Gli edifici marchigiani in mediocre o pessimo stato di conservazione risultano poco più del 13% del totale. Il 62% degli edifici residenziali delle zone colpite risulta avere una struttura portante in muratura, a fronte di una media nazionale del 57%. La parte restante è edificata per il 27% in calcestruzzo e per il 12% in altri materiali.

Edifici residenziali per epoca di costruzione e stato di conservazione al censimento 2011 (%)



Fonte: ISTAT – Censimento Popolazione e Abitazioni (2011)



Fonte: elab. su dati Infocamere

Dai dati Infocamere si rileva che nei territori marchigiani colpiti, le imprese attive nel 2015 sono 36.576, il 24% del territorio regionale. La densità imprenditoriale, definita dal rapporto tra Unità locali e popolazione residente, è di circa 12 Unità locali ogni 100 residenti, in linea con il valore regionale. Considerando la disaggregazione in macro-settori di attività economica, nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca è presente il 23,3% delle Unità locali, il 12,7% nell'industria in senso stretto, il 13% nelle costruzioni ed il 51% nei servizi. Nel complesso, in queste Unità locali risultano 98.852 addetti, pari al 28,2% della popolazione residente. In media, in ogni Unità locale, nel 2015, sono operativi circa 2,3 addetti.
Nei comuni considerati il volume di acqua per uso potabile prelevato nel 2012 dalle fonti di approvvigionamento è stato di oltre 113 milioni di metri cubi (l'1,2% del prelievo nazionale), i volumi giornalieri erogati dalle reti di distribuzione per abitante è di 222 litri al giorno (contro una media nazionale di 241 litri al giorno per abitante).
Dai dati 2015 raccolti nell'ambito della rilevazione a carattere censuario condotta dall'Istat e denominata "Indagine sui musei e le istituzioni similari", si rileva come nei comuni interessati dal sisma fossero presenti ben 124 strutture espositive, pari al 2,5% del totale nazionale.
Nel 2015 sono operative 1.234 strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, per un totale di 27.588 posti letto (lo 0,6% dell'intera ricettività presente sul territorio nazionale).

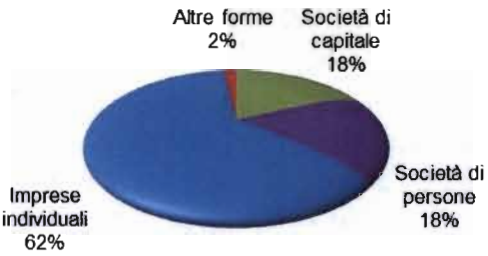
Competitività del sistema regionale

Le imprese marchigiane attive nel 2015 risultano essere 152.360, il 3% dell'imprenditoria nazionale, un terzo sono imprese artigiane.
La densità imprenditoriale, rapporto tra il numero di imprese attive e il numero di abitanti, risulta per le Marche pari a quasi 99 su 1.000 abitanti; questo dato colloca la nostra regione ai primi posti della graduatoria nazionale.
Il tessuto produttivo marchigiano è composto per la maggior parte da imprese individuali (62%), seguono con il 18% le società di persone e le società di capitale. Considerando solo le imprese manifatturiere le imprese individuali rappresentano il 45%, mentre cresce la percentuale relativa alle società di capitale che diventa il 32%.

Imprese attive per provincia

Provincia	Anno 2015		3° Trimestre 2016	
	Imprese attive	di cui artigiane	Imprese attive	di cui artigiane
Ancona	41.020	11.781	40.960	11.645
Pesaro e Urbino	35.907	11.346	35.913	11.214
Macerata	34.874	10.873	34.739	10.739
Ascoli Piceno	20.989	6.053	20.989	5.974
Fermo	19.570	6.920	19.477	6.825
Marche	152.360	46.973	152.078	46.397

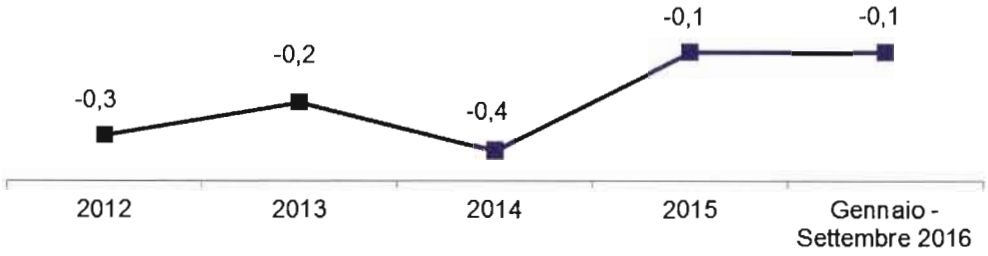
Imprese attive per forma giuridica - 2015



Fonte: Infocamere

Le imprese sono in grande maggioranza micro-imprese: quasi il 95% delle imprese ha meno di 10 addetti, le piccole e medie imprese rappresentano assieme quasi il 5%. Le grandi imprese (sopra i 250 addetti) rappresentano solo lo 0,1%. Anche riferendosi alle sole imprese manifatturiere, che meglio descrivono il tessuto produttivo marchigiano, le micro-imprese rappresentano quasi l'80%, le piccole e medie imprese sono il 20% delle manifatturiere.
L'imprenditoria giovanile è piuttosto contenuta, il 4% degli imprenditori marchigiani hanno meno di 29 anni, mentre il 12% è di età uguale o maggiore a 70 anni. Le donne imprenditrici marchigiane rappresentano il 29%, quota superiore alla media nazionale.
Le attività economiche più diffuse nella Regione Marche sono il commercio al dettaglio e all'ingrosso con il 24% sul totale imprese attive; seguono l'agricoltura, silvicoltura e pesca (19%), le costruzioni (14%) e le attività manifatturiere (13%). Considerando solo il settore manifatturiero e dettagliando le divisioni di attività economica, le imprese di calzature e pelletterie sono le più diffuse nella Regione Marche (20%), seguono le imprese metallurgiche e di produzione di metalli (14%), le imprese di mobili e di prodotti in legno (13%), le imprese tessili e di abbigliamento (12%), le imprese alimentari, delle bevande e del tabacco (9%), le imprese relative alla meccanica (4%), le imprese relative alla carta ed editoria (4%), le imprese relative al vetro, ceramiche, terracotta e cemento (3%), le imprese relative agli articoli in gomma e materie plastiche (3%), le imprese relative ad apparecchi elettrici ed elettrodomestici (2%), le imprese relative ai mezzi di trasporto (2%), computer ed elettronica (2%), prodotti chimici e farmaceutici (1%) e altre imprese manifatturiere.

Andamento del tasso di crescita delle imprese nelle Marche (%)



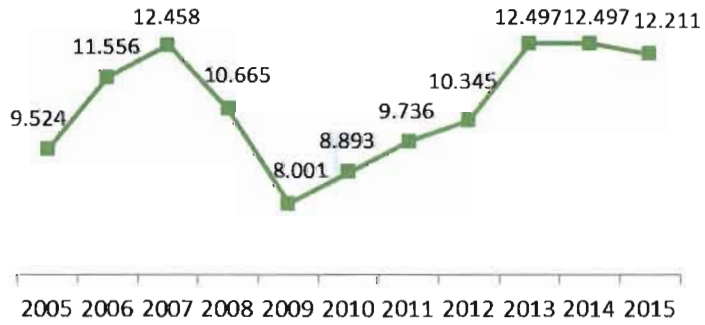
Fonte: Infocamere

La dinamica demografica delle imprese marchigiane mostra negli ultimi 4 anni e nei primi nove mesi del 2016 tassi di crescita negativi, ma di poco sotto lo zero: -0,3% nel 2012, -0,2% nel 2013, -0,4% nel 2014, -0,1% nel 2015 e -0,1% nel periodo gennaio – settembre 2016. Ciò significa che, nella regione Marche, il numero delle iscrizioni delle imprese ai registri camerali sono state inferiori al numero delle cessazioni; dunque molte imprese cessano ma quasi altrettante ne nascono e sono spesso innovative.

Nel rapporto sulle start-up innovative *(http://startup.registroimprese.it/report/3_trimestre_2016.pdf)* si sottolinea che le Marche sono la seconda regione per incidenza di tale tipo di impresa in rapporto al totale delle società di capitali e ottava per contributo al totale nazionale.

Il valore delle esportazioni marchigiane nel corso del 2015 ammonta a oltre 12 miliardi, ma ha registrato una diminuzione del 2,3 % rispetto all'anno precedente. A livello nazionale le Marche presentano una quota di mercato del 3%, in diminuzione rispetto all'anno precedente. Negli ultimi anni tuttavia le esportazioni hanno ripreso quota dopo la grave flessione inflitta dalla crisi e dalle restrizioni di embargo del mercato russo. Tra le province si conferma quella di Ancona a mostrare l'importo più elevato, seguita a breve distanza da Ascoli Piceno, le cui esportazioni sono molto concentrate e afferenti in particolar modo ad una multinazionale di prodotti farmaceutici.

Andamento delle esportazioni Marche - Anni 2005-2015



Esportazioni 2015

	Export	
	Mln. Euro	Var. % annua
Pesaro-Urbino	2.387	+11,4%
Ancona	3.748	-6,0%
Macerata	1.688	-1,9%
Ascoli Piceno	3.076	-7,9%
Fermo	1.311	+0,1%
Marche	12.211	-2,3%
Italia	413.881	+3,8%

Fonte: Istat

Nel periodo Gennaio – Settembre 2016 le esportazioni di prodotti made in Marche hanno registrato un incremento di +5,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dovuto in particolare a un rialzo delle vendite estere di prodotti farmaceutici.

La Germania e il Belgio sono tra le prime destinazioni delle merci marchigiane in modo particolare per il farmaceutico, mentre Francia e Stati Uniti si collocano al terzo e quarto posto per le esportazioni di prodotti del settore Calzature e pelletterie e del settore Meccanica.

Analizzando i dati legati all'istruzione e alla formazione professionale nelle Marche si osserva che nell'anno scolastico 2015/2016 sono presenti 592 scuole d'infanzia (con 40.120 iscritti), 455 scuole primarie (con 68.537 alunni), 229 scuole secondarie di primo grado (con 41.485 alunni) e 212 scuole secondarie di secondo grado (con 71.358 iscritti). Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria la percentuale di bambini iscritti con cittadinanza straniera risulta quasi il 13% del totale dei bambini iscritti; nella scuola secondaria di primo grado la quota degli iscritti con cittadinanza straniera risulta quasi il 12%. Nella scuola secondaria di secondo grado la percentuale di studenti stranieri è invece pari al 9,3%.

Nelle Marche sono presenti quattro atenei (Ancona, Camerino, Macerata e Urbino) a cui sono iscritti, in base agli ultimi dati disponibili relativi all'anno accademico 2015/2016, oltre 46mila studenti.
Tutti gli atenei hanno anche attivato alcuni corsi presso sedi distaccate in altre località della regione, sebbene nel complesso la maggior parte dei corsi si tenga presso le sedi principali.
Rispetto all'anno accademico precedente, gli iscritti sono diminuiti del 0,8%: tale diminuzione appare più evidente nell'ateneo di Camerino con una variazione del 4,3%.

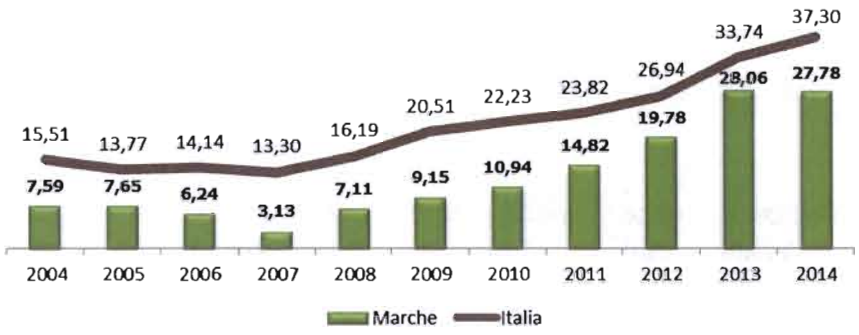
Iscritti e immatricolati - Atenei Marchigiani - Anno accademico 2015/2016

		Studenti		
Università		Iscritti	Matricole (% sugli iscritti)	var. % degli iscritti su a.a. precedente
Urbino	Università degli studi "Carlo Bo"	14.116	20%	-1,1%
Ancona	Università Politecnica delle Marche	15.798	18%	-0,8%
Macerata	Università degli studi	9.969	18%	1,7%
Camerino	Università degli studi	6.256	15%	-4,3%
Regione		46.139	18%	-0,8%

I laureati negli atenei marchigiani durante l'anno solare 2015 risultano 8.338, registrando una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente del 0,6%. Nell'anno accademico 2015/2016 la distribuzione percentuale degli iscritti vede l'Università Politecnica delle Marche con la percentuale maggiore pari al 34,2%, seguita dall'Università di Urbino con una quota pari al 30,6%; Macerata e Camerino rispettivamente con il 21,6% e il 13,6%.
Fonte: Miur

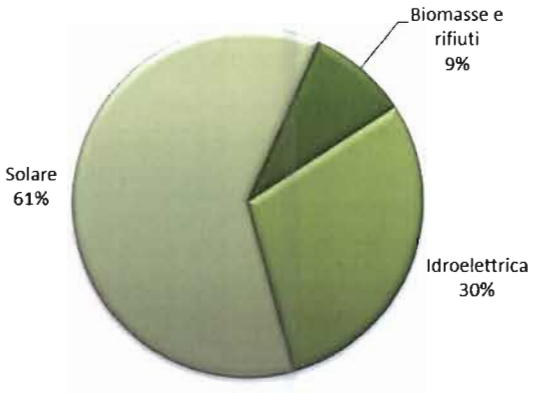
Nelle Marche nel 2014 il 27,8% di consumo interno lordo di energia elettrica è coperto da fonti rinnovabili. Pur essendo un valore al di sotto di quello nazionale, è importante evidenziare come, a partire dal 2007, quando la quota di consumi coperti da energie rinnovabili si attestava al solo 3,1%, si è assistito ad un suo continuo e rilevante incremento.

Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili in % del consumo interno lordo di energia elettrica)



Fonte: elaborazioni su dati TERNA

Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per tipologia di fonte -Anno 2014



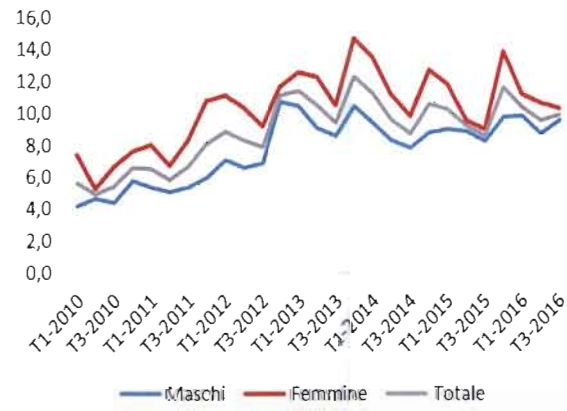
Nel 2014 nelle Marche sono stati prodotti, grazie ad energie elettriche rinnovabili 2.040.593.109 di KWH (il 2% in meno rispetto all'anno precedente)
Tra le diverse tipologie di fonti prevale sicuramente il solare (61% della produzione rinnovabile complessiva) e, a seguire, l'idroelettrica (30%). Il restante 9% è prodotto invece da biomasse e in minima parte da impianti eolici.

Fonte: elaborazioni su dati TERNA

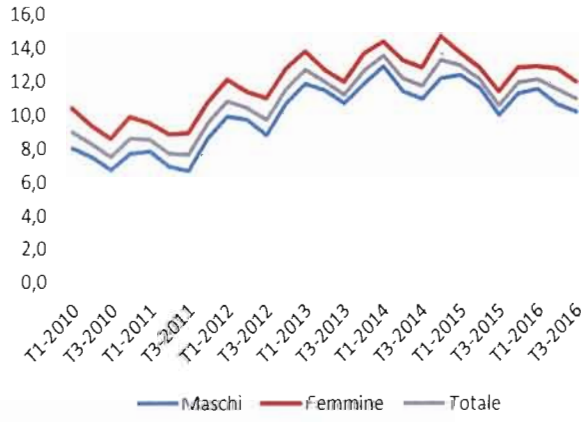
Analizzando l'andamento dei tassi di disoccupazione trimestrali delle Marche distinti per sesso dal 2010 al terzo trimestre 2016 (ultimo disponibile) si osserva un incremento costante dell'incidenza della disoccupazione sia per i maschi che per le femmine, con un picco per le donne nel quarto trimestre 2013 (14,7%); stesso incremento costante si evidenzia per l'Italia, ma con valori superiori dei tassi rispetto alle Marche.
L'andamento delle persone in cerca di occupazione nel 2015 appare più critico: si tratta di circa 69.000 individui, valore in leggera diminuzione rispetto ai 70.200 del 2014, ma in significativo incremento dal 2012 (+8,1%)). In riferimento alle caratteristiche socio-demografiche degli individui in cerca di occupazione nelle Marche nel 2015, il 49,1% sono donne (aumenta tra l'altro l'incidenza delle donne inattive, ovvero disoccupate che non cercano attivamente lavoro e rappresentano il 57,7%), il 51,8% ha un titolo di studio alto (almeno il diploma di scuola secondaria superiore. Il tasso di disoccupazione per le Marche nel 2015 è 9,9%, valore più basso di un punto percentuale rispetto a quello dell'Italia (10,9%).

Andamento del tasso di disoccupazione trimestrale dal 2010 al 2016.

Marche



Italia

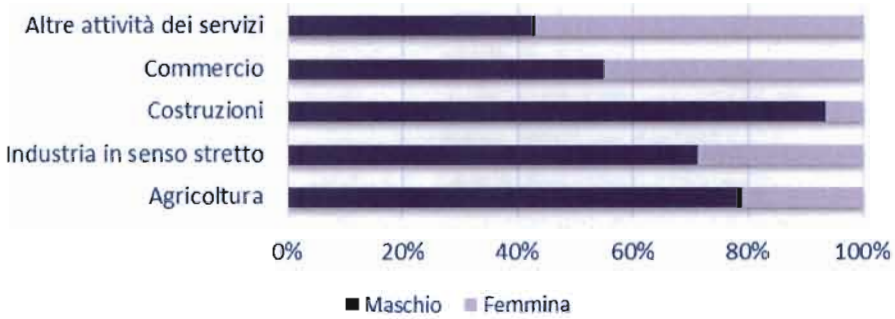


Fonte: Istat.

Nel 2015 gli occupati sono poco meno di 625 mila, il 43,4% del totale occupati sono donne (41,8% occupazione femminile in Italia). Il 72,8% degli occupati lavora come dipendente (il dato per l'Italia si attesta al 75,6%); dei lavoratori dipendenti l'85,1% è occupato a tempo indeterminato.

In relazione al carattere dell'occupazione l'80,6% degli occupati lavora a tempo pieno (il valore per l'Italia è l'81,5%); degli occupati a tempo parziale il 73,5% sono donne, valore in linea con il dato per l'Italia.
La disaggregazione degli occupati per titolo di studio e carattere dell'occupazione evidenzia che il titolo di studio non è una variabile discriminante rispetto al lavoro a tempo pieno e/o parziale, dato che si conferma anche per l'Italia. Osservando le caratteristiche dell'occupazione nel 2015 in relazione alla classe di attività economica e al sesso si evidenzia che il 49% circa degli occupati si concentra nelle Attività dei servizi e il 29,2% nell'Industria (in senso stretto).
La classe di attività economica in cui si osserva il maggior numero di donne occupate sono le "Altre attività dei servizi", mentre il settore "Costruzioni" è quello in cui si concentra la maggiore quota di occupati uomini rispetto alle donne, sebbene il numero maggiore in valore assoluto di occupati uomini si riscontra nell'Industria (130 mila circa) e nelle Altre attività di servizi (131 mila circa).

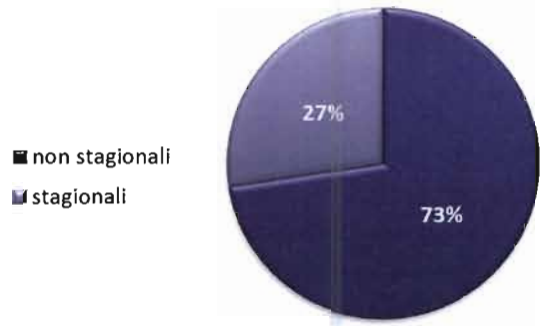
Occupati per classe di attività economica e sesso. Media 2015 – Marche



Fonte: Elaborazioni P.F. Sistemi Informativi Statistici su dati Istat.

Focalizzando l'attenzione sulle professioni degli occupati nelle Marche si può analizzare la distribuzione per genere in cui si concentra il 50% delle professioni maschili e il 50% di quelle femminili. Le professioni a maggiore vocazione maschile sono quelle relative agli Artigiani addetti alla lavorazione del cuoio, tecnici in campo ingegneristico ecc. e sono completamente assenti quelle legate alla cura della persona e ai servizi socio assistenziali che ritroviamo invece tra le professioni in cui si concentra il 50% delle donne occupate, in cui troviamo anche le attività legate ai servizi di segreteria e ai servizi di pulizia, a conferma del fatto che alcune professioni si ritrovano quasi esclusivamente nel mondo dell'occupazione femminile.
Interessante risulta individuare le professioni a forte *femminilizzazione* calcolate come incidenza percentuale di donne sul totale degli occupati per singola professione: le professioni con almeno il 90% delle donne occupate nel 2015 nelle Marche riguardano "Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate", "Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali", "Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate", "Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali e genericamente tutte le professioni di cura della persona e legate al settore dei servizi socio-assistenziali".
Osservando la variazione delle assunzioni previste nelle Marche nel 2016 si registra un incremento del 10,4% rispetto al 2015 delle assunzioni totali, distinguendo tra stagionali e non come di seguito riportato, distribuzione che non si discosta dai dati relativi all'Italia. Analizzando la variazione delle assunzioni tra il 2015 e il 2016 per settore di attività economica si osserva una riduzione del 18% nelle Industrie alimentari e delle bevande, a fronte di un incremento di circa il 92% rispetto al 2015 nel settore dei Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.

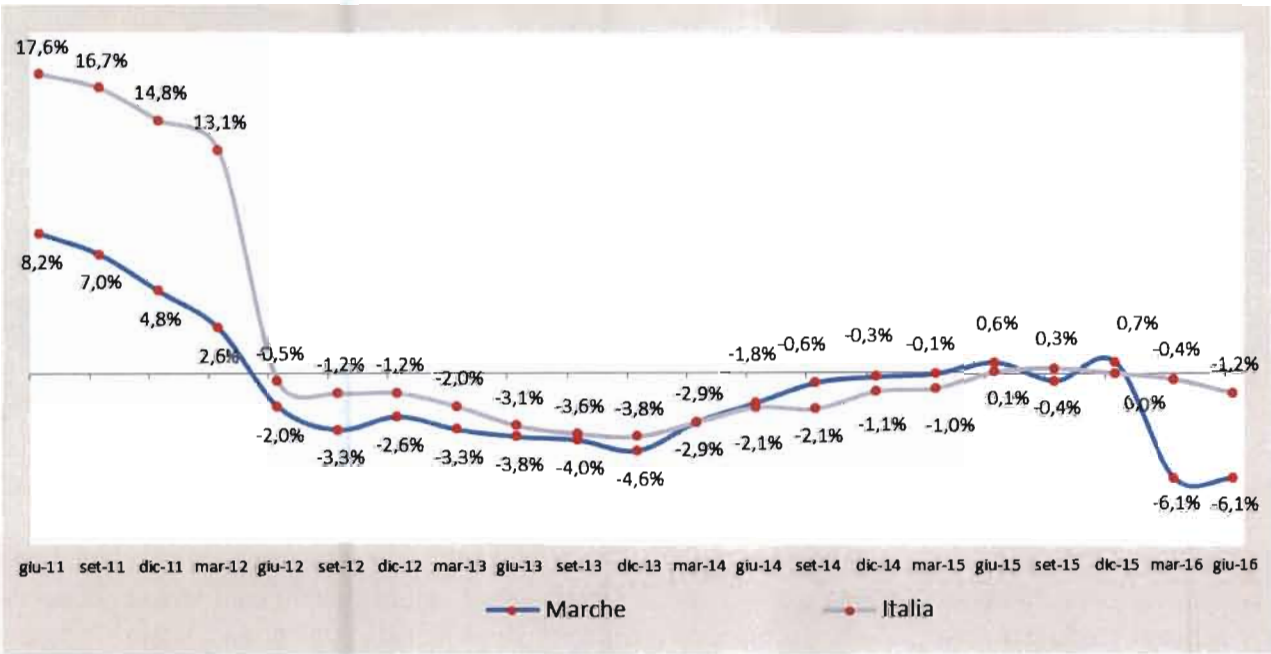
Previsione assunzioni totali. Anno 2016 – Marche



Fonte: Elaborazioni P.F. Sistemi Informativi Statistici su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior

Per quanto riguarda il mercato del credito, dopo due anni di costante contrazione e una lieve ripresa nella seconda metà del 2015, si evidenziano nuovamente segnali tendenzialmente negativi nella prima metà del 2016. In particolare, a giugno 2016 il credito concesso ai soggetti residenti nelle Marche, pari a 40.610 milioni di euro, mostra un decremento del 6,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, più consistente del valore nazionale pari a -1,2%. La flessione sui prestiti risulta più accentuata per le imprese, mentre per le famiglie consumatrici si registra un valore in lievissima ripresa.

Impieghi (Consistenze). Variazioni % sui 12 mesi. Marche e Italia



Fonte: Banca d'Italia

La diminuzione di erogazione di credito da parte degli istituti bancari ha riguardato, negli ultimi anni, tutti i settori produttivi ma nella prima metà del 2016 a risentirne è stato principalmente il settore delle costruzioni. Il trend riflette in parte la debolezza della domanda di credito ed in parte una evidente vischiosità degli strumenti di accesso al credito che hanno irrigidito la dinamica anche dal lato dell'offerta.

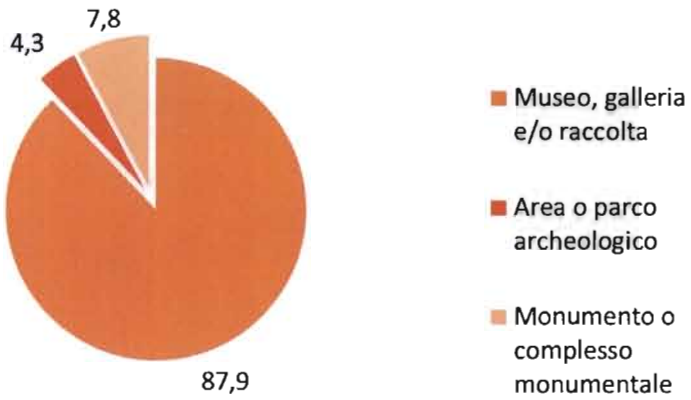
Sul fronte del risparmio finanziario, nel corso del 2015 e della prima metà del 2016 è proseguita l'espansione dei depositi bancari. In particolare a giugno 2016 si registra un'espansione dei depositi

e risparmi postali che nelle Marche, in totale, pari a +1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le famiglie consumatrici permangono, in valore assoluto, le maggiori utilizzatrici di questa forma di risparmio.

Valorizzazione Marche

La grande ricchezza culturale che caratterizza la nostra regione implica rendere accessibili musei o aree archeologiche, biblioteche o parchi ambientali ma anche qualificare la rete dei servizi primari che ne favoriscano la corretta fruizione: informazione, comunicazione, trasporti, ricettività turistica. Tutelare e valorizzare adeguatamente, anche in chiave turistica, le nostre ricchezze è una grande opportunità di sviluppo. Cultura e turismo possono realmente essere un binomio vincente per un percorso di crescita sostenibile e duraturo.
Il patrimonio culturale delle Marche vanta 346 musei e istituti similari, pubblici e privati, aperti al pubblico nel 2015. Di questi, 304 sono musei, gallerie o collezioni, 15 aree e parchi archeologici e 27 monumenti e complessi monumentali diffusi in modo capillare su tutto il territorio regionale.

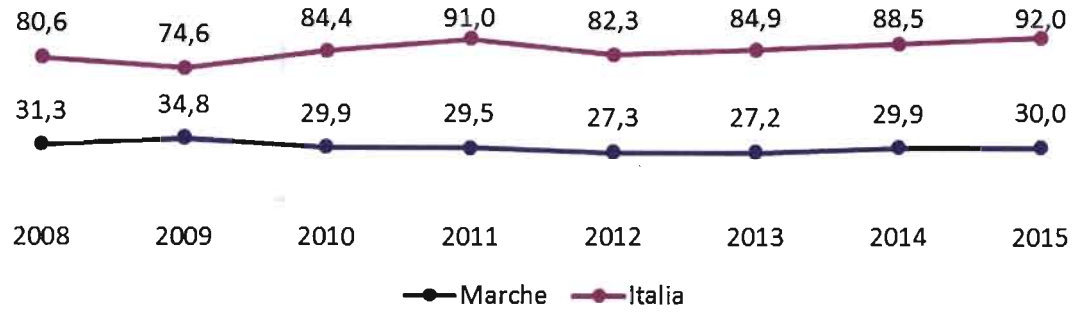
Tipologia prevalente dei musei e istituti similari nelle Marche - Anno 2015 *(dati percentuali)*



Fonte: Istat

La maggior parte dei musei presenti sul territorio regionale espone collezioni di arte antica (26,6%); seguono quelli di arte moderna e contemporanea (13,8%), etnografia e antropologia (12,2%), archeologia (12,2%) e storia (9,9%). L'ente titolare nelle Marche degli istituti museali è prevalentemente non statale, pari al 94,8%. Due istituti museali marchigiani su tre (69,1%) sono di proprietà pubblica e, tra questi, ben 200 (57,8%) appartengono ai Comuni. La gestione degli istituti museali nelle Marche è prevalentemente diretta (71,4%). Il numero dei visitatori è pari a 1.866.596, che si divide quasi equamente tra paganti e non paganti.
Per quanto riguarda gli istituti museali esclusivamente statali, è possibile misurare la domanda culturale del patrimonio culturale e la domanda culturale degli istituti statali. La domanda culturale del patrimonio culturale, definita dal numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto statale (valori in migliaia), mostra un trend in diminuzione con una lievissima ripresa nel 2014 che si conferma nel 2015.

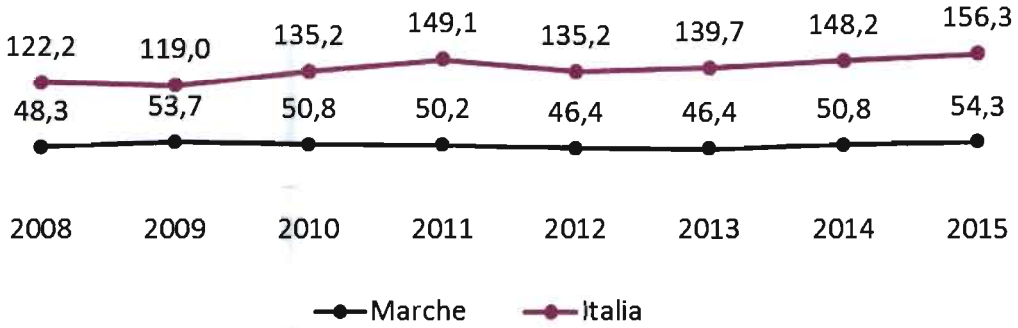
Domanda culturale del patrimonio culturale nelle Marche e in Italia - Anni 2000-2015 *(valori in migliaia)*



Fonte: Istat, *Dati 2015 provvisori*

La domanda culturale degli istituti statali, definita dai visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte (numero per chilometro quadrato), evidenzia dopo alcuni anni di contrazione, un valore in ripresa a partire dal 2014.

Domanda culturale degli istituti statali nelle Marche e in Italia - Anni 2000-*2015 (numero per chilometro quadrato)*

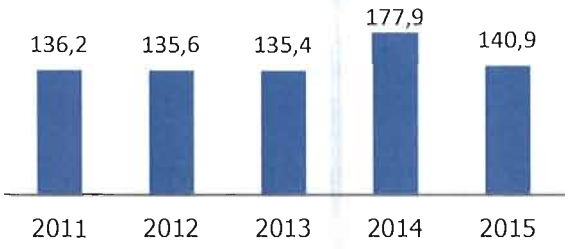


Fonte: Istat, *Dati 2015 provvisori*

Per gli istituti museali esclusivamente statali, è possibile misurare anche il grado di promozione dell'offerta culturale, che indica la percentuale di visitatori paganti sui visitatori non paganti degli istituti statali di antichità e di arte con ingresso a pagamento. L'andamento è crescente a partire dal 2013.

Il turismo è una risorsa importante dell'economia regionale. Nel 2015, nelle Marche, si contano 5.038 esercizi ricettivi. Rispetto al 2014 il numero è in aumento del 5,7%. Con riferimento ai posti letto, 218.025, si registra nel 2015 una contrazione del 21,0% rispetto all'anno precedente, dovuta ad una ricognizione più puntuale delle posti letto negli esercizi extralberghieri, in particolare nei campeggi.

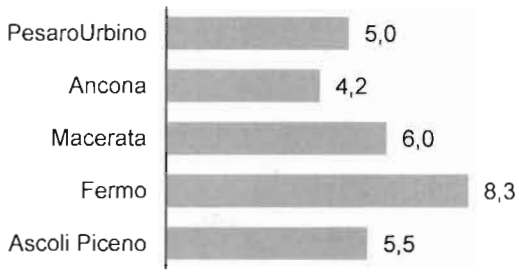
Capacità ricettiva delle Marche – anni 2011-2015



Fonte: Osservatorio Turismo della Regione Marche

La capacità ricettiva, data dal numero dei posti letto rapportato alla popolazione residente, rappresenta uno dei principali indicatori di accoglienza. Nel 2015, nelle Marche, è pari a 140,9 posti letto per mille abitanti.
Un altro indicatore di accoglienza è rappresentato dalla densità ricettiva, data dal numero dei posti letto rapportato alla superficie territoriale. Nel 2015, le Marche presentano un valore di 23,1 posti letto per km2.
Per quanto riguarda la fruizione delle strutture, nel complesso degli esercizi operanti sul territorio marchigiano, si sono registrati 2.384.750 arrivi di turisti italiani e stranieri con 12.735.174 presenze, ovvero numero di notti trascorse dai turisti.
La permanenza media (presenze/arrivi) è pari a 5,3 notti per turista. La distribuzione territoriale mostra un maggior valore nella provincia di Fermo (8,3).

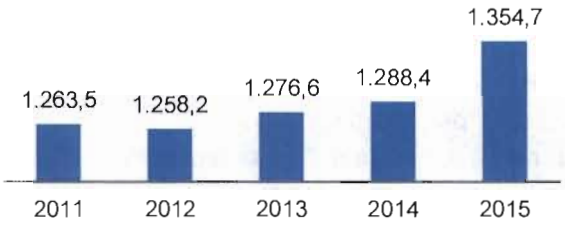
Permanenza media negli esercizi ricettivi nelle Marche per provincia – Anno 2015 *(numero notti)*



Fonte: Osservatorio Turismo della Regione Marche

Un indicatore di turisticità è espresso dalla densità turistica, calcolata come rapporto tra il numero di presenze e la superficie territoriale. Nel 2015, per le Marche il valore è pari a 1.354,7 turisti per km^2.

Densità turistica nelle Marche - Anni 2011-2015 *(%)*



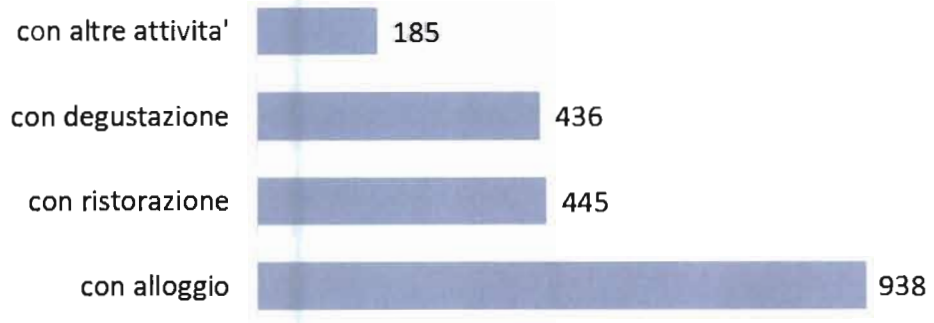
Fonte: Osservatorio Turismo della Regione Marche

Politiche agroalimentari

La struttura dell'agricoltura è fondamentale per indirizzare le politiche di sviluppo. Nelle Marche, il numero delle aziende agricole nel 2013 è circa 41 mila, con una superficie totale di oltre 588 mila ettari e una superficie agricola utilizzata di oltre 447 mila ettari. Il numero delle aziende è in diminuzione dell'8,6% rispetto a quanto rilevato nel Censimento dell'agricoltura del 2010. Anche la superficie complessiva delle aziende diminuisce, seppure in misura minore rispetto al loro numero (la superficie agricola utilizzata diminuisce del 5,1% e la superficie totale del 4,5%). Aumenta pertanto la dimensione media aziendale (da 10,5 a 10,9).
La distribuzione delle aziende agricole per forma di conduzione conferma il carattere tipicamente familiare: le aziende a conduzione diretta del coltivatore sono più di 38 mila (il 93,8% del complesso delle aziende) e detengono l'82,4% della superficie agricola utilizzata regionale. Si osserva una leggera diminuzione, in termini relativi, di questa tipologia a favore della forma di conduzione con

salariati con più di 2 mila aziende (5,5% del complesso delle aziende) che detengono il 13,4% della SAU regionale; quelle con altra forma di conduzione sono quasi 300 (0,7%) e detengono il 4,2% della SAU regionale.
Tra i titoli di possesso dei terreni, la proprietà esclusiva continua ad essere quella prevalente con oltre 27 mila aziende (il 66,3% del complesso delle aziende) e interessa quasi 158 mila ettari di SAU (il 35,2% del totale regionale).
Le aziende marchigiane che praticano l'allevamento sono oltre 4 mila, corrispondenti al 10,4% del complesso delle aziende agricole, con un'incidenza inferiore rispetto al Censimento del 2010 (14,7%). Oltre la metà delle aziende con allevamenti detiene capi bovini (60,6%), la quota è in aumento rispetto al 2010 (52,5%).
Per quanto riguarda i prodotti agroalimentari di qualità Dop e Igp, i prodotti riconosciuti al 31 dicembre 2015 sono 13 (1 in più rispetto al 2014). Dal 2012 al 2015 le specialità Dop e Igp sono passati da 10 a 13.
Nel 2015 gli operatori certificati sono 857, 4 in meno rispetto al 2014 (-0,5%). I produttori (702) sono particolarmente numerosi nelle attività relative ai settori delle carni fresche (547 pari al 77,9% del totale), della preparazione di carni (70, 10,0%), dei formaggi (53, 7,5%), degli ortofrutticoli e cereali (16, 2,3%) e degli oli extravergine di oliva (16, 2,3%). Anche i trasformatori (172) sono presenti soprattutto nei settori delle carni fresche (106, 61,6%) e della preparazione di carni (35, 20,3%).
Rispetto al 2014, gli allevamenti (689 strutture) si riducono dello 0,9% mentre la superficie investita (127,99 ettari) aumenta del 29,2%.
In totale tra il 2014 e il 2015 il numero di produttori registra un aumento del 2,0 % mentre diminuiscono i trasformatori del 3,4%.
Per quanto riguarda l'agriturismo, nel 2015 il settore agrituristico vede confermata una tendenza strutturale alla crescita e un elevato potenziale competitivo. Nelle Marche, il numero delle aziende autorizzate all'esercizio agrituristico risulta essere pari a 1.030, con una crescita del 2,5% rispetto al 2014.
L'attività preponderante riguarda l'alloggio, praticato dal 91,1% degli agriturismi seguito dalla ristorazione che interessa 445 aziende.

Aziende agrituristiche per tipo di attività nelle Marche – Anno 2015 *(valori assoluti)*

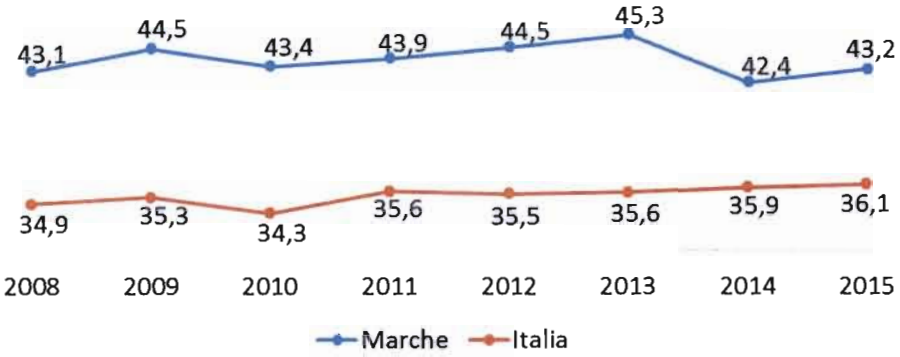


Fonte: Istat

L'offerta di altre attività delle aziende agrituristiche (equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, fattorie didattiche, corsi, sport e varie) ha interessato il 18% delle aziende. Le attività maggiormente svolte rientrano nelle voci di varie (79,5%) e sport (31,9%) mentre l'impiego di mountain bike e l'equitazione sono praticati rispettivamente dal 14,1% e dal 11,9% degli agriturismi con altre attività.

L'andamento temporale delle aziende agrituristiche autorizzate marchigiane mostra la tendenza strutturale alla crescita, passando da 768 aziende nel 2008 a 1.030 nel 2015.

Aziende agrituristiche gestite da donne nelle Marche e in Italia - Anni 2004-2015 *(valori percentuali)*



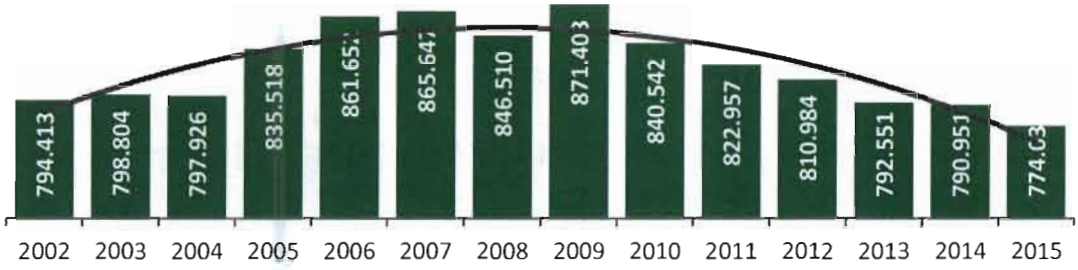
Fonte: Istat

Nel 2015 quasi la metà delle aziende nelle Marche è a conduzione femminile (43,2%), valore superiore alla media nazionale (36,1%).

Tutela e assetto del territorio

Le statistiche dell'ambiente, per la centralità della materia di cui si occupano ed a seguito delle strategie europee che sottolineano la necessità di integrare la dimensione ambientale nella dimensione sociale ed economica delle politiche, sono oggetto di una crescente attenzione.
Superare il problema legato alla gestione dei rifiuti è possibile riducendone a monte la produzione e la pericolosità, anche nelle fasi di crescita economica, attuando misure volte al recupero delle maggiori quantità. Al fine di ridurre gli effetti negativi della produzione dei rifiuti sulla salute umana e sull'ambiente, perseguendo quindi una gestione sostenibile, la frazione di rifiuti raccolti conferita in discarica deve essere residuale.
Il settimo Rapporto Regionale annuale sui Rifiuti urbani illustra una situazione di evoluzione positiva in merito alla riduzione della produzione dei rifiuti ed all'aumento della raccolta differenziata nel territorio regionale.
Nella Regione Marche nel 2015 sono state prodotte circa 774.036 tonnellate di rifiuti urbani e assimilati pari a 499 kg/abitante*anno, contro le 790.960 tonnellate del 2014, pari a 509 kg/abitante*anno.
Come evidenziato nel grafico sottostante la produzione di rifiuti urbani continua a calare dal 2008 con una diminuzione di circa 16.924 tonnellate di rifiuti rispetto al dato dell'anno 2014: ogni cittadino marchigiano ha prodotto nel 2015 11 kg/abitante*anno di rifiuti in meno.
In dettaglio si è assistito ad un periodo di crescita della produzione dei rifiuti dal 2002 al 2006, seguito da un periodo di oscillazione con picchi di crescita seguiti da diminuzione della produzione fino al 2010, anno in cui è iniziata una costante diminuzione. Si osserva che la produzione dei rifiuti del 2015 è inferiore ai valori del 2002.

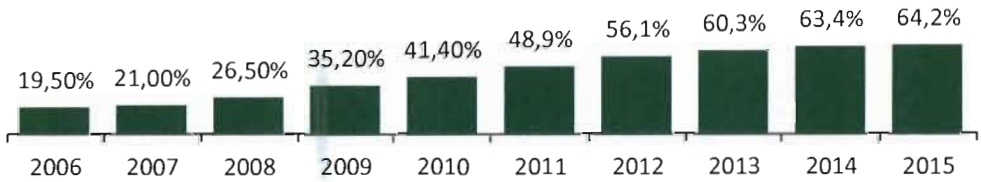
Produzione totale di rifiuti urbani (tonnellate/anno) nella Regione Marche e linea di tendenza



Fonte: elaborazione Regione Marche su dati Catasto regionale rifiuti

La raccolta differenziata è un fattore strategico per la corretta gestione dei rifiuti. Nelle Marche nel 2015 il 64,21%, con un incremento dello 0,84% rispetto al 2014, di rifiuti urbani sono stati raccolti in modo differenziato.
Tale incremento conferma il trend di continua, anche se rallentata, crescita delle raccolte registrato nell'ultimo decennio come evidenziato nel grafico che segue.

Percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato



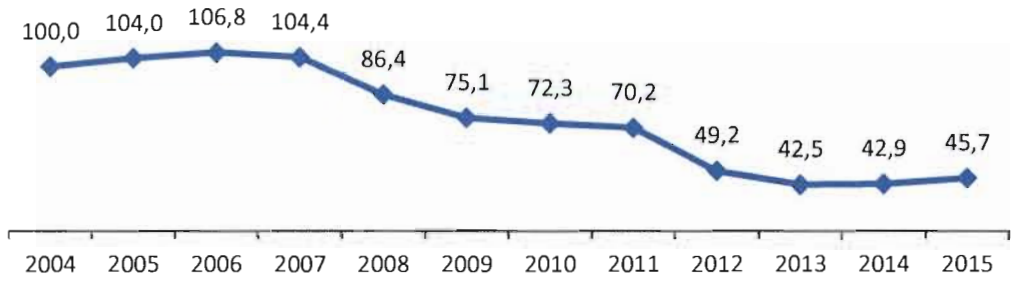
Fonte: elaborazione Regione Marche su dati Catasto regionale rifiuti

Il valore procapite 2015 di raccolta differenziata è pari a 304 kg/abitante*anno contro i 309 kg/abitante*anno del 2014. Per la prima volta da quando è partito il sistema di raccolta differenziata sono state raccolte in modo differenziato circa 9.745 tonnellate di rifiuti in meno rispetto all'anno precedente. Analizzando il dato regionale in termini di variazioni annue delle percentuali di raccolta differenziata si assiste dal 2001 al 2007 ad un aumento della raccolta differenziata di rifiuti urbani con variazioni annuali inferiori al 3%, mentre dal 2008 al 2012 l'aumento assume percentuali maggiori sempre superiori almeno al 6%. Dal 2012 al 2014 si registra una contrazione con valori intorno al 3-4%, mentre nel 2015 si registra una variazione di soli 0,84 punti percentuale.
I dati sulla qualità dell'aria in termini di PM10 registrati nelle Marche per l'anno 2016 (dal 01.01.2016 al 30.11.2016) mostrano come il valore limite (50 $\mu g/m^3$ da non superare per più di 35 volte per anno civile) in termine di superamenti giornalieri sia stato rispettato in tutte le aree monitorate.

La percezione dei cittadini rilevata attraverso l'indagine condotta da Istat sugli Aspetti della vita quotidiana, evidenzia una tendenza alla riduzione per ciò che riguarda la percezione dell'inquinamento dell'aria che mentre nel 2012 era avvertito dal 31,2% delle famiglie nel 2016 tale percentuale si è ridotta raggiungendo il 25.7%. I problemi più sentiti dalle famiglie inerenti alla zona in cui si vive sono le cattive condizioni stradali e la scarsa illuminazione stradale. A seguire ci sono problemi legati al traffico (32,2%), alle difficoltà di parcheggio (29,9%), alla difficoltà di collegamento con mezzi pubblici (27,9%), il rumore (25,9%) e la sporcizia nelle strade (24,2%). Problemi questi spesso legati ad una eccessiva urbanizzazione. Nelle Marche il 77,5% dei comuni ricade nella classe di bassa urbanizzazione, area prevalentemente rurale, dove su una superficie del 73,3% si localizza una popolazione pari al 32,4%. Nei comuni ad alta urbanizzazione, che rappresentano solo lo 0,8% del totale regionale e con una superficie territoriale complessiva del 2,7%, è presente il 12,6% della

popolazione marchigiana. La maggiore quota di popolazione ovvero il 55,0% di essa si concentra nel restante 21,6% di comuni di grado medio di urbanizzazione, su una estensione territoriale del 24%.
L'andamento delle compravendite del settore residenziale a livello nazionale mostra una ripresa generalizzata. Nelle Marche si è registrato nel 2015 un incremento rispetto all'anno precedente del 6,6% con 9.687 unità immobiliari compravendute. L'analisi di dettaglio evidenzia tassi di variazione negativi per le abitazioni medio piccole (-1,0%) e per i monolocali (-1,4%), a fronte di una crescita degli scambi di abitazioni medio grandi (+20,8%).

Compravendite - settore residenziale (Numero indice NTN)



Fonte: Agenzia del territorio - Osservatorio del mercato immobiliare

La distribuzione delle compravendite del settore residenziale nel 2015, in termini di numero di transazioni normalizzate (NTN) per classi dimensionali delle abitazioni, rileva che la tipologia maggiormente scambiata è quella 'media' (da 5,5 e fino a 7 vani catastali) che per le Marche è del 33,7%, mentre quella 'piccola' (da 3 e fino a 4 vani catastali), risulta essere il 20,5% delle compravendite.
Per ciò che concerne il valore di scambio stimato per le abitazioni compravendute, si osserva una tendenza analoga a quanto rilevato per i volumi, con tassi di crescita simili. La variazione del fatturato per le Marche rispetto al 2014 è infatti del +6,1%. Il fatturato medio per unità immobiliare nel 2015 è di 159.800 €, diminuito rispetto al 2014 di 800 €. La riduzione media italiana è stata di 1.800 € per unità immobiliare.
La lunga fase negativa dell'edilizia non si è ancora interrotta. Prosegue il recupero delle compravendite di abitazioni, ma è ancora insufficiente a sospingere l'attività produttiva del settore, anche a causa degli immobili invenduti accumulatisi negli ultimi anni (Banca d'Italia – "L'economia delle Marche" - novembre 2016)

Sanità e politiche sociali

Nel 2014 la spesa sanitaria pubblica marchigiana corrente è pari a 2.764 milioni di euro, corrispondenti a una media per abitante di 1.781 euro; tale valore è inferiore alla media nazionale, 1.817 euro annui per abitante, e alla media delle regioni del centro Italia, pari a 1.862 euro per abitante. Il 64% della spesa è impiegata per servizi forniti direttamente (contro il 58% della media nazionale) e il 30% per servizi forniti in regime di convenzione (contro il 36% della media nazionale). L'offerta ospedaliera da tempo si riduce, anche per la promozione di un modello di rete ospedaliera integrato con l'assistenza territoriale, in un'ottica più generale di riorganizzazione dell'offerta: si passa da 4,1 (nel 2010) a 3,7 posti letto per 1.000 abitanti (nel 2014), valore in linea con la media nazionale e quella del centro Italia (entrambe pari a 3,6 per mille abitanti).

La mobilità ospedaliera interregionale fa registrare un indice di emigrazione (12,0%, sono i casi di ricoveri di residenti fuori regione sul totale dei ricoveri ordinari per "acuti" di residenti) leggermente superiore a quello di immigrazione (11,5% sono i casi di ricoveri di residenti fuori regione sul del totale dei ricoveri ordinari per "acuti").
La soddisfazione per i servizi di ricovero ospedaliero è molto alta; le persone ricoverate nel 2015 si sono dichiarate molto o abbastanza soddisfatte dell'assistenza infermieristica nel 94,6% dei casi, dell'assistenza medica nel 94,4% dei casi, del vitto nel 77,9% dei casi, dei servizi igienici nel 90,1% dei casi. Tutti i valori, oltre ad essere superiori a quelli medi nazionali, fanno registrare un miglioramento rispetto al 2013.
I dati sullo stato di salute dichiarato dai marchigiani nel 2015 fanno registrare che il 69,4% afferma di essere "in buona salute"; il 37,9% dichiara di essere affetto da almeno una malattia cronica, ma tra questi sono la maggioranza (40,7%) i cronici in buona salute. I valori sullo stato di salute sono in linea con quelli medi nazionali, ma occorre dire che gli indicatori di longevità marchigiani, ossia la speranza di vita alla nascita (pari a 83 anni nel 2015) e la speranza di vita in buona salute alla nascita (pari a 58,3 anni nel 2015) sono entrambi superiori a quelli medi nazionali e del centro Italia; la speranza di vita senza limitazioni nelle attività quotidiane a 65 anni (pari a 8,7 anni nel 2015), invece, è inferiore ai valori medi nazionali e del centro Italia, segno di una peggiore qualità della salute in vecchiaia. Per quel che riguarda i fattori di rischio, con riferimento al 2015, l'eccesso di peso riguarda il 38,3% dei marchigiani, l'eccesso di fumo il 20% dei marchigiani, l'eccesso di alcool il 19%, la sedentarietà il 33,8% dei marchigiani e l'alimentazione scorretta il 25,8% dei marchigiani; tutti i valori marchigiani, tranne quello riferito alla sedentarietà sono inferiori a quelli medi nazionali e a quelli medi riguardanti i residenti nel Centro Italia.

Condizioni economiche delle famiglie

Nel 2014, le famiglie residenti nelle Marche hanno percepito un reddito netto pari, in media, a 30.964 euro, ossia circa 2580 euro al mese (Fonte: Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC)); il valore è in linea con la media del Centro Italia (30.376). Tuttavia, poichè la distribuzione dei redditi è asimmetrica (il valore medio è decisamente superiore a quello mediano), il 50% delle famiglie ha percepito un reddito non superiore a 25.920 euro, corrispondente a 2.160 euro al mese. L'indice di disuguaglianza del reddito disponibile (misurato attraverso il rapporto tra il reddito percepito dal 20% della popolazione con più alto reddito e quello percepito dalla popolazione con il più basso reddito), stabile dal 2011 al livello di 4,4 nel 2015 fa registrare un sensibile aumento, raggiungendo quota 4,7. Complessivamente 10 marchigiani su 100 hanno dichiarato, nel 2015, che i redditi percepiti permettono di arrivare alla fine del mese con grande difficoltà.
L'elevata disuguaglianza nella distribuzione del reddito determina anche alti livelli di rischio di povertà.
Il rischio di povertà nel 2015, una misura di tipo relativo, che definisce a rischio di povertà coloro che hanno un reddito equivalente inferiore o pari alla soglia di povertà, posta al 60% del reddito equivalente mediano calcolato sul totale delle persone residenti, conferma che 14 marchigiani su 100 percepiscono un reddito equivalente al di sotto della soglia di povertà.
Accanto a questo rischio si misura, nell'ambito dell'analisi dell'esclusione sociale, la grave deprivazione materiale (fatta risalire a gravi problemi quali non poter sostenere spese impreviste di 800 euro; non potersi permettere una settimana di ferie all'anno lontano da casa; avere arretrati per il mutuo, l'affitto, le bollette o per altri debiti come per es. gli acquisti a rate; non potersi permettere un pasto adeguato ogni due giorni, cioè con proteine della carne o del pesce (o equivalente vegetariano); non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; non potersi permettere: una lavatrice; un televisore a colori; un telefono; un'automobile): l'indicatore marchigiano segnala 11 persone su 100 in questa situazione, un valore superiore alla media delle regioni del Centro Italia (pari a 8,4). Il disagio economico che caratterizza le Marche e l'Italia risulta legato anche alla difficoltà per gli individui a entrare e permanere nel mercato del lavoro: l'indicatore marchigiano segnala che

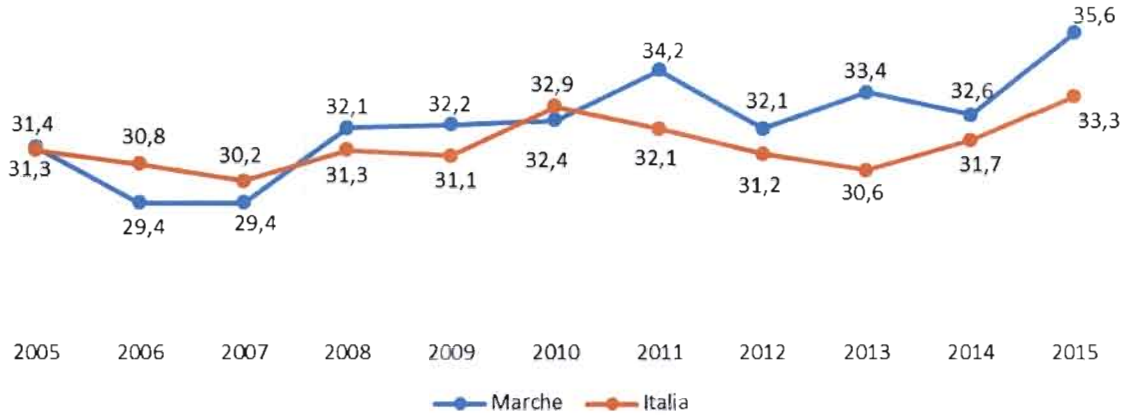
9 marchigiani su 100 vivono in famiglie con molto bassa intensità lavorativa (cioè famiglie in cui i componenti in età lavorativa hanno lavorato nell'anno per meno del 20% del loro potenziale) ed è un valore in linea con quello medio delle regioni del Centro Italia, e il più alto, dopo quello umbro, del centro-nord.
La problematicità della situazione marchigiana è inoltre legata anche ad una grave deprivazione abitativa, che individua situazioni di sovraffollamento, con problemi alla struttura abitativa o alla luminosità o disponibilità di bagno/doccia, per 12 marchigiani ogni 100; l'indicatore marchigiano è sensibilmente superiore alla media nazionale (9,6%) e a quella delle regioni del centro, 8,9.

Servizi per la protezione sociale

Il quadro dei servizi sociali destinati a sostenere le principali fragilità dei marchigiani, quali le condizioni di non autosufficienza in età anziana, di disabilità, di povertà ed esclusione sociale e le situazioni di rischio o crisi nelle responsabilità familiari che coinvolgono anche minori, mostra principalmente un'offerta disomogenea, nelle Marche come in tutta Italia, con un trend di spesa, da parte dei Comuni e degli altri Enti Locali erogatori di prestazioni sociali, non in sensibile crescita.
Facendo riferimento all'assistenza residenziale presso strutture sociali e socio-sanitarie, l'offerta si è mantenuta sostanzialmente stabile dal 2011 (e più alta della media nazionale, pari a 6,3 posti letto ogni 1000 residenti) con 7 posti letto ogni 1000 residenti nelle Marche (anno 2013), ma differenziata sul territorio regionale con un gradiente di decrescita di dotazione in direzione Nord-Sud.
Sempre in tema di offerta di servizi alle famiglie, quella di servizi socio-educativi per la prima infanzia continua a diminuire, proseguendo un andamento in atto già dal 2011. Nell'anno educativo 2013-2014, in rapporto al potenziale bacino di utenza nelle Marche si hanno 22,3 posti ogni 100 bambini con meno di tre anni, contro i 27 in media disponibili nelle regioni del Centro e i 20,5 di media nazionale. Il valore marchigiano risulta più basso della quota del 33% che l'Unione europea ha posto come obiettivo strategico per promuovere la maggiore partecipazione delle donne nel mercato del lavoro e migliorare la conciliazione della vita familiare e lavorativa; l'offerta risulta inoltre variabile sul territorio regionale, ove raggiunge i valori minimi nelle province del sud della regione. I bambini utenti di questi servizi sono nelle Marche il 15,3% del bacino di utenza potenziale (bambini sotto i tre anni) e il valore è in calo rispetto all'anno educativo 2010-2011 quando erano il 16,9%, probabilmente anche a causa della crisi economica che vede sempre più famiglie in difficoltà nel sostenimento delle rette, oltre che sempre più alta disoccupazione femminile.
Anche la spesa corrente impegnata dai Comuni per il complesso dei servizi sociali non risulta aumentare in maniera sensibile negli ultimi anni: da 107,7 euro pro capite nel 2010 il valore è costante con 108 euro del 2012, senza considerare l'effetto dell'inflazione; anche in questo indicatore si ritrovano valori inferiori nel sud delle Marche, con il minimo nella provincia di Ascoli Piceno (90 euro) e il massimo in quella di Ancona (129 euro), oltre che uno svantaggio del valore medio regionale rispetto alla media del centro Italia (144 euro).
Mentre la spesa per interventi e servizi sociali nelle Marche rappresenta lo 0,42% del PIL regionale, quella per le prestazioni sociali erogate dagli enti di previdenza rappresenta il 20,9% del PIL e corrispondono a 5.332 euro in media per abitante, e resta inferiore al valore medio del centro Italia pari a 5.541 euro pro-capite.

Nelle Marche, la propensione alla pratica sportiva, più elevata tra gli uomini rispetto alle donne, è in crescita nel 2015 ma riguarda ancora solo poco più di un terzo della popolazione; poco più di un quarto la quota di chi vi si dedica in modo continuativo.

Persone di 3 anni e più che praticano sport nelle Marche e in Italia- anni 2005-2015 *(per 100 persone con le stesse caratteristiche)*



Fonte: Istat

Persone di 3 anni e più che praticano sport in modo continuativo nelle Marche e in Italia- anni 2005-2015 *(per 100 persone con le stesse caratteristiche)*

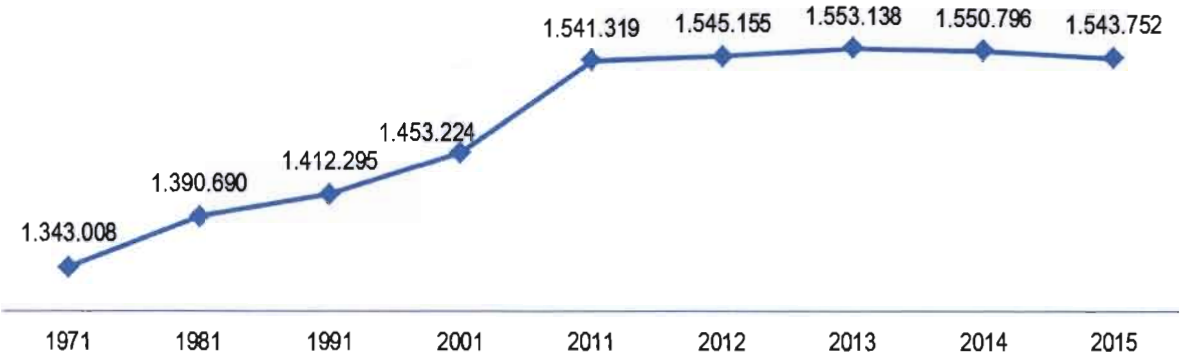
Fonte: Istat

Popolazione

La regione Marche si articola in 229 Comuni, 9 Unioni Montane, 5 Province. L'obbligo di gestione associata ha indotto le amministrazioni comunali a riflettere sulla propria Governance e, in alcuni casi, sulle opportunità di procedere a fusioni con Comuni limitrofi. Nel 2013, nelle Marche si sono conclusi 2 processi di fusione che hanno visto coinvolti 5 Comuni e pertanto, anche il numero complessivo dei comuni marchigiani è diminuito: dagli originari 239 si è passati a 236. Nel 2016 si sono conclusi altri 4 processi di fusione che hanno portato ad una ulteriore diminuzione dei comuni della regione scesi, dal 1° gennaio 2017, al numero di 229.

Al 31 dicembre 2015 la popolazione marchigiana è pari a 1.543.752 e rappresenta il 2,5% della popolazione italiana. La superficie territoriale è pari a 9.401 Kmq, per il 31% rappresentato da montagna interna, il 35% da collina interna e il 34% da collina litoranea. La densità della popolazione è di 164 abitanti per Kmq. Le femmine costituiscono il 51,6% degli abitanti e i maschi il 48,4%.

Andamento della popolazione residente



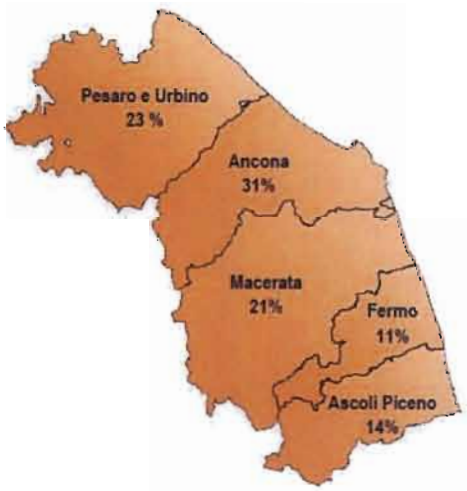
Fonte: Istat

Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione per provincia, la provincia più popolata risulta essere quella di Ancona con 476.192 persone (31%), seguono Pesaro e Urbino con 361.561 (23%), Macerata 320.308 (21%), Ascoli Piceno 210.066 (14%) e infine Fermo 175.625 (11%).

La popolazione residente per provincia - Anno 2015

	Popolazione 31/12/2015	Densità di popolazione (abitanti per km^2)
Pesaro e Urbino	361.561	141
Ancona	476.192	243
Macerata	320.308	115
Ascoli Piceno	210.066	171
Fermo	175.625	204
Marche	1.543.752	164

Fonte: Istat



I giovani fino a 14 anni sono il 13,1% della popolazione, mentre gli anziani di 65 anni e più costituiscono il 24% degli abitanti. La speranza di vita alla nascita, in anni, per i maschi è pari a 80,7 e per le femmine 85,3.
I cittadini stranieri residenti nella Marche al 1° gennaio 2016 sono 140.341, pari al 9,1% dei marchigiani residenti. Le principali cittadinanze presenti nelle Marche nel 2016 risultano quella rumena (18,3%), albanese (13,2%) e marocchina (8,4%). A livello territoriale la popolazione straniera si concentra maggiormente nella provincia di Ancona dove risiede quasi il 32% del totale dei residenti stranieri. L'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti varia da provincia a provincia: il valore più elevato si riscontra nella provincia di Fermo e di Macerata con oltre 10 stranieri ogni 100 residenti; la provincia di Ascoli Piceno presenta l'incidenza più bassa con neanche 7 stranieri ogni 100 residenti.

Nel corso dell'anno 2015 la popolazione marchigiana è diminuita di 7.044 unità, considerato il saldo negativo sia della componente migratoria (iscrizioni e cancellazioni) sia di quella naturale (nascite e morti). Nell'ambito delle singole province, si è rilevata la maggiore diminuzione della popolazione - pari a quasi 6 individui ogni 1000 residenti - nella provincia di Ascoli Piceno.

2.3 Il Benessere Equo e Sostenibile nelle Marche

Il BES (Benessere equo e sostenibile) è un progetto che nasce con l'obiettivo di valutare il progresso di una società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. L'Istat insieme ai rappresentanti delle parti sociali e della società civile, ha sviluppato un approccio multidimensionale per misurare il "benessere equo e sostenibile" (BES) che integra l'indicatore dell'attività economica, il PIL, con le fondamentali dimensioni del benessere e con misure di diseguaglianza e sostenibilità economica. Gli indicatori del BES, in tutto 130, sono articolati come di consueto in 12 domini: Salute, Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, Benessere economico, Relazioni sociali, Politica e istituzioni, Sicurezza, Benessere soggettivo, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Ricerca e innovazione, Qualità dei servizi. Misure sintetiche (indicatori compositi) solo per alcuni domini, consentono l'aggregazione in un unico valore dei singoli indicatori.
Nel periodo 2015-2016, per la nostra regione, gli indicatori compositi danno segnali di miglioramento, rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda la soddisfazione per la propria vita, condizioni economiche minime (dopo 5 anni di flessione è iniziata a risalire dal 2015), qualità e soddisfazione del lavoro (dopo 7 anni è cresciuta di poco rispetto all'anno precedente), istruzione e formazione (conferma la tendenza di crescita già iniziata nel 2009). Lievemente negativi risultano gli indici compositi relativi a ambiente (minima flessione dopo un triennio in crescita), occupazione e reddito; ben più negativi risultano essere gli indici relativi alla salute e alle relazioni sociali (di nuovo negativo dopo un'impennata nel 2015). Dal confronto con la situazione relativa al 2010 emergono trend negativi per la maggior parte degli indicatori compositi e cioè soddisfazione per la propria vita, qualità e soddisfazione del lavoro, condizioni economiche minime, occupazione, relazioni sociali, reddito e salute. Trend positivi solamente per istruzione e formazione e ambiente.

Salute

La regione Marche si conferma la seconda regione più longeva d'Italia, infatti la speranza di vita alla nascita è superiore agli 83 anni. Nel 2015 la vita media alla nascita è scesa leggermente da 83,3 a 83,0 anni; comunque in linea con l'andamento a livello nazionale. Se rimane stabile la speranza di vita in buona salute alla nascita (58,9 anni) peggiora sensibilmente la speranza di vita priva di limitazioni nelle attività a 65 anni (da 10,3 del 2014 a 8,7 del 2015). In aumento la mortalità infantile nelle Marche (da quasi 17 decessi ogni 10 mila nati vivi nel 2012, si è passati nel 2013 a oltre 21 decessi) come pure la mortalità per tumore nelle fasce centrali d'età (da 8,3 a 8,6 ogni 10mila residenti tra i 20 e i 64 anni). In diminuzione invece la mortalità dei giovani per incidenti da mezzi di trasporto (da 0,8 ogni 10mila residenti 15-34 anni del 2012 a 0,5 del 2013) e il tasso di mortalità per demenza e malattie del sistema nervoso delle persone anziane (da 28,9 a 27,5 per 10mila persone di 65 anni e più). Positivi i segnali provenienti dagli indicatori sugli stili di vita per la regione Marche, si riduce la quota di adulti in sovrappeso (da 45,1% del 2014 a 38,3% del 2015), si riducono le quote dei fumatori (da 20,9% del 2014 a 20,0% del 2015), e dei sedentari (da 34,0% del 2014 a 33,8% del 2015) e aumenta inoltre il consumo adeguato di frutta e verdura.

Istruzione e formazione

Tra il 2004 e il 2015 sono cresciute sia la quota di persone tra i 25 e i 64 anni in possesso almeno di un diploma superiore (dal 52,3% al 64,1%, quasi 12 punti percentuali in più) sia quella delle persone tra i 30 e i 34 anni con un titolo universitario (dal 16,1% al 28,7%, oltre 12 punti percentuali in più), mentre è calato di 7 punti percentuali il tasso di abbandono del sistema formativo (stimato al

10% nel 2015). Migliora anche il numero dei Neet (persone di 15-29 anni che non lavorano e non studiano), che passano dal 20,3% del 2014 al 19,8% del 2015.
Tra i risultati positivi sono da rilevare la partecipazione alla scuola di infanzia, che arriva quasi al 95% per i bambini tra i 4 e i 5 anni, ben sopra la media nazionale (92%), e la partecipazione culturale che, dopo la notevole diminuzione nel 2012 e nel 2013 e una lieve ripresa registrata nel 2014, aumenta in misura significativa: la quota di persone che hanno svolto almeno tre attività culturali sale dal 26,3 al 29,1%.

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Nel 2015 il tasso di occupazione dei 20-64enni per la regione Marche pur essendo sopra la media nazionale (66,6% contro la quota Italia del 60%) è leggermente diminuito rispetto al 2014 (-0,4 punti rispetto al 2014). Dal 2008 (69,1%) ad oggi, il tasso di occupazione ha registrato un andamento altalenante.
Tra gli elementi positivi si segnala la significativa accelerazione delle transizioni individuali verso condizioni di maggiore stabilità del lavoro: le transizioni da tempo determinato, o collaboratore, a tempo indeterminato sono cresciute di 8,2 punti percentuali nei periodi quarto trimestre 2013-quarto trimestre 2014 e quarto trimestre 2014-quarto trimestre 2015. È contestualmente cresciuta la percezione di stabilità del rapporto di lavoro: rispetto all'anno precedente la quota di lavoratori che si percepiscono come fortemente vulnerabili è scesa dal 10,6% all'8,8.
Sul piano della qualità del lavoro, si stima per il 2015 che la quota di occupati a termine da almeno cinque anni sia pari al 16,6%, in aumento rispetto al 2014 (15,8%). La percezione di soddisfazione per il lavoro è rimasta costante (7,3 su una scala da 0 a 10).
Tra gli elementi negativi vanno citate la presenza di lavoratori con bassa remunerazione (da 10,3% nel 2014 a 11,9 nel 2015) e la crescita della quota di sovraistruiti, che passa dal 25,7% al 27,1% tra il 2014 e il 2015.

Benessere economico

I segnali di miglioramento tardano ancora ad arrivare, se da un lato infatti il reddito disponibile pro-capite delle famiglie consumatrici è lievemente in crescita (+0,8% rispetto al 2014), dall'altro aumentano le persone a rischio di povertà (+1,8% rispetto al 2014) e le persone che vivono in famiglie con grave deprivazione materiale (da 9,5% nel 2014 a 10,8% nel 2015).
Nelle Marche, come anche in Italia, il disagio economico è legato alla difficoltà per famiglie e individui a entrare e restare nel mercato del lavoro: il 9,1% delle persone vive in famiglie con intensità lavorativa molto bassa, in aumento rispetto all'anno precedente (8,4%).

Relazioni sociali

La soddisfazione per le relazioni interpersonali è molto bassa nella nostra Regione in linea con il Paese. Solo due persone di 14 anni e più su dieci esprimono soddisfazione (per i rapporti personali con parenti, amici e colleghi). Si conferma la leggera crescita della quota di persone che dichiarano di aver svolto attività di partecipazione sociale dal 20,9% del 2012 al 28,1% del 2016. Lievemente in calo rispetto al 2015 altri indicatori relativi al sistema delle reti informali; ad esempio la quota di popolazione che dichiara di poter contare sulla propria rete potenziale di aiuto (83,4%), di avere finanziato associazioni (18,4%), di avere svolto attività di volontariato (11,8%). La partecipazione politica e civica scende invece da 69,2% a 66,3%, proseguendo l'andamento negativo iniziato nel 2014.

Politica e istituzioni

Nel 2016 resta ancora bassa la fiducia nelle istituzioni, in particolare la fiducia dei cittadini nei confronti di partiti (in una scala da 0 a 10 voto medio 2,4), Parlamento (3,6), Consigli regionali, provinciali e comunali (voto medio 4), e nel Sistema giudiziario (4). La valutazione è superiore alla sufficienza solo per Vigili del fuoco e Forze dell'ordine, che insieme registrano un voto medio di 7,2, in aumento rispetto al 7,1 dell'anno precedente. Aumenta la rappresentanza femminile negli organi legislativi ed esecutivi; nelle Marche, infatti, la quota delle donne elette si attesta al 45,8%, quasi 30 punti in più rispetto all'anno 2008. Nella classifica tra regioni d'Italia le Marche riportano la quota più alta. Nelle ultime elezioni regionali del 2015 si registra un lieve aumento della quota di donne elette.

Sicurezza

Le Marche è una delle regioni con il più basso tasso di omicidi nel 2015 (0,3 ogni 100.000 abitanti) in calo rispetto all'anno precedente (0,9) e inferiore alla media nazionale. In calo anche il tasso di rapina nel 2014 (0,2 ogni 1.000 persone). In aumento invece, sempre nel 2014, i tassi di borseggio e dei furti in abitazione (da 4,4 a 4,7 ogni 1.000 persone) e (da 21,1 a 19,4 ogni 1.000 famiglie). Migliorano i dati relativi alla violenza fisica, sessuale e psicologica contro le donne. La percentuale di donne tra i 16 e i 70 anni che hanno subito violenza fisica negli ultimi 5 anni è scesa dal 9,1% del 2006 al 7,8% del 2014; in netto calo anche la quota di quante hanno subito violenza sessuale, dall'10,2% al 5%.
Rispetto al 2009 è aumentata la percezione di sicurezza, misurata attraverso la percentuale di persone di 14 anni e più che si sentono sicure camminando al buio da sole nella zona in cui vivono. La quota è di 68,4% nel 2016 rispetto al 67,2% del 2009. Rimane sostanzialmente stabile anche la quota di persone che hanno dichiarato di avere avuto paura di stare per subire un reato nei 3 mesi precedenti l'intervista, pari nel 2016 al 6,6%. In miglioramento altri indicatori soggettivi, come quello relativo alla preoccupazione per sé o per altri della propria famiglia di subire una violenza sessuale che passa dal 36,7% nel 2009 al 19,8% del 2016. Inoltre, meno di frequente i cittadini indicano segni di degrado sociale nella zona in cui vivono (dal 10,3% nel 2009 al 6% nel 2016).

Benessere soggettivo

Nel 2016 è aumentata la quota di persone che esprimono una soddisfazione elevata per la vita nel complesso (ossia un punteggio di almeno 8 su una scala 0-10); si è passati da 37,9% a 43,2%, dopo il forte calo registrato tra il 2011 e il 2013 (da 47,1 a 38,2%) e la sostanziale stabilità nel periodo successivo. In controtendenza il giudizio sul tempo libero che dal 2015 ad oggi scende di nuovo (da 69,1% a 66,1%) dopo un andamento discontinuo evidenziato negli ultimi anni. In aumento nella regione Marche la quota di persone di 14 anni ottimiste che ritengono che la propria situazione nei prossimi 5 anni migliorerà (27,8% nel 2016, dopo il 25,1% nel 2015) e comunque in costante aumento dal 2013.

Paesaggio e patrimonio culturale

Il quadro del dominio Paesaggio e patrimonio culturale segnala, negli ultimi anni, difficoltà e arretramenti, in parte riconducibili alla lunga crisi economica che ha caratterizzato gli ultimi anni. Si è ridotta, infatti, dal 2011 la spesa pubblica comunale corrente destinata alla gestione del patrimonio culturale (musei, biblioteche e pinacoteche); mentre dal 2008 ad oggi si è triplicato l'indice di abusivismo edilizio. Si stima, infatti, che nel 2015 siano state realizzate oltre 13 costruzioni abusive ogni 100 autorizzate, contro le quasi 12 dell'anno precedente e le 4,2 del 2008. Coerentemente con questi segnali negativi si osserva un declino dell'attenzione al tema della

tutela del paesaggio del luogo di vita. La percentuale di persone che dichiarano fra le cinque maggiori preoccupazioni in materia ambientale la rovina del paesaggio causata dall'eccessiva costruzione di edifici scende da 17,6% nel 2014 a 13,9% nel 2015.

Ambiente

Negli ultimi anni l'estensione della superficie delle aree protette non ha subito modifiche rilevanti anche se è in aumento nel corso dell'ultimo decennio. Anche i territori inclusi nella Rete Natura 2000 non registrano variazioni, attestandosi al 15,1%. Sul fronte energia, materia e cambiamenti climatici, fra il 2014 e il 2015 rimane sostanzialmente invariata la quota di consumi energetici coperti da fonti rinnovabili, dal 27,8% al 27,6%. Si evidenzia che il valore dell'indicatore è più che triplicato negli ultimi dieci anni (nel 2004 era il 7,6%). Gli indicatori soggettivi relativi alla preoccupazione per la perdita di biodiversità e alla soddisfazione della situazione ambientale della zona in cui si vive mostrano da un lato una maggiore sensibilità sul tema della conservazione delle specie animali e vegetali: nel 2015 il 18,7% delle persone si ritiene preoccupato a fronte del 15,8% del 2014. Dall'altro è in leggera flessione la soddisfazione per la qualità ambientale della zona di residenza, che si attesta nel 2015 al 76% delle persone di 14 anni e più (-3,2 punti percentuali rispetto al 2014). Le percentuale di coste balneabili è in crescita dal 73,8% del 2014 al 75,2% del 2015, valori superi alla media nazionale (66,5%), che posizionano la Regione Marche tra le prime quattro regioni italiane.

Ricerca e innovazione

Nel 2014, l'incidenza della spesa sostenuta per attività di ricerca e sviluppo sul PIL è pari allo 0,9% (in crescita rispetto allo 0,8% del 2013). Nel triennio 2012-2014 poco più di un terzo delle imprese con 10 o più addetti (38,3%) svolge attività di innovazione, quota che scende di 6,1 punti percentuali rispetto al triennio precedente, registrando comunque un calo minore rispetto alla media nazionale del 7,3. Nel 2015 l'incidenza dei lavoratori della conoscenza (occupati con istruzione universitaria in professioni Scientifico-Tecnologiche) si attesta al 14,2% del totale, valori sostanzialmente stabili nell'ultimo triennio. In crescita ed in linea con i valori nazionali si connette frequentemente a Internet il 66,2% delle persone di 16-74 anni.

Qualità dei servizi

Accessibilità, equità, efficacia sono le chiavi di lettura utilizzate per analizzare la qualità dei servizi pubblici. Fra il 2012 e il 2013 è ancora in calo la percentuale di anziani cui sono stati erogati servizi di assistenza domiciliare integrata (Adi), non in linea con la tendenza del Paese osservata negli ultimi anni (tra il 2008 e il 2013 nelle Marche si passa da 4 a meno di 3 anziani ogni 100). È in lieve diminuzione la dotazione di posti letto in strutture residenziali, 7,1 posti per mille abitanti (8,1 nel 2011). Riguardo i servizi di pubblica utilità, nel 2015 è in aumento il numero di interruzioni accidentali lunghe del servizio elettrico, in media 2,1 per utente (erano 1,3 nel 2014). In diminuzione nel triennio 2013-2015 le quote di famiglie che denunciano irregolarità nell'erogazione dell'acqua (3,7%) e sostanzialmente stabili quelle che dichiarano di avere l'allaccio al gas metano nella propria abitazione (85%). Per gli spostamenti in un giorno feriale medio sono dedicati alla mobilità 71 minuti, valore in netto calo rispetto al periodo 2008-2009 (76 minuti). Continua, anche se meno marcato che negli anni precedenti, il miglioramento dell'indicatore che misura l'affollamento nelle carceri regionali: nel 2015 è pari a 103 detenuti ogni 100 posti, erano 158 nel 2012

3 Attività realizzate e risultati conseguiti

3.1 Obiettivi di Governo e Sisma 2016

Il grave sisma che ha colpito le Marche tra il 24 agosto 2016 e il 18 gennaio 2017 ha radicalmente modificato l'orizzonte di governo della Regione. Su questo evento si sono rimodellate molte priorità e molte scelte, ma ciò non ha impedito all'azione amministrativa di proseguire anche nella direzione indicata dal programma di mandato rispetto alle linee guida fondamentali tracciate all'inizio della legislatura.
La presente relazione rende dunque conto sia delle azioni intraprese per la gestione dell'emergenza e delle prime fasi della ricostruzione, sia dei traguardi conseguiti e delle tappe segnate nel percorso per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma di governo della giunta regionale.

Il programma di governo
Nonostante il complesso momento amministrativo determinato dal sisma, che non ha precedenti nella storia della Regione, tra gli obiettivi centrati nel corso dell'ultimo anno, si segnalano, in sintesi e in particolare, quelli relativi alla gestione dei fondi europei, che interessano in modo trasversale pressoché tutta l'attività amministrativa, quelli relativi alla sanità, che rappresenta uno dei capisaldi del programma di governo della giunta regionale, nonché gli obiettivi legati alla gestione delle infrastrutture, alla semplificazione amministrativa, oltre che alla valorizzazione del patrimonio turistico e culturale della regione.

Economie nei costi di gestione dell'Ente
Sin dall'inizio del mandato uno degli obiettivi principali dell'esecutivo regionale è stato quello di rivedere i costi del funzionamento della macchina amministrativa, razionalizzando, in primo luogo, le spese di staff, di comunicazione e di rappresentanza, il cui costo è stato, di fatto, dimezzato rispetto allo stesso periodo del 2011, primo anno di mandato della precedente amministrazione.

Nel corso dell'anno 2016 è stata stilata una prima stima dei risparmi conseguiti nei **costi di funzionamento della giunta** (staff, comunicazione e rappresentanza). Solo nel primo anno di mandato il risparmio è stato quantificato in 1.433.038 euro.

(Dati elaborati a luglio 2016)

Sanità

Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie:

I dati relativi all'anno 2016 attestano che per le prime visite con priorità B o D riferite alle 43 prestazioni previste dalle norme LEA 2016 i tempi sono attualmente rispettati per più del 90 per cento delle richieste. Un risultato raggiunto in virtù di un complesso lavoro amministrativo, che ha consentito, tra l'altro, di effettuare:

- 3.000 nuove assunzioni

- notevoli investimenti in nuove tecnologie
- il raddoppio degli orari delle prestazioni sanitarie

- Edilizia sanitaria

Tra i risultati di maggiore rilievo, lo sblocco dei lavori per la costruzione dell'ospedale di Fermo e per il nuovo Inrca e la individuazione dell'area per la realizzazione dell'ospedale unico per la provincia di Pesaro-Urbino. A marzo 2016, inoltre, il Ministero della Salute ha dato il via libera formale alla rimodulazione dei fondi per il progetto del nuovo Salesi. Quarantanove (49) milioni di risorse complessive per la struttura del pediatrico all'interno della cittadella di Torrette. Tra queste, il Ministero ha concesso alla Regione Marche la proroga per l'utilizzo dei 22 milioni di finanziamenti statali.

- La sanità a servizio del territorio
  Si evidenziano, in questo capitolo, l'avvio del laboratorio analisi unico regionale, la definizione e realizzazione dei primi ospedali di comunità, l'implementazione di strumentazioni e di nuove tecnologie nei centri di eccellenza e di servizi per i pazienti nelle strutture territoriali, il rinnovo e l'implementazione di nuovi primariati.

- La promozione della salute pubblica
  Tra i più importanti risultati conseguiti si ricordano:
  - l'introduzione della gratuità, per alcuni vaccini, con un anno di anticipo rispetto alle disposizioni ministeriali divenute effettive nel maggio 2017;
  - gli interventi per la promozione sportiva si sono concentrati nel 2016 su una serie di azioni finalizzate alla promozione dell'attività sportiva per tutti. In particolare gli investimenti sono stati finalizzati al sostegno finanziario per la dotazione di almeno un defibrillatore in Enti locali e università, società e associazioni sportive, istituti scolastici.

CONTRIBUTI DEFIBRILLATORI			
SOGGETTI ASSEGNATARI DEI CONTRIBUTI	DOMANDE PERVENUTE	NUMERO DEFIBRILLATORI ACQUISTATI	CONTRIBUTI CONCESSI
Enti Locali in forma singola o associata in qualità di soggetti proprietari o gestori di impianti sportivi e Università	111	232	€ 139.214,33
Società e Associazioni Sportive, Discipline Associate o Enti di promozione sportiva,	653	700	€ 400.491,86
Istituti Scolastici	36	56	€ 32.341,77
TOTALE	800	988	€ 572.047,96

Dicembre 2016

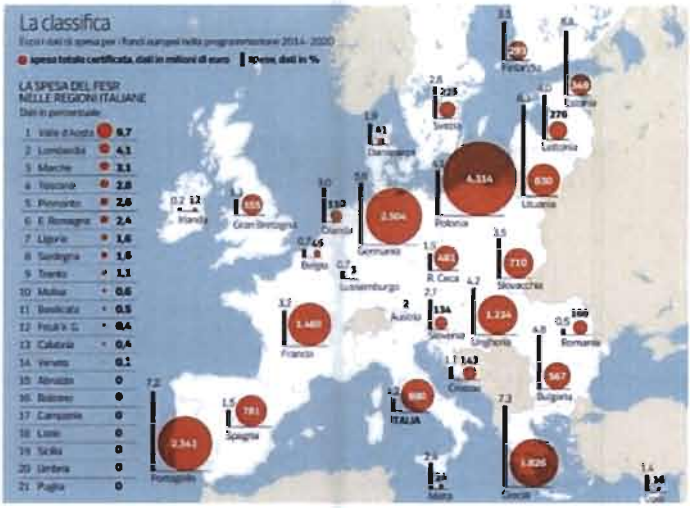
Le politiche sociali

Il fondo per le politiche sociali ammonta, per l'anno 2016, a circa 71 milioni di euro, con un notevole aumento rispetto al 2014 e al 2015, rilevabile dalle seguenti tabelle.

Fondi Ue

La gestione dei fondi europei è risultata determinante nelle politiche di sostegno dell'occupazione e della formazione, oltre che dello sviluppo delle imprese. Nello specifico, un notevole impulso è da segnalare nell'ambito delle aree di crisi, complessa e non complessa, e delle aree interne, nonché per le politiche a favore delle imprese, per le quali nel corso del 2016 è stata messa a punto una significativa sinergia di fondi e di risorse.

Agosto 2016



Relativamente alla programmazione 2014-2020, a fine 2016 risultavano usciti bandi per 1.156 milioni di euro (Fesr, Fse, Psr), con una assegnazione di fondi pari a 440 milioni di euro. Si sottolineano, a questo proposito, i dati di spesa per i fondi europei nella programmazione 2014-2020 pubblicati recentemente dal Corriere della Sera, secondo i quali le Marche sono la terza regione italiana, dopo Valle D'Aosta e Lombardia, per la spesa FESR.

Dati Corriere della Sera (aprile 2017)

Infrastrutture

Sul versante delle infrastrutture un importante risultato è stato raggiunto relativamente al ruolo del **porto del capoluogo** all'interno del piano strategico nazionale per il rilancio della portualità e della logistica. Ancona è infatti la sede di una delle quindici **Autorità di sistema portuale** (ambito Mare Adriatico Centrale), centri decisionali strategici con sedi nei porti definiti 'core' dalla Comunità Europea.

Per quanto riguarda il **sistema aeroportuale**, si è proceduto a una forte azione di risanamento, finanziamento e ristrutturazione di **Aerdorica**.

Sul versante strade, il risultato più significativo riguarda il rapporto con **Anas** e prevede investimenti e manutenzioni da parte di quest'ultima per 783 chilometri di strade.

Gli investimenti per la cultura

In tema di politiche culturali la giunta regionale ha compiuto una scelta precisa di valorizzazione, destinando il tre per cento del bilancio alla cultura, con 7 milioni di euro.

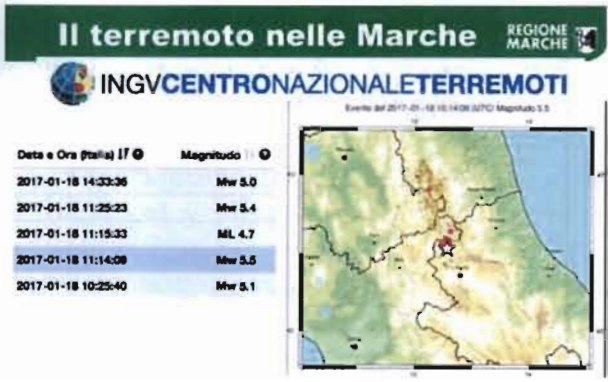
Agosto 2016

IL SISMA

Le scosse che hanno colpito le Marche

Gli ultimi mesi del 2016 e i primi del 2017 sono stati impegnati nella gestione di un lunghissimo periodo di emergenza: cinque mesi tra la prima scossa che nell'ascolano ha causato 51 vittime e l'ultima frequenza di quattro scosse, tutte superiori al quinto grado Richter, che hanno colpito in particolare la provincia di Macerata.

Alcuni numeri rendono l'idea dell'impatto di questo evento catastrofico: alle scosse del 24 agosto, la massima di magnitudo 6.0, che ha causato 51 morti tra Arquata e Pescara del Tronto, si sono aggiunte due potenti repliche, il 26 e il 30 ottobre 2016, che hanno colpito in particolare la provincia di Macerata, con magnitudo massima di 6.5 gradi Richter. L'ultima sequenza di quattro scosse, di magnitudo, rispettivamente, 5.1, 5.5, 5.3 e 5.1, è stata registrata il 18 gennaio 2017, contemporaneamente a una forte ondata di neve e maltempo persistente, che si è abbattuta sulle zone terremotate.



Area interessata, comuni danneggiati e cratere del sisma

Una lunghissima emergenza, dunque, che nelle Marche ha interessato un'area di 5.166 chilometri quadrati, circa la metà dell'area complessiva colpita dal terremoto del centro Italia, con ben 87 Comuni riconosciuti all'interno del cratere (sui 131 riconosciuti come danneggiati nelle quattro regioni), distribuiti nelle province di Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Ancona.

Dati al 31/12/2016

La gestione dell'emergenza e della prima fase della ricostruzione.

In seguito ai gravi danni provocati dal sisma, la maggior parte delle risorse - umane, economiche e strumentali - è dedicata alla complessa gestione dell'emergenza e, in seguito, delle prime fasi della ricostruzione.

In una fase immediatamente successiva a quella della prima emergenza, è stata avviata l'attività per la ricostruzione, che fa capo a un apposito **Ufficio per la ricostruzione**, strutturato con una sede centrale e due sedi territoriali (Macerata-Ancona e Ascoli Piceno-Fermo), dotate di personale regionale e nazionale, che si occupa dei progetti di ricostruzione leggera e pesante per cittadini e imprese. Per la ricostruzione è stata prevista e fornita anche una speciale dotazione di personale per i Comuni del cratere.

Pressoché tutti gli uffici regionali sono ancora impegnati nella gestione post sisma, a partire **dall'accoglienza dei cittadini sfollati**, ai quali è erogato un contributo per l'autonoma sistemazione o è garantito il soggiorno in strutture alberghiere. Per gli stessi cittadini è già partita la macchina per la costruzione delle casette di legno (Sae) e per l'assegnazione di alloggi invenduti tramite bando Erap e, più strutturalmente, per la ricostruzione delle abitazioni (ricostruzione leggera e ricostruzione pesante in base alle ordinanze n. 4/2016, n.8/2016, n.12/2017, n.13/2017, n.19/2017).

Dati al 31/12/2016

Parallelamente procedono l'attività di individuazione e messa in opera dei siti e delle procedure per la **rimozione delle macerie** (si prevede una quantità totale di oltre 600 mila tonnellate solo di macerie pubbliche), per la **messa in sicurezza dei luoghi e degli edifici pubblici**, per il **ripristino delle attività agricole e produttive, per garantire gli adeguati presidi sanitari, per il sostegno all'occupazione e all'istruzione,** anche attraverso il complesso piano di riparazione o ricostruzione ex novo degli edifici scolastici, per il **recupero dei beni culturali danneggiati**.

L'utilizzo dei fondi europei a seguito del sisma

Una consistente quota di fondi europei è stata ridestinata con finalità specifiche legate al sisma:

- 43 milioni di euro sono i fondi ridestinati direttamente dalla Regione;
- 248 milioni di euro di Por Fesr sono stati aggiunti alla dotazione delle Marche senza cofinanziamento regionale in base a un accordo nazionale;
- Circa 300 milioni di euro di fondi Psr sono in attesa di definizione di riparto nazionale.

La comunicazione sul sisma

L'attività dell'ufficio Comunicazione dell'Ente si concentra sulla comunicazione di servizio destinata a cittadini, enti e istituzioni coinvolti dal sisma, con le seguenti finalità:

- Fornire ai cittadini, ai Comuni e alle imprese gli strumenti per la gestione delle attività di emergenza, post-emergenza e ricostruzione leggera e pesante attraverso una puntuale informazione sui provvedimenti e sulle scadenze previste dalle norme e dalle ordinanze;
- Rendicontare l'attività della Regione;
- Diffondere le informazioni di carattere turistico-promozionale per sostenere e rilanciare l'immagine delle zone colpite e dell'intera Regione.

La comunicazione si è realizzata nel 2016 attraverso quattro canali:

- **Il portale www.regione.marche.it**

dove, a partire dal 24 agosto, i cittadini hanno trovato le informazioni in tempo reale relative sia all'emergenza sia alle procedure di assistenza, sia a quelle per la ricostruzione. Il portale, implementato quotidianamente con il coordinamento dell'ufficio Comunicazione, fornisce notizie sia nella sezione "In primo piano", sia nei 20 focus tematici della sezione "Regione Utile", sia nella sezione "Comunicati stampa", dove le notizie indirizzate ai media relative al sisma sono contrassegnate da un apposito tag.

- **I siti dedicati**

"Sisma Marche" (http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Terremoto-Marche), a cui si è aggiunto, a febbraio 2017, "Ufficio speciale Ricostruzione Marche" (http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche).

Attivato a settembre 2016

- **La rete social**

Composta da: pagine Facebook e Twitter istituzionali della Regione Marche, gestite dall'ufficio stampa, pagine social dedicate in modo specifico al turismo, gestite dal Social media team della Fondazione Marche Cultura.

- **Gli incontri istituzionali con i sindaci e con i cittadini.**

Per garantire la documentazione per questi incontri sono organizzati: un sistema di raccolta dei dati relativi alle diverse tematiche da rendicontare, aggiornati in tempo reale e diffusi attraverso il formato .ppt; un gruppo di lavoro per la sintesi degli atti normativi e delle ordinanze.

Nel corso del 2017 a questi canali si sono aggiunte le campagna di comunicazione sulla ricostruzione leggera e pesante.

Il sostegno al turismo

Il servizio Turismo è nel frattempo impegnato nella strategica attività di rilancio turistico della regione.

Le campagne di comunicazione a livello nazionale sono state condotte sui principali media in occasione di eventi di particolare rilevanza mediatica (ad esempio il festival di San Remo) e il lavoro preparatorio svolto nei mesi immediatamente successivi al sisma si è concretizzato nella campagna #ViviAmoleMarche, presentata alla Bit 2017 e attualmente in corso. In questa campagna si segnala il coinvolgimento di ventiquattro personalità importanti, volti noti e di diversa estrazione, che hanno scelto di sostenere le Marche: Giancarlo Basili, Emanuele Birarelli, Cesare Bocci e Daniela Spada, Andrea Bocelli, Moreno Cedroni, Maurizio Compagnoni, Jury Chechi, Chiara Daraio, Diego Della Valle, Elisa Di Francisca, Dante Ferretti, Juan Diego Florez, Raphael Gualazzi, Roberto Mancini, Neri Marcorè, Mario Martone, Lucia Mascino, Antonio Paolucci, Tullio Pericoli, Giuseppe Piccioni, Vittorio Sgarbi, Giampiero Solari, Gianmarco Tamberi, Mauro Uliassi, Elda, Donatella, Simonetta, Orietta Varnelli.

Tra loro, Neri Marcoré ha dato vita a un ulteriore progetto di promozione, "RisorgiMarche", previsto per l'estate 2017.

3.2 Gli obiettivi trasversali: quadro sintetico delle azioni attuate

L'azione regionale si è concentrata nel 2016 su 4 aspetti fondamentali dell'attività amministrativa che hanno riguardato la semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzata alla lotta alla corruzione e la trasparenza, la riduzione della circolazione documentale cartacea tramite la digitalizzazione, il miglioramento nella gestione delle attività di comunicazione e di informazione online nel sito istituzionale e l'efficienza e tempestività della gestione finanziaria.

Con riferimento alla *semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzata alla lotta alla corruzione ed alla trasparenza* l'azione si è sviluppata sui due fronti del potenziamento delle azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità e dell'implementazione, nella banca dati ProcediMarche, della modulistica relativa ai procedimenti regionali.
La legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3, ha previsto che il miglioramento della qualità della normazione, l'implementazione dell'uso della telematica tra PA, cittadini ed imprese e la semplificazione amministrativa potessero essere costruiti attorno a ProcediMarche, sistema informativo, già realizzato ed operativo per la rilevazione omogenea e completa dei procedimenti e dell'attività amministrativa della Regione. L'efficiente utilizzo di tutte le funzionalità di ProcediMarche necessita di una propedeutica attività di censimento dei procedimenti amministrativi di competenza della struttura regionale e, se previsto, della conseguente implementazione di una modulistica omogenea per la fruibilità generalizzata. Ciò risulta ancora più vero a seguito del riordino delle funzioni delle Province e dei procedimenti fino ad ora appannaggio delle stesse.
Un primo step ha riguardato la necessità, entro il 15 ottobre, di provvedere al caricamento ed alla successiva validazione da parte di ciascun dirigente, di tutti i procedimenti posti in capo a ciascuna struttura; successivamente, entro la fine dell'anno tutta la modulistica relativa a ciascun procedimento doveva essere caricata nel sistema e resa disponibile all'utenza direttamente accedendo al sito. Questa seconda attività è stata certificata dalla totalità delle strutture coinvolte nei tempi e con le modalità stabilite. Da un punto di vista numerico sono risultati inseriti 1319 procedimenti; per 692 di essi (poco più del 52%) era prevista la necessità di accedere ad una modulistica da parte dell'utenza; di questi ultimi solamente 10 sono risultati privi dei prescritti links: 2 sono stati giustificati, 8 sono risultati mancanti. Da un punto di vista qualitativo, l'analisi mostra qualche margine di miglioramento evidenziandosi la possibilità di accesso da parte dell'utenza in modo più agevole e più veloce. Nel complesso questo obiettivo risulta raggiunto dalla pressoché totalità delle strutture coinvolte.
Con riferimento al potenziamento delle azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità, per il 2016 il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha fornito indicazioni sulla necessità di verificare il rispetto di una serie di misure ritenute prioritarie, posto che le disposizioni di legge in materia vanno comunque rispettate. Si deve avvertire che, per quanto possibile, le procedure di controllo sono state automatizzate e questo ha richiesto del tempo con la conseguenza che per alcuni adempimenti l'attivazione delle verifiche è iniziata con ritardo ed i casi campionati non sono stati molti.
In particolare sono stati sottoposti a verifica:

- rispetto degli obblighi di astensione nel caso di conflitto anche potenziale di interessi nei documenti di decretazione, che ha dato ottimi risultati sul totale di 6.260 atti analizzati;
- inserimento negli atti di affidamento e conferimento incarichi e appalti del Patto di integrità e dell'autodichiarazione dell'insussistenza della condizione di cui art. 53 c. 16 ter del D. Lgs 165/2001, che è stato avviato a partire da giugno sugli atti che hanno transitato per la registrazione presso l'ufficio dell'Ufficiale Rogante della Regione Marche; sono stati esaminati 59 atti e solo in casi sporadici (3 casi) non risultavano correttamente indicate le clausole richieste;

- partecipazione da parte dei dirigenti e dei dipendenti delle strutture a tutte le attività formative in tema di prevenzione della corruzione, che, al contrario degli altri indicatori non ha dato i risultati auspicabili, visto che circa il 38% di tutti i soggetti chiamati in formazione dalla Scuola regionale nel corso dell'anno non ha conseguito la certificazione per non aver partecipato per il numero minimo di ore richiesto;
- rispetto dei termini procedimentali negli atti regionali; l'analisi ha risentito della necessità di adeguamento tecnologico del software propedeutico per l'automatizzazione del controllo; gli atti ad istanza di parte analizzati sono stati 320; di questi poco più di ¼ non ha rispettato i tempi procedimentali, mettendo in evidenza comunque, margini di miglioramento.

Con riferimento alla *riduzione della circolazione documentale cartacea tramite la digitalizzazione dei procedimenti di decretazione e l'utilizzo della firma digitale* l'Amministrazione ha concentrato la propria azione verso le due principali direttrici dell'utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali da parte di tutte le strutture della Giunta regionale entro 6 mesi dall'approvazione della DGR di definizione delle modalità operative, e dell'utilizzo del sistema SmartOffice, software per l'apposizione della firma digitale nei documenti. Al fine di supportare questo cambiamento in Regione Marche sono stati sviluppati, nel corso del tempo, sistemi informativi verticali che mettono a disposizione funzionalità per garantire la riservatezza, l'autenticità, l'integrità dei documenti e funzionalità specifiche per la tracciatura e gestione del workflow tra gli utenti coinvolti nei singoli processi; a garanzia dell'uniformità nell'applicazione del percorso è stato necessario definire degli obiettivi trasversali comuni a tutte le strutture.
Con la DGR n. 573 del 06/06/2016 è stata deliberata la sostituzione del sistema informativo integrato "Attiweb-decreti" con il sistema informativo integrato "Open Act"; la posizione di funzione sistemi informativi e telematici è stata incaricata di fornire le attività di supporto e le infrastrutture tecnologiche necessarie al funzionamento del sistema informativo integrato "Open Act", e la posizione di funzione organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione di individuare, d'intesa con la posizione di funzione sistemi informativi e telematici di prevedere tutte le azioni formative necessarie alla corretta introduzione del sistema informativo integrato nell'attività delle strutture interessate, al fine di estendere gradualmente l'applicazione del sistema informativo integrato medesimo ai decreti adottati dal segretario generale, dal capo di Gabinetto e dai dirigenti della Giunta regionale. Con il Piano della performance 2016-2018 la gradualità si è esplicata nella definizione del termine di 6 mesi a partire dalla DGR per il "passaggio" di tutte le strutture della Giunta regionale all'utilizzo del sistema informativo integrato. I risultati sono stati eccellenti con un rispetto del target del 100%.
Più problematico, al contrario, è risultato il rispetto dell'obiettivo connesso con la firma digitale dei documenti in uscita dalle strutture.
E' stato richiesto che al 31 dicembre la percentuale di protocolli digitali di ciascuna struttura rispetto ai protocolli totali fosse almeno pari all'80%. Su circa 100 strutture appena 8 sono riuscite a superare il target previsto; i risultati sono stati lontani dalle aspettative ed è stato necessario riproporre tale obiettivo anche per il 2017.

Uniformare le attività di comunicazione e di informazione online nel sito istituzionale
Nel corso del 2016 la Giunta regionale ha inteso sviluppare una serie di attività volte a migliorare i metodi della comunicazione istituzionale pubblica, affiancando alle modalità più tradizionali di informazione e di erogazione dei servizi, una potenziata comunicazione istituzionale on-line che rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale, bassi costi ed interattività e permette alle istituzioni di dialogare con i cittadini e di rilevare facilmente i loro bisogni ed il loro gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse.

In primo luogo si è chiesto a tutte le strutture un supporto nell'attività di riprogettazione del sito istituzionale con l'individuazione dei temi di interesse del territorio e i loro ulteriori focus di dettaglio. La risposta è stata pronta: come previsto, al 31 marzo tutte le strutture avevano riscontrato la richiesta della PF Sistemi informativi e telematici di fornire l'indicazione del focus tematico di appartenenza e dei contenuti da inserire; la totalità delle strutture ha poi correttamente gestito le pagine di propria competenza all'interno del sito web regionale con una o più "interazioni di modifica".
In secondo luogo si è chiesto alle strutture un utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace dei bandi ed in generale delle opportunità per il territorio, di news ed eventi riconducibili ai temi di interesse. Questa attività si è sostanziata innanzitutto nella pubblicazione di tutti i bandi regionali per l'accesso a contributi non solo nei siti specifici settoriali e nella sezione amministrazione trasparente, ma anche nel canale NEWS "Opportunità del territorio", specificando anche il canale tematico di riferimento. Secondariamente si è esplicata nella Pubblicazione di tutti i bandi regionali di appalti non solo nei siti specifici settoriali e nella sezione amministrazione trasparente, ma anche nella sezione "Gare di appalto" o nella sezione "bandi di finanziamento", specificando il canale tematico di riferimento.
Al fine di agevolare l'utilizzo graduale degli strumenti di comunicazione on-line, sono stati previsti target rispettivamente del 60% e del 90 %.
La PF Sistemi informativi e telematici ha provveduto a "contare" il numero di bandi correttamente inseriti nell'anno sul sito regionale desumendo il totale degli atti inseribili sfruttando il sistema OpenAct, chiaramente solo a partire dal momento in cui ciascuna struttura ha cominciato ad utilizzarlo. Questo aspetto ha limitato il numero dei bandi oggetto di verifica, in ogni caso è stata osservata un'ottima rispondenza dell'Amministrazione regionale alle aspettative di maggiore efficacia nella comunicazione istituzionale, implicata dall'obiettivo.

Assicurare una gestione finanziaria efficiente, trasparente e tempestiva

Il decreto legislativo n. 118/2011 ha apportato profonde innovazioni nella gestione finanziaria dell'Amministrazione; al fine di garantire il regolare svolgimento di tali funzioni, è diventata prioritaria l'assunzione di consapevolezza da parte delle strutture di vertice della propria situazione finanziaria, sulla base di un attento monitoraggio. Per tale motivo ed anche allo scopo di incrementare le risorse finanziarie effettive da destinare alle politiche attive regionali, garantendo risorse per una concreta e tempestiva azione a vantaggio dei beneficiari sul territorio nel Piano della performance sono state previste una serie di misure:

- Riduzione dello stock dei residui perenti

A partire dall'esercizio 2016 non si generano più residui perenti. Resta tuttavia la necessità di ridurre lo stock dei residui perenti accumulatisi negli anni passati. A tal fine le strutture operative devono verificare, l'effettiva sussistenza del singolo debito con l'obiettivo di procedere al pagamento nel caso si accerti la permanenza dell'obbligazione, oppure alla cancellazione del residuo in caso di sopravvenuta insussistenza; complessivamente la riduzione target è stata fissata al 20% rispetto allo stock esistente ad inizio anno. In generale, su un monte residui di circa 279.480.766 Euro, lo smaltimento è stato complessivamente di quasi il 32% (88.579.313 Euro), anche se solo 6 delle 10 strutture hanno raggiunto il target richiesto.

- Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi

Le strutture, dopo aver verificato in sede di riaccertamento ordinario la permanenza delle obbligazioni come presupposto della sussistenza dei residui attivi (ad esclusione dei capitoli di entrata appartenenti al "perimetro sanità"), devono intraprendere le azioni necessarie per la loro riscossione con un target di riscossione in conto residui, fissato ad almeno il 60% delle somme oggetto di riaccertamento. I risultati non sono stati rispondenti alle attese, infatti della massa iniziale di circa 753.442.352 Euro, sono stati riscossi circa 334.138.479 Euro, pari a poco più del 44%; 2 sole strutture su 8 sono riuscite a raggiungere il valore desiderato.

- Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo

Al fine di predisporre i principali documenti contabili e per dare riscontro alle richieste da parte degli organismi di controllo (Corte dei conti e Collegio dei revisori dei conti), il Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie, competente in materia, deve disporre di informazioni di natura trasversale. In particolare, nel corso del 2016 tale Servizio, con proprio prot. n. 532678 del 29/07/2016, ha formulato una richiesta di collaborazione alle strutture di vertice, al fine di compilare il questionario della sezione delle Autonomie della Corte dei Conti relativo al rendiconto generale per l'anno 2015; la rilevazione effettuata in merito ai tempi di risposta ha mostrato risultati deludenti con solo 2 strutture su 9 che hanno ottemperato nei tempi e con ritardi, in alcuni casi, di molto superiori al richiesto.

- Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO

In base alla normativa nazionale, la Regione sta perfezionando l'implementazione del sistema di gestione della fatturazione elettronica basato sull'applicativo FATTO. Per rispondere agli adempimenti richiesti dalla normativa, dal Ministero dell'Economia e delle finanze, nonché per le finalità informative interne, è indispensabile che i responsabili dei procedimenti alimentino in modo completo e tempestivo la banca dati, inserendo tutte le informazioni di loro competenza sull'iter amministrativo e contabile delle fatture elettroniche ricevute in relazione ai procedimenti seguiti. Un primo step preso in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi, ha riguardato il comportamento del responsabile del procedimento che, per ogni fattura inserita nel sistema, deve gestire attivamente l'accettazione o il rifiuto senza lasciarla agli automatismi del sistema. Il report fornito sull'adempimento degli obblighi ha mostrato che delle 2.892 fatture inserite nel sistema, 2.317, pari a più dell'80%, risultano correttamente gestite dai rispettivi responsabili; delle 44 strutture soggette ad analisi solamente 8 sono state capaci di ottemperare agli obblighi previsti conseguendo il 100% di percentuale di raggiungimento.

- Programmazione, monitoraggio e gestione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

Al fine di garantire il rispetto dei limiti precisi alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, stabiliti dal D.L. 78/2010, il Segretario Generale ha predisposto, come richiesto, una relazione annuale sulla programmazione e gestione di tali spese, curandone il monitoraggio. Il documento è stato trasmesso il 16 gennaio 2017 con ID n.10827743, in largo anticipo rispetto al target previsto del 15 febbraio.

- Rispetto dei limiti per spese soggette a contenimento anche in fase di richiesta dei relativi stanziamenti di bilancio

La normativa attualmente in vigore individua alcune tipologie di spese soggette a contenimento. Il Piano della Performance ne elenca alcune a titolo non esaustivo. In fase di predisposizione del bilancio di previsione, delle relative variazioni e dell'assestamento di bilancio, le strutture di riferimento individuate dal Piano stesso per le spese soggette a contenimento avrebbero dovuto attestare la coerenza delle richieste di stanziamento con i limiti imposti dalla normativa.

La PF Bilancio ha effettuato la verifica su 24 capitoli del bilancio regionale, inerenti a spese per Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, Spese per manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, Spese per mobili e arredi, Spese per missioni e Spese per formazione. Per 5 di questi non sono state chieste variazioni; per 3 capitoli le variazioni richieste sono state correttamente accompagnate dalla attestazione di "corretta imputazione delle spese"; per 1 capitolo è stato eccepito dalla struttura responsabile, che non valgono le limitazioni di cui alla legge n. 228/2012; per il restante 60% dei capitoli l'obiettivo non risulta raggiunto.

3.3 Gli obiettivi specifici: quadro sintetico delle azioni delle strutture regionali

Gabinetto del Presidente

Semplificazione organizzativa del sistema della P.A. territoriale

La semplificazione e la trasparenza, come la digitalizzazione dei processi, hanno assunto un particolare rilievo nel Piano della Performance e in relazione ad esse sono stati definiti sia obiettivi trasversali alle strutture che obiettivi operativi.

Con riferimento al Gabinetto del Presidente sono stati inseriti numerosi obiettivi operativi che si collegano a tali priorità.

All'interno delle misure di semplificazione previste dalla LR 3/2015 "legge di innovazione e semplificazione amministrativa" è stata selezionata, per la PF Relazione con gli enti locali e semplificazione, quella relativa all'attivazione dello Sportello per la semplificazione di cui all'articolo 8, commi 2 e 3, che raccoglie e coordina le segnalazioni e le istanze di semplificazione di cittadini, imprese e associazioni di categoria. Con DGR n. 1615 del 27 dicembre 2016 sono state definite le modalità tecniche di funzionamento dello sportello, il modulo per l'inoltro delle segnalazioni e le procedure per l'istruttoria delle stesse. Lo sportello è attivo in forma sperimentale dal 1 gennaio 2017 per un periodo di un anno. Gli input che perverranno dallo Sportello saranno valutati anche ai fini della redazione della legge annuale di semplificazione. Lo sportello è uno degli strumenti per l'attuazione delle misure di semplificazione.

Altra iniziativa importante è l'attivazione del Comitato permanente per la semplificazione di cui all'art. 9 che è stato costituito con DGR 204/2016 e si è insediato il 14 dicembre 2016. Sono attualmente in corso le attività per la definizione di una Agenda regionale per la semplificazione.

Altra declinazione della semplificazione è quella di tipo organizzativo connessa al sistema della P.A. territoriale. A tal proposito è stato inserito l'obiettivo della definizione del riordino delle funzioni delle province, realizzato con il trasferimento alla Regione della competenza all'esercizio delle funzioni non fondamentali provinciali di cui all'Allegato A alla L.R. 13/2015, nonché con il trasferimento alla Regione delle risorse umane e degli altri rapporti giuridici ad esse correlati, con decorrenza dal 1/4/2016, sulla base delle deliberazioni regionali attuative della citata legge regionale, che sono state individuate come l'indicatore del raggiungimento dell'obiettivo. Le deliberazioni regionali attuative del riordino sono la DGR 303 del 31/3/2016 (Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse strumentali e dei rapporti giuridici correlati alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015) e la DGR 302 del 31/3/2016 (Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse umane correlate alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015). Tali deliberazioni sono state adottate alla luce delle risultanze dell'attività svolta dal Gruppo di lavoro tecnico, nominato con atto id. 9433845 del 25/1/2016, coordinato dalla Dirigente della PF Relazioni con gli enti locali e semplificazione, che ha effettuato sopralluoghi e rilievi riportati in una relazione descrittiva della situazione giuridica e reale di tali beni immobili.

A seguito di molteplici riunioni con i referenti delle Province, sono state avviate le procedure per la cessione degli immobili, che si sono rivelate particolarmente complesse a causa di aspetti catastali e di divisione da sistemare.

Semplificazione delle azioni nell'ambito di un piano di coordinamento e di gestione della comunicazione e della rappresentanza istituzionale

L'obiettivo è stato realizzato mediante il coordinamento delle conferenze stampa sulla intranet ad uso della redazione giornalistica, è stato predisposto il prototipo di agenda informatica e il rilascio della versione definitiva è avvenuto entro i tempi definiti dal Piano.

Riguardo la rappresentanza istituzionale è stata predisposta e approvata la deliberazione della Giunta regionale n. 738 del 18 luglio 2016 per la disciplina delle Linee guida per la regolamentazione delle spese di rappresentanza.
La Regione, infatti, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, svolge attività di rappresentanza connessa all'esigenza di mantenere alto il prestigio della Regione e suscitare su di essa, sulle sue iniziative e sui suoi obiettivi di intervento l'attenzione e l'interesse degli stakeholders istituzionali e dell'opinione pubblica.
Nell'attuale quadro normativo, tuttavia, non esistendo disposizioni specifiche che indichino i presupposti che devono sussistere perché, nelle varie fattispecie concrete, le spese erogate da una p.a. possano correttamente ricondursi alla categoria delle "spese di rappresentanza", tale nozione va individuata per via pretoria.
L'Amministrazione regionale, al fine di dimostrare una sempre maggiore trasparenza e correttezza e allo scopo di conseguire una gestione finanziaria sempre più sana, ha ravvisato l'opportunità e la necessità di revisionare e codificare in linee guida la categoria delle spese di rappresentanza, nell'intento di perseguire il rigoroso rispetto dei principi e dei criteri desunti dalla giurisprudenza della Corte dei Conti. Tali linee guida, sottraendo la materia a contingenti scelte degli organi di governo e apprestando una disciplina generale e astratta, valgono a conferire alle relative procedure trasparenza e conoscibilità.
Ai fini di una corretta qualificazione delle spese di rappresentanza si sono altresì specificati i criteri in base ai quali si individuano le diverse spese per convegni, mostre, pubblicità, relazioni pubbliche.
Le linee guida adottate, valgono con riferimento a tutte le strutture della Giunta Regionale e devono intendersi come direttive per le agenzie e gli enti dipendenti e strumentali della Amministrazione regionale di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 13/2004, nonché per le società partecipate dalla Regione Marche.

Digitalizzazione procedimenti e linee di attività del Gabinetto del Presidente – Open data Gabinetto del Presidente

Per la piena attuazione dell'obiettivo è stata implementata la pagina web per Open data per i rapporti istituzionali della Giunta con l'Assemblea legislativa (atti di indirizzo e controllo).
E' stato inoltre predisposto il report di monitoraggio annuale di procedimenti di nomina e designazione, adesione, contributo e patrocino ed il sistema on line per le domande di contributo e patrocinio.

Supportare la governance nella strategia della macroregione adriatico ionica e nel programma interreg mediterranean 2014-2020

Al fine del conseguimento dell'obiettivo sono state messe in campo tre strategie. Intanto è stato dato avvio al progetto "Sviluppare la consapevolezza delle problematiche/questioni relative al tema dei diritti umani nella Macroregione Adriatico Ionica" con l'approvazione, avvenuta con DGR n. 1016 del 05/09/2016, dell'accordo di collaborazione tra Ombudsman della Regione Marche, Autorità per la Garanzia dei diritti degli adulti e dei bambini, Segretariato IAI e Consiglio regionale per la definizione delle attività correlate alla promozione dei diritti umani nella Macroregione Adriatico Ionica. Sono poi state implementate delle azioni per l'avvio del segretariato permanente integrato per la strategia della Macroregione Adriatico Ionica attraverso la realizzazione di un Local Event in data 2/3 settembre 2016, l'aggiornamento del questionario per la presentazione dei progetti EUSAIR nel mese di settembre 2016; infine, con DGR n. 960 del 08/08/2016, è stata avviata la procedura per la presentazione di candidatura alla carica di Presidente CRPM.
In terzo luogo, con DGR n. 923 del 08/08/2016 la Giunta regionale ha autorizzato la Regione Marche ad assumere l'incarico di Country Coordinator dell'Axis 4 – Enhancing Mediterranean Governance del Programma Interreg Mediterranean 2014-2020
Con riferimento al *potenziamento archivi e strumenti informativo-statistici a supporto del processo*

decisionale sono state sviluppate azioni volte alla "Implementazione di un decision support system per la governance regionale", nonché al "miglioramento dell'analisi statistica sul patrimonio informativo gestionale dell'ente".
E' stato prodotto un modello sperimentale funzionante su 12 tematiche di interesse della governance, che prevede la possibilità di effettuare la navigazione per concetti e quindi l'estrapolazione degli indicatori ad essi collegati. I moduli previsti sono:
1. gestione indicatori con dettaglio regionale annuali;
2. gestione mappe concettuali;
3. navigazione guidata su tematiche individuate.
E' stato, inoltre, predisposto il documento che contiene le linee guida finalizzate all'adozione di regole che permettano di trattare statisticamente gli archivi amministrativi entro Aprile e sia il documento che la mail inviata sono state allegati nella sessione di reporting di Agosto. Sono stati sottoposti ad analisi: l'archivio sui tempi d'attesa per prestazioni sanitarie e l'archivio del Personale.

Sviluppo strumenti informativi e di monitoraggio e procedure coordinate di intervento
Per il raggiungimento dell'obiettivo si è operato secondo n.3 linee di attività:
- nel corso del 2016 si è provveduto ad ammodernare e riorganizzare i sistemi di telecomunicazione satellitare di emergenza, attualmente in dotazione alla struttura regionale di protezione civile, acquisendo, attraverso l'avvio di una gara sul MEPA, nuovi apparati radio e sistemi satellitari, al fine di migliorare la capacità di risposta alle emergenze e di affrontare più efficientemente i molteplici scenari di evento che possono verificarsi;
- è stato realizzato, inoltre, un nuovo modello di scheda informativa, relativa ai Comuni della Regione Marche, da implementarsi periodicamente, nella quale si registrano tutte le informazioni disponibili (stato dell'arte della pianificazione, presenza di infrastrutture strategiche, risorse assegnate per il ripristino di infrastrutture danneggiate a seguito di eventi emergenziali, nel corso degli ultimi 5 anni , ecc..). Al momento sono in corso ulteriori modifiche ed implementazioni, per evidenziare informazioni aggiuntive e rendere la scheda ancora più chiara, completa e consultabile su cloud. Il modello perfezionato consente un evidente miglioramento dei tempi di decisione in situazioni emergenziali, nonché un continuo monitoraggio dello stato di alcuni fattori fondamentali della pianificazione di emergenza;
- alla luce delle nuove competenze, anche in materia di protezione civile, assunte dalla Regione Marche, in attuazione alla L.R. n.13/2015, si è provveduto, infine, alla implementazione di nuovi modelli organizzativi, con la finalità di mantenere vivo e possibilmente più elevato, lo standard di presenza territoriale nelle 5 Aree Vaste Regionali (PU - AN - MC – FM - AP), attraverso il proseguimento, senza soluzione di continuità, delle S.O.I. (Sale Operative Intercomunali), avvalendosi, oltre che del personale regionale in carico o oggetto di trasferimento dalle Provincie, anche del mondo del volontariato, opportunamente selezionato ed istruito. I nuovi standard sono stati testati con l'emergenza sisma 2016.

Segreteria Generale

Nell'attività di *razionalizzazione e riqualificazione delle risorse umane* sono stati individuati due obiettivi di riferimento. Il primo riguarda l'ampliamento della conoscenza ed il dialogo tra amministrazione e cittadini, il secondo concerne la riduzione del fenomeno del precariato in sanità.
Con riferimento al primo obiettivo, in ciascuna struttura regionale è stato formato un comunicatore ed è stato predisposto un format di comunicazione on line univoco. Il format è stato progettato dalla p.f. Sistemi informativi e telematici ed è stato poi adattato a scopi didattici dalla Scuola di formazione regionale.
Con riferimento al secondo obiettivo si evidenzia che, la Giunta Regionale, sentite le organizzazioni sindacali competenti, con deliberazione n. 247 del 25/3/2016 ha approvato le "Linee d'indirizzo alle aziende ed enti del SSR per l'applicazione del DPCM 6 marzo 2015 relativo alla disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità".
Nei successivi incontri con le aziende sanitarie sono stati individuati:

- gli aventi titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione della dirigenza e del comparto,
- le risorse economiche destinate alla stabilizzazione,
- il fabbisogno aziendale correlato alle procedure di stabilizzazione distinto per profilo professionale.

A livello regionale risultano stabilizzabili 238 soggetti del Comparto e 22 soggetti della Dirigenza nel triennio 2016-2018.
Al riguardo, si evidenzia che la competenza dell'attività descritta, con DGR n. 1376 del 7 novembre 2016 è stata trasferita al Servizio Sanità.

Nell'attività di *revisione e adeguamento della struttura organizzativa regionale, in funzione dell'evoluzione normativa*, l'obiettivo che era stato prefissato riguardo all'adeguamento dei modelli delle proposte di deliberazione della Giunta regionale al decreto legislativo n. 118/2011 non è stato raggiunto per problematiche inerenti l'organizzazione della struttura della segreteria della Giunta regionale.

Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali

Semplificare i procedimenti

L'attività è stata esplicitata con interventi di consulenza volti a soluzioni di casistiche che, chiarendo le norme esistenti, vanno a semplificare la loro applicazione da parte della struttura di settore, mentre altri sono relativi alla valutazione dell'appropriatezza di proposte di provvedimenti normativi o regolamentari contenenti norme di semplificazione; ad ampliare gli interventi di semplificazione è stata predisposta una specifica proposta di legge relativa alla semplificazione della normativa regionale.

Al fine di contenere il numero dei ricorsi alla Corte Costituzionale e gli effetti negativi delle sentenze, inoltre, sono stati divulgati all'interno delle strutture regionali i recenti orientamenti della stessa Corte Costituzionale in merito al governo del territorio, al riparto delle competenze tra lo Stato e le Regioni in materia di servizi pubblici di rilevanza regionale e in particolare sui modelli di affidamento del servizio idrico integrato e di determinazione delle relative tariffe e agli orientamenti della Corte costituzionale per quanto riguarda gli effetti delle sentenze di accoglimento.

Altri interventi mirati di semplificazione riguardano la semplificazione delle procedure istruttorie prodromiche alla costituzione in giudizio dell'Ente con una riduzione dei tempi del 25% per le varie fattispecie di provvedimento e la semplificazione del procedimento di costituzione in giudizio nelle cause relative a fauna selvatica con una contestuale riduzione della spesa legale.

In materia di controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari, infine, è stato perseguito l'obiettivo di ridurre le irregolarità formali da parte dei beneficiari dei fondi comunitari FERS e FSE tramite la predisposizione di 10 schede/vademecum di supporto per la corretta modalità di realizzazione degli interventi in funzione del controllo.

Incentivare la digitalizzazione

L'obiettivo è stato perseguito con un importante e primario intervento per il territorio inerente la nuova strategia per la banda ultra larga che si è concretizzato con l'adozione da parte del Consiglio regionale del "Nuovo piano telematico regionale: la strategia della Regione Marche per la banda ultra larga" (D.C.R. 01 agosto 2016 n. 31); contestualmente è stato approvato e sottoscritto l'Accordo di Programma e due convenzioni operative per lo sviluppo della banda ultra larga tra Regione Marche e Ministero dello Sviluppo Economico che hanno consentito l'avvio delle gare di infrastrutturazione in fibra ottica della nostro territorio.

In attuazione dell'Agenda Digitale Marche è stato attivato un percorso per incentivare la digitalizzazione della P.A. locale: è stato, infatti, predisposto il primo bando di incentivi ai Comuni del territorio marchigiano finanziato con fondi del POR FESR 2014-2020 relativamente all'Asse 2, O.S. 6, Azione 6.2 intervento B) "Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E_Government" e Azione 6.3 Intervento B) "Progetti per la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori", per un valore complessivo pari a € 2.800.000,00.

Un importante intervento di digitalizzazione che ha convolto tutte le strutture dell'Amministrazione concerne l'avvio del sistema OpenAct per la redazione e la firma in modalità completamente digitale dei decreti dirigenziali; oltre allo sviluppo del sistema informativo, l'intervento ha comportato una continua attività di formazione ed assistenza agli utenti e l'adeguamento tecnologico delle postazioni di lavoro dei dipendenti.

Contenere le spese di funzionamento

È proseguito nel corrente anno l'intervento di razionalizzazione degli spazi ufficio ed accessorio avviata nel 2015 che ha portato ad una ulteriore riduzione delle spese per le locazioni passive per € 667.825,00 corrispondente al 29% della spesa per tale finalità.

A seguito della conclusione delle procedure di evidenza pubblica e ai conseguenti affidamenti di alcuni servizi necessari al funzionamento degli uffici si sono ottenute significate riduzioni delle spese rispetto a quanto sostenuto nell'anno precedente: servizi postali del 10%, servizi di vigilanza del 22% e servizi di pulizia del 6%.

Il contenimento della spesa, inoltre, è stato perseguito anche sugli approvvigionamenti dell'ASUR concentrando gli acquisti di beni e servizi e demandando alla SUAM l'assistenza tecnica amministrativa ai gruppi tecnici di progettazione per l'acquisizione dei seguenti beni e servizi: farmaci, vaccini, protesi d'anca, medicazioni generali, defibrillatori, pace maker, ausili per incontinenza, stent, servizi di manutenzione immobili e impianti, servizi di lavanderia, servizi di pulizia.

Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie

Predisposizione degli strumenti della programmazione finanziaria e attivita' connesse

Nel corso dell'anno 2016, in attuazione della riforma di cui al D. Lgs. 118/2011, è stato realizzato un sistema di contabilità economico patrimoniale, collegando le operazioni finanziarie e le movimentazioni economico-patrimoniali tramite apposite procedure informatiche per la gestione della transazione elementare che lega il piano dei conti finanziario con il piano dei conti economico-patrimoniale.

Si è proceduto inoltre alla riduzione dei residui perenti del fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 di oltre il 75%.

Gestione del fondo sanitario nazionale

L'attività di programmazione e monitoraggio trimestrale svolta nell'anno è finalizzata a garantire il mantenimento della stabilità e dell'equilibrio di gestione del servizio sanitario regionale.

La verifica ha confermato il risultato d'esercizio positivo 2015 del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e l'assenza di perdite pregresse da coprire. Il risultato d'esercizio positivo è rappresentato nella Deliberazione n. 1262/2016 concernente l'approvazione del bilancio consolidato del SSR.

Razionalizzazione del patrimonio immobiliare

Nell'anno 2016 vi è stata un'intensa attività al fine di razionalizzare il patrimonio immobiliare della regione Marche. La DGR 1047 del 12/09/2016 ha approvato l'Accordo di programma tra la Regione Marche e il Comune di Civitanova Marche per la cessione del complesso immobiliare denominato "Ex Fiera di Civitanova Marche". In data 22/11/2016 è stato stipulato il rogito per la vendita dell'immobile.

Con DGR 1096 del 19/09/2016 è stata aggiornata la classificazione e il piano di alienazione dei beni immobiliari della Regione. Con Decreti 213/BRT e 216/BRT del 14/10/2016 è stata indetta la procedura di asta pubblica per la vendita dei terreni e dei fabbricati appartenenti al patrimonio disponibile della Regione Marche.

Predisposizione degli strumenti necessari per la gestione dei fondi FSE e FESR 2014/2020

L'attuazione dell'obiettivo ha riguardato, in primis, le redazione e approvazione con DGR n.62/2016, del Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria dei Fondi comunitari 2014-2020. Tale documento individua gli obiettivi generali della politica regionale unitaria, il quadro di programmazione finanziaria unitaria delle risorse che concorrono al conseguimento degli obiettivi della politica regionale e le politiche d'intervento più rilevanti per il territorio di riferimento.

Relativamente all'attuazione delle attività sono state adottate misure per la semplificazione e digitalizzazione delle procedure/bandi per accedere ai finanziamenti dei fondi, quali ad esempio eliminazione delle procedure a sportello, inserimento di check list per agevolare i controlli, compilazione on line delle domande.

Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione

Il Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione nel corso del 2016 si è prefisso di realizzare azioni prioritarie e strategiche dirette a favorire lo sviluppo economico e l'occupazione, consolidare l'offerta turistica delle Marche, promuovere la cultura come motore di sviluppo, e assicurare, infine, le politiche attive del lavoro e della formazione.
Con riferimento all'obiettivo di I livello *favorire lo sviluppo economico e l'occupazione* è stato approvato il Piano integrato per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero, strumento strategico previsto dalla L.R.30/2008 per la programmazione pluriennale del settore. Il Piano, approvato in Giunta regionale e dall'Assemblea Legislativa Regione Marche orienta il settore definendo gli ambiti di intervento e gli strumenti a sostegno dei processi di internazionalizzazione, nonché le attività programmate per la promozione economica e l'internazionalizzazione dei vari settori del sistema economico regionale: le piccole e medie imprese, il settore agroalimentare ed il settore turistico.
La Regione ha sempre sostenuto la piccola e media dimensione delle proprie imprese che sono una peculiarità diffusa del sistema economico e produttivo marchigiano e nel corso del 2016 ha realizzato progetti per favorire la loro internazionalizzazione in aree considerate strategiche quali l'Iran e la Russia, e avviato bandi di finanziamento per l'internazionalizzazione diretta delle imprese così come previsto dall'Asse 3 Azione 9 del POR FESR 2014-2020.
Nel settore del commercio la Regione ha realizzato interventi per sostenere il piccolo commercio nei centri storici attraverso misure atte a incentivare imprese.
Ha inoltre promosso iniziative ed azioni rivolte all'informazione, formazione, assistenza e consulenza dei consumatori ed utenti, idonee a garantire un sistema di tutele e garanzie e a sviluppare una consapevolezza efficiente ed efficace dei propri diritti e del fondamentale ruolo socio economico che i cittadini, come consumatori ed utenti di beni e servizi, rivestono.
In ambito di ricerca e innovazione sono state realizzate azioni riconducibili all'Azione 1.1 "Promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambienti della specializzazione intelligente" del POR FESR Marche 2014-2020, le quali hanno favorito assunzioni effettuate dai partenariati di imprese o da Organismi beneficiari della misura.
Sono stati inoltre attivati investimenti a sostegno della ricerca e dell'innovazione a valere sull'Azione 1.1 e 8.1 del POR FESR 2014-2020.
In ambito di cooperazione allo sviluppo si è rafforzata la capacità di progettazione europea attraverso la presentazione di progetti sui programmi quali EUROPE FOR CITIZENS, ERASMUS+, HORIZON2020, EUROPEAID, EASI, AICS, INTTERREG Europe.
Sono state inoltre presentate le relative proposte progettuali sui bandi quali Progetto EASI 052/ON3 (Capacity building- in materia di servizi per l'integrazione dei migranti); Bando Erasmus+ (Initiatives for policy innovation - Social inclusion through education, training and youth Key Action 3); BANDO LIFE (Climate Governance and Information)
Bando MAECI AICS (Educazione alla cittadinanza globale), etc.

In ambito di programmazione integrata attività produttive sono stati attuati interventi localizzati nelle aree di crisi dell'Accordo di Programma Merloni e dell'area del Piceno a valere sulla misura "Interventi per l'incremento e stabilizzazione dell'occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start-up produttive". Al riguardo sono stati incrementati i livelli occupazionale a seguito dell'intervento regionale realizzato attraverso l'assunzione di nuove unità a tempo indeterminato il cui numero, rispetto a quanto previsto, è stato ampiamente superato.
Non è stato possibile predisporre il Piano Strategico Regionale dello Sviluppo Economico e del Lavoro 2016-2020 in quanto non si è concluso l'iter di approvazione dell'articolo di legge che lo prevedeva. Questa criticità è stata ampiamente superata poiché ogni struttura si è dotata del proprio piano di programmazione di settore.

Non sono stati stanziate le somme previste per favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese regionali.
Rispetto all'obiettivo "Consolidare l'offerta turistica delle Marche" le azioni prioritarie e strategiche messe in campo per il 2016 erano tutte finalizzate ad incrementare la percentuale degli arrivi e delle presenze turistiche. L'ISTAT non ha ancora reso disponibile il dato definitivo che, seppur negli anni precedenti sempre superiore alla media nazionale, per il 2016 potrebbe non risultare del tutto positivo alla luce degli eventi sismici di agosto e successivi che hanno sicuramente inciso sul flusso turistico nelle Marche.
Sono state comunque potenziate le attività promozionali sui mercati di interesse nazionale ed internazionale e rafforzata la conoscenza delle Marche attraverso Web e Social Media. E' stato altresì formato personale per professioni turistiche e gestori di strutture ricettive (accompagnatore turistico, direttore tecnico agenzia viaggi e turismo, tecnico comunicazione e marketing turistico, guida naturalistica o ambientale escursionista).

Promuovere la cultura come motore di sviluppo
La cultura nella sua accezione contemporanea è sia un bene capitale con valore economico sia una risorsa individuale e collettiva fonte di esternalità positive essenziali per lo sviluppo economico. Le Marche, nell'anno 2015, hanno mantenuto il secondo posto in Italia, dietro solo alla Valle D'Aosta, per crescita della quota del valore aggiunto legato alla cultura sul totale dell'economia regionale.
Le azioni strategiche programmate dalla struttura per il 2016 erano quelle di tutelare e valorizzare adeguatamente, anche in funzione dell'attrattività turistica del territorio, il patrimonio culturale marchigiano: cultura e turismo come un binomio vincente per ricondurre le Marche su un nuovo percorso di crescita sostenibile e duratura. Per tale finalità sono state selezionate 5 aree di attrazione di rilevanza strategica nelle quali investire.
Son state altresì attuate misure per le politiche di sviluppo locale fondate su cultura e industrie creative quale elemento essenziale per la produzione di reddito e nuovi posti di lavoro.

Assicurare le politiche attive del lavoro e la formazione
Tra le azioni prioritarie e strategiche è stata inserita l'attuazione del progetto finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Attive, attraverso il quale la Regione Marche ha sperimentato il modello di intervento all'interno della strategia regionale orientata a consolidare il sistema regionale dei servizi per il lavoro (pubblici e privati accreditati) rafforzando la rete pubblico-privata rendendola il più possibile rispondente alle diversificate esigenze del mercato del lavoro regionale.
Il Piano esecutivo dell'intervento, approvato con D.G.R. 422 del 2/5/2016 si colloca in coerenza e complementarietà con le diverse misure programmate e finanziate a valere sulle risorse del POR Fondo Sociale Europeo e prevede sia servizi minimi di base rivolti a tutti i beneficiari (quali ad es. il bilancio delle competenze) sia servizi mirati a destinatari specifici (es. contratto di ricollocazione - compresa attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, percorsi formativi professionalizzanti, percorsi formativi per l'autoimprenditorialità - per under e over 50 -). I destinatari delle politiche attive sono stati 300 soggetti fruitori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga e lavoratori in stato di disoccupazione provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile.
Sempre sul versante del lavoro, sono stati attivate 20 borse di studio per giovani marchigiani laureati in discipline scientifiche, tecnico scientifiche, mediche, ovvero umanistiche con riferimento ai settori della comunicazione e/o delle risorse umane attivate con risorse POR Marche FSE 2014/2020 con la collaborazione della Fondazione Pio Sodalizio dei Piceni con lo scopo di sviluppare la competitività del sistema industriale locale, garantendo un'esperienza professionale ai giovani borsisti "ospitati" nelle aziende
Altro intervento integrato di formazione e lavoro è il Programma Nazionale Garanzia giovani al quale ha aderito la Regione Marche che ha l'obiettivo di offrire una risposta ai giovani disoccupati (15-29

anni) che si affacciano al mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi, sostenendoli con misure di politiche attive mirate. L'ammontare delle risorse gestite direttamente dalla Regione corrisponde quindi ad € 23.599.733,00 di cui quasi la totalità già liquidate. Oltre 11 milioni di euro sono stati inoltre rendicontati all'Autorità di Certificazione (pari al 50% del totale disponibile e al 68% di quanto liquidato): in questo caso la Regione Marche è titolare di un vero e proprio primato, poiché è la regione che a livello nazionale è riuscita ad inviare per prima un rendiconto corretto all'AdC ed allo stesso tempo risulta quella che ha rendicontato la cifra maggiore in rapporto al budget disponibile.

Servizio Ambiente e agricoltura

Con riferimento alle attività individuate come prioritarie per il Servizio Ambiente e Agricoltura nell'anno 2016 (obiettivo: *gestire gli aiuti allo sviluppo rurale e alla politica marittima e della pesca*), il monitoraggio dei risultati svolto nell'ambito del Controllo di Gestione per le strutture di I e II livello ha dato i seguenti riscontri:

Sono stati pubblicati 32 bandi del PSR 2014-2020 semplificati; sono consultabili su http://www.regione.marche.it/Regione-Utile

Per quanto riguarda l'obiettivo della concessione dei contributi entro 90 gg dalla chiusura dei bandi delle misure del PSR 2014-20, per le Misure 4.1 – 6.1 – 6.4 le istruttorie di bando erano distribuite tra le varie strutture in base alle competenze territoriali; in generale, tuttavia, il Servizio ha dovuto tarare ex novo la propria operatività rispetto ai seguenti dati di contesto:

- un elevato numero di domande da istruire
- la necessità di verificare il processo di lavoro rispetto alle novità normative della nuova programmazione 2014-2020

Si è provveduto attivando allo scopo una "procedura semplificata" che prevede che le verifiche istruttorie siano effettuate per le sole domande che assorbono la dotazione finanziaria a bando, ordinate sulla base del punteggio che deriva dai requisiti di priorità dichiarati dai richiedenti al momento della presentazione (detta procedura prevede la possibilità di approvare una prima graduatoria "parziale" e una graduatoria "definitiva").
Detta procedura semplificata è stata formalizzata con DGR 940 del 8/8/2016 e ha determinato una modifica del Manuale delle Procedure del PSR, approvata con DDS 537/AEA del 19/09/2016.
Sulla base di tale procedura si è contributo all'approvazione della graduatoria parziale con le prime 100 domande finanziabili, come da decreto n.71 del 27/9/2016.
Si fa infine presente che gli eventi sismici verificatisi a partire da fine agosto hanno fortemente coinvolto le strutture decentrate preposte all'istruttoria dei progetti, e hanno anche reso più complessa l'attività istruttoria, considerato il personale e i mezzi distolti dalle attività istruttorie PSR nonché la difficile interlocuzione con gli enti locali per la produzione di certificati e documenti necessari ai fini istruttori.
Con riferimento alla sottomisura 8.3, azioni 1 e 3, sottomisura 8.5 e sottomisura 16.8, la competenza era della Posizione di funzione Forestazione; l'obiettivo era quello di concedere contributi a 90 gg dalla chiusura dei bandi. Per il bando 8.3, operazione A), azione 1 adottato con DDS 260 del 22/04/2016 con scadenza al 22/07/2016 l'esecuzione ha avuto i seguenti step temporali:

- il Tavolo Verde ha accolto le richieste di proroga presentate da beneficiari pubblici e privati; la proroga
- è stata concessa con decreto DDS 450 del 19/07/2016 posticipando la scadenza al 31/08/2016.

Per il bando 16.8, operazione A) -- DDS di bando n. 90 del 23/02/2016 (con scadenza 31/05/2016) -- DDS di prima proroga n. 317 del 10/05/2016 (scadenza prorogata al 29/07/2016) su richiesta dei beneficiari pubblici e privati associati o consorziati; DDS di seconda proroga n. 453 del 21/07/2016 -- (scadenza prorogata al 31/10/2016) -- DDS di terza proroga n. 576 del 27/10/2016 -- (scadenza prorogata al 15/11/2016) -- motivazione: richieste urgenti per sisma e inagibilità uffici pubblici e privati -- DDS di quarta proroga n. 608 del 15/11/2016 -- (scadenza prorogata al 30/11/2016) -- richieste urgenti per sisma e inagibilità uffici pubblici e privati
Per ciò che riguarda le attività in tema di pesca marittima è stato elaborato un modello transfrontaliero innovativo di gestione sostenibile delle risorse ittiche in Adriatico; il modello bio-economico è stato presentato ad Ancona in data 20/05/2016 in occasione dell'evento aperto al pubblico "Il Futuro per la Pesca e l'Acquacoltura in Adriatico". Il servizio di modellazione è stato

acquisito e liquidato con decreto DDPF n. 209 del 19/10/2016. Sono stati inoltre prodotti i documenti attuativi del Fondo Europeo della Pesca ed Affari Marittimi (FEAMP).
Con DGR n. 782 del 18/07/2016 è stato approvato il programma FEAMP e tutti i documenti ad esso correlati. Sono stati predisposti n. 5 Bandi: -- Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo – Reg. (UE) n. 508/2014, art 43 - PO FEAMP 2014/2020, priorità 1 – Misura 1.43: "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" – DGR n. 782 del 18/07/2016 - DDPF n.177CPS del 23/09/2016; -- Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale e dei FLAGs – Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. 32-35 - Reg. (UE) n. 508/2014, artt. 58-64. - PO FEAMP 2014/2020, Misura 4.62, 4.63, 4.64: "Sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Lead Local Development – CLLD)" – DGR n. 783 del 18/07/2016 - DDPF n.88CPS del 25/07/2016; -- Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo – Reg. (UE) n. 508/2014, art 68 - PO FEAMP 2014/2020, priorità 5 – Misura 5.68: "Misure connesse alla commercializzazione" – DGR n. 782 del 18/07/2016 - DDPF n.183CPS del 28/09/2016; -- Bando Trasformazione – ID N. 1182256 del 9/11/2016; -- Bando Acquacoltura - ID n. 1233104 del 23/11/2016.
Sono stati razionalizzati i punti di sbarco dei molluschi bivalvi all'interno dei compartimenti marittimi regionali, provvedendo alla modifica del punto di sbarco tramite L.R. 27 giugno 2016, n. 14 – Art. 1, co 2. e sono state adeguate le aree in affidamento ai Consorzi di gestione dei molluschi bivalvi. La relativa relazione è stata realizzata a seguito di incontri/commissioni avvenuti entro i primi 4 mesi dell'anno 2016. Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 14/2016 è stata trasmessa la relazione all'Assemblea Legislativa.
In tema di caccia è stato promosso uno strumento utile ai cittadini e alle istituzioni per il monitoraggio del fenomeno della perdita di biodiversità e dei sinistri stradali causati dalla fauna selvatica: da giugno, dallo Store di Apple o Google è possibile scaricare l'App di "Life strade".

Programmare e gestire la tutela ambientale

Tra le azioni prioritarie e strategiche per la programmazione e la gestione della tutela ambientale è stato individuato il completamento della bonifica a titolarità regionale del campo di calcio della Parrocchia S. Maria della Neve e S. Rocco posto in area SIN (Sito di Interesse Nazionale) di Falconara Marittima. Tale intervento di bonifica ha riguardato la rimozione delle ceneri di pirite presenti nell'area del campetto e la caratterizzazione dell'impronta di fondo scavo, l'intervento si è concluso negli ultimi mesi del 2016 ed è stato interamente liquidato.
Per quanto riguarda la matrice ambientale aria si è proceduto con la valutazione periodica della qualità dell'aria attraverso relazioni valutative semestrali elaborate nei mesi di giugno e dicembre 2016.
In merito alla gestione delle aree protette, si è proceduto ad elaborare il Piano Quinquennale delle Aree Protette (PQAP) previsto ai sensi della Legge Regionale n.15 / 94. Il Piano è stato oggetto di una proposta di DGR approvata in Giunta Regionale in data 30 maggio 2016 ed approvato in Consiglio Regionale con DACR n. 29 del 26 luglio 2016.
Infine, si è proceduto a predisporre a cura dell'Osservatorio sulla Biodiversità uno studio di fattibilità preliminare all'attivazione degli Accordi agroambientali d'area per la tutela del suolo e la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico inoltrato all'AdG del PSR in data 14 dicembre 2016.

Servizio Infrastrutture, trasporti ed energia

Tutelare il territorio

Si sono conclusi nell'anno gli iter di approvazione di due importantissimi atti: l'aggiornamento del *Piano di assetto idrogeologico* (PAI) e il nuovo *Piano Energetico Ambientale Regionale* (PEAR).

L'aggiornamento del PAI ha riguardato il quadro conoscitivo del dissesti censiti e ha lasciato invariate le Norme di Attuazione. In particolare: nel piano per l'assetto dei versanti (frane e valanghe), si è provveduto ad integrare le aree di dissesto già perimetrate con quelle presenti nelle indagini specifiche redatte per la redazione di circa 60 strumenti urbanistici comunali (PRG), ricadenti prevalentemente nella Provincia di Macerata, non precedentemente acquisiti o non presenti nel Piano; nel Piano per l'assetto idraulico (aree esondabili), si è provveduto ad integrare le aree già perimetrate con altre rilevate in sito in occasione degli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio regionale negli ultimi anni (per la quasi totalità dal 2011 in poi). Sono inoltre stati controllati e revisionati alcuni livelli di pericolosità e di rischio di dissesti già presenti nel Piano e gli aspetti cartografici dei poligoni delle aree in dissesto, anche in relazione alle nuove tecnologie informatiche disponibili.

Con l'approvazione del *Piano Energetico Ambientale Regionale* si consente alla Regione Marche di adeguare la propria pianificazione energetica alla strategia europea in materia di energia da fonti rinnovabili e di risparmio energetico. Permette inoltre di rispettare le condizioni per l'utilizzo dei fondi strutturali 2014/2020. Ciò consentirà di avviare l'emanazione dei Bandi di finanziamento relativi alla promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica a favore delle imprese e degli enti pubblici complessivamente per circa 177 milioni. Il Piano punta sulla fonte solare, sulle pompe di calore, su biomasse e biometano come recupero e valorizzazione energetica di materia di scarto di processi produttivi, oltreché sull'efficientamento energetico dei principali settori dell'economia marchigiana. Il nuovo PEAR impegna la Regione Marche a portare la quota di energia rinnovabile sui consumi finali lordi al 25,8 per cento. Punta poi a ridurre i consumi finali lordi di energia, rispetto allo scenario attuale, del 20% entro il 2020. Infine intende procedere entro il 2030 nella riconversione del sistema economico energetico dalle fonti fossili alle rinnovabili e all'efficienza energetica.

Altri piani hanno visto procedere l'iter di redazione, come nel caso del nuovo *Piano di Gestione Integrata delle Aree costiere* (PGIZC) rispetto al quale la Giunta ha approvato le linee guida per l'aggiornamento, anche alla luce delle "Linee Guida Nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici" da parte del MATTM. L'aggiornamento del Piano GIZC rappresenterà l'atto di programmazione con il quale la Regione intende affrontare le tematiche relative alla continua e costante interazione tra il territorio litoraneo e le azioni del mare. Il Piano sarà costruito assieme a tutti i portatori di interesse sia pubblici che privati e conterrà una programmazione pluriennale di interventi e un piano finanziario da rendere operativo a breve e medio termine secondo priorità definite.

Anche la redazione della variante al *Piano Paesistico Ambientale Regionale* (PPAR) è proseguita, in particolare attraverso l'elaborazione dello schema delle norme tecniche d'attuazione (NTA), successivamente trasmesse al MIBACT in vista della sottoscrizione dell'accordo per la progettazione congiunta del Piano. Le NTA disciplinano le trasformazioni del paesaggio e permettono la tutela e la valorizzazione dei sistemi che lo costituiscono: geologico-geomorfologico, ecologico, storico-culturale.

Facendo seguito a un'attività di ascolto e discussione con i soggetti regionali, è stato definito inoltre lo schema di proposta di *legge regionale sul governo del territorio*, destinata a sostituire l'attuale normativa che risale al 1992. Oltre ad alcuni importanti obiettivi tecnici di semplificazione, di flessibilità e di introduzione di elementi di sostenibilità, la legge è orientata da sei principi-guida ("sei pilastri") per dare risposta ai bisogni fondamentali dei cittadini: costruzione del futuro, sicurezza rispetto ai rischi, resilienza rispetto ai cambiamenti climatici, salute, benessere e bellezza.

Per quanto riguarda la tematica Acqua, si è data priorità al *finanziamento degli investimenti in materia di tutela*. Si è conclusa la verifica con gli ATO ed è stata effettuata la ricognizione delle disponibilità dei fondi. Sono state quindi riprogrammate vecchie economie per complessivi € 10.502.910,30, ed è stato approvato il programma degli interventi per il raggiungimento della conformità degli agglomerati in procedura d'infrazione comunitaria Dir. 91/271/CEE. E' stato inoltre elaborato un *Progetto Generale di Gestione (PGG) del fiume ASO*, che costituisce la disciplina di riferimento per gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei corsi d'acqua e consente di individuare in modo organico, in ordine di priorità e su scala territoriale adeguata, l'insieme degli interventi. Non si è riusciti invece ad elaborare un analogo PGG per il fiume Foglia.
L'approvazione del *Piano Regolatore degli Acquedotti* (PRA) ha subito un arresto, a causa della necessità sopraggiunta di approfondire, relativamente alle fonti di approvvigionamento idriche, la proposta di Piano presentata. Il PRA è uno strumento di programmazione regionale che predispone, in relazione alle attuali ed alle future prevedibili esigenze della popolazione, l'utilizzo delle acque regionali a scopo idropotabile, accertando la consistenza delle risorse disponibili e riservandone l'uso a tale scopo, determinando gli schemi sommari delle opere occorrenti per i nuovi rami di acquedotto, dettando nel contempo alcune linee di indirizzo per il risparmio della risorsa.

Promuovere l'edilizia pubblica e scolastica
L'attività si è concentrata nell'assicurare un tempestivo utilizzo delle risorse statali messe a disposizione per il recupero e la razionalizzazione degli immobili e alloggi ERP (€ 3.557.902,58 per un totale di 78 alloggi) e per la sicurezza degli edifici scolastici (€ 17.868.720,60).

Recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi ERP	
Beneficiario	*Alloggi n.*
Comune di Jesi	2
ERAP - Presidio di Pesaro-Urbino	12
Comune di Pollenza	1
ERAP - Presidio di Ascoli Piceno	60
Comune di Ostra	1
Comune di Tavullia	2
Totale	**78**

Sicurezza degli edifici scolastici Beneficiari:			
Appignano	Macerata Feltria	Monteprandone	Prov. AN - Comune Osimo
Appignano del Tronto	Maiolati Spontini	Montottone	Prov. AP - Comune Ascoli Piceno
Caldarola	Monsano	Osimo	Prov. FM - Comune di Montegiorgio
Camporotondo di Fiastrone	Montalto delle Marche	Pesaro	Prov. MC - Comune di Cingoli
Castel di Lama	Monte Grimano Terme	Petriano	Prov. PU - Comune di Fano
Chiaravalle	Monte San Martino	Porto Recanati	Ripe San Ginesio
Cupramontana	Montecassiano	Porto S.Elpidio	Senigallia
Genga	Montelupone	Potenza Picena	Tolentino

Promuovere la mobilità sostenibile
Sul tema, è stato approvato lo schema dei *documenti di gara per l'affidamento del servizio automobilistico* (autobus) di trasporto pubblico regionale e locale, urbano ed extraurbano. Nel 2017

è infatti prevista la gara di affidamento del servizio che ha come obbiettivo un miglioramento complessivo dei servizi e la razionalizzazione dei costi, tramite l'individuazione di un unico soggetto per bacino (previsti 5 bacini).
Inoltre son stati approvati i criteri per l'elaborazione su fondi POR FESR di un *bando coordinato con le altre strutture regionali competenti, di complessivi 3,4M€, inerente il sistema trasportistico regionale cicloviario*, per sviluppare un modello di fruizione del territorio sostenibile in termini ecologici, sociali ed economici e a incentivare lo sviluppo delle attività turistiche, favorendo positive ricadute sull'economia regionale.

Semplificare i procedimenti
L'attività di semplificazione ha agito continuando a migliorare l'organizzazione interna e semplificando le procedure nei confronti dei cittadini. Sul fronte interno è migliorata la tempestività sia del rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, garantendo il rilascio o il riesame di 20 AIA sulle installazioni industriali e che delle Valutazioni di Impatto Ambientale, la cui età media è passata da 396 a 290 giorni (-27%).
Inoltre la Regione ha garantito agli enti locali una tempestiva assistenza nell'interpretazione delle norme in materia urbanistica ed edilizia, rilasciando 39 pareri su 39 richiesti.
Sul fronte esterno si è proceduto ad aggiornare l'analisi dei prezzi del 75% delle voci del prezzario regionale, applicando la nuova metodologia relativa al costo della manodopera. Inoltre sono state riscritte le voci relative al capitolo 4 "opere di consolidamento e restauro" e 6.01 (parte) "Intonaci".
Infine con il passaggio alla regione delle competenze degli ex geni civili si è approvata una nuova modulistica unica per tutto il territorio regionale, con evidenti vantaggi per imprese e cittadini.

Servizio Sanità

Con riferimento alla *predisposizione azioni per la riduzione delle liste di attesa* era prevista la realizzazione e trasmissione di Report quadrimestrali all'Assessore redatti in sede di GOR TDA sulla verifica attuativa sulle diverse azioni previste dalla delibera 808/2015 con evidenza delle situazioni critiche e proposte per le azioni correttive. Era prevista inoltre l'assegnazione di specifici obiettivi di budget alla aziende e verifica dell'utilizzo degli stessi
DGR 547/2016 - Convocazioni riunioni GOR del 28/06 (prot. 424652 del 24/06/2016); del 18/10 (prot. 702975 del 5/10/2016); del 29/11 (prot. 826648 del 21/11/2016) - verbali di ciascuna riunione e relativi report delle aziende (vari protocolli pervenuti da tutte le aziende) dai quali emergono i graduali miglioramenti verso la soluzione delle criticità evidenziate durante le riunioni. Gli obiettivi di riduzione dei tempi di attesa sono presenti anche nelle DGR di budget n. 1090 del 19/09/2016 (pag.10 - 11).
In tema di *revisione disciplina accreditamento e servizio attività ispettiva* era necessaria una elaborazione degli atti regolamentari con definizione di procedure operative e di modalità di raccordo tra Servizio sanità, Servizi sociali e ARS.
DGR 1187/2016. La nuova legge sull'accreditamento è entrata in vigore il 28/10/2016. Dall'esame della legge stessa risultano presenti diverse difficoltà applicative. Pertanto, anziché provvedere alla redazione degli atti regolamentari si è reso più urgente provvedere all'istituzione di un periodo di transizione al fine di non bloccare il settore e di avere il tempo tecnico per lo studio e la redazione dei necessari provvedimenti attuativi e regolamentari. Pertanto è stata adottata la DGR 1399 del 14/11/2016, come richiesta di parere della competente commissione consiliare e poi è stata adottata la DGR 1501 del 1/12/2016 avente ad oggetto "Art. 3, comma 1, lett. b) L.R. 21/16 - Approvazione della disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ed accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private - DGR n. 2200/2000 e s.m.i. e DGR n. 1889/2001 e s.m.i". E' in corso di elaborazione un piano di lavoro per la graduale attuazione della nuova legge con i relativi atti attuativi e regolamentari. Il dirigente incaricato ha avuto tre mesi a disposizione; i tempi di approvazione della legge (fine ottobre) e i contenuti della stessa hanno reso necessario provvedere alla fase transitoria al fine di evitare negative ripercussioni sul sistema per l'entrata in vigore delle nuove norme. La relazione richiesta è stata inviata al Dirigente di servizio e al Segretario Generale con ID 10387682 del 30/09/2016.
Per *rafforzare il ruolo centrale della regione rispetto a programmazione, coordinamento, gestione e monitoraggio dell'integrazione sociale e sanitaria* sono stati previsti due obiettivi di secondo livello sono strettamente collegati e complementari: "Manutenzione dell'Atto di fabbisogno (DGR 289/15) dopo il primo anno di applicazione, come previsto dalla stessa DGR" e "Predisposizione atto sintetico di programmazione socio-sanitaria (DGR per la modifica ed integrazione della DGR 289/2015) per l'aggiornamento del fabbisogno socio-sanitario".
È stato istituito un gruppo di lavoro di integrazione socio-sanitaria per approfondimento della tematica in oggetto: Decr. 31/SAN del 15/06/2016 e 62/SAN del 1/09/2016 - riunioni del gruppo stesso in data 29/07/2016 e 20/09/2016 (con verbali) - Approvazione due schemi di corsi di formazione gestiti in collaborazione tra il Servizio, l'ARS e l'ASUR: Decr 72/ARS del 2/09/2016 - i corsi/laboratori sono due e tra loro complementari. Quello più inerente questa parte ha avuto ad oggetto "Verso le linee guida regionali per la regolamentazione del "governo della domanda" (PUA, UVI, PAI)" Ancona - Regione - Sala degli specchi (8,30 - 17,30) svolto nelle date: 11/10/2016 - 15/11/2016 - 6/12/2016.
Con riferimento all'attuazione della DGR 110/15 sull'Unità Operativa Sociale e Sanitaria (U.O. SeS) e della DGR 111/15 sul Governo della domanda socio-sanitaria: azioni di coordinamento per la realizzazione, monitoraggio degli interventi ed eventuali correzioni, il corso/laboratorio più inerente questa parte ha avuto ad oggetto "verso le linee guida regionali per la regolamentazione del governo

della domanda e per l'organizzazione e l'operatività dell'Unità Operativa Sociale e sanitaria (UO SES) - corso tenuto nelle date 4/10 - 3/11 - 1/12 .
A seguito delle attività sopra esposte e dei relativi approfondimenti è stata predisposta la documentazione tecnica e di studio necessaria alla stesura della Delibera di aggiornamento del fabbisogno: nota ARS prot 0012773 del 27/12/2016 e comunicazione mail contenente in allegato i numerosi schemi tecnici necessari di aggiornamento del fabbisogno sociosanitario e di riformulazione del fabbisogno e alle nuove azioni da implementare. E' stato predisposto lo schema di DGR ed è stata richiesta all'ASUR, con nota prot 0877667 del 13/12/2016, la verifica numerica dei dati prima dell'approvazione da parte della Giunta. I dati di riscontro risultano in corso di invio da parte dell'ASUR, ma non sono ancora pervenuti in Regione.

Servizio Politiche sociali e sport

Potenziare il sistema delle Politiche sociali sulla base delle nuove disposizioni organizzative concernenti le strutture regionali.

Il sistema delle politiche sociali nella Regione Marche intende riconfermare la partecipazione, la tutela e l'esigibilità dei diritti da parte di tutti i cittadini con particolare riferimento alle situazioni di emarginazione sociale determinate da fattori economici, familiari e lavorativi.

Il potenziamento di tale sistema ha come traguardo il miglioramento dei servizi erogati dai cittadini e procede attraverso due direttrici, la prima di ordine qualitativo e l'altra di ordine quantitativo.

Il FSE 2014-2020 costituisce una innovazione rispetto agli analoghi strumenti di programmazione precedenti, in quanto destina una notevole quantità di risorse finanziarie agli interventi di inclusione sociale, discostandosi dai stanziamenti storici più orientati all'integrazione lavorativa. Sia il POR Marche, sia il PON Inclusione sono stati pertanto orientati a queste finalità. In particolare la procedura non competitiva attivata con la DGR n. 1223/2016 e DDPF n. 29/APS/2016 ha consentito sia di sostenere il sistema dei servizi sociali della Regione Marche, finanziando 4 funzioni (Accesso, Presa in carico, Educativa domiciliare e sostegno alle funzioni genitoriali, Tutoraggio dei tirocini di inclusione sociale) sia di consolidare i PUA (favorendo un percorso di trasformazione dagli Sportelli di segretariato sociale). Sotto la direttrice qualitativa, la procedura ha inoltre indotto una standardizzazione delle procedure per la predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico, mentre dal punto di vista quantitativo, la stessa procedura ha favorito una progressiva omogeneizzazione dei livelli di domanda rilevati a livello territoriale (tendenziale 7% a livello Regione).

Inoltre tale sistema nell'annualità 2016 ha inteso potenziare l'ambito delle Politiche Giovanili, attraverso il sostegno accordato a specifici progetti, selezionati in ambito regionale tramite bandi pubblici. In tale maniera sono stati favoriti percorsi di grande rilievo volti a qualificare lo stare insieme dei giovani come occasione di crescita, promuovendo i fattori positivi legati alla relazione e alla condivisione di iniziative; e al fine di valorizzare qualificanti momenti formativi e aggregativi, sono state promosse nuove forme di aggregazione giovanile, organizzate, autogestite o spontanee, finalizzate alla costruzione dell'identità personale dei giovani e della loro coscienza civica. I vari interventi attuati hanno contribuito in maniera rilevante a rafforzare gli strumenti delle giovani generazioni volti a garantire condizioni di agio e di benessere evitando e prevenendo situazioni di malessere e di esclusione sociale cui attualmente le giovani generazioni sono particolarmente esposte.

Nel campo dello sport le politiche hanno consolidato il ruolo sociale, culturale ed economico del settore. Sono stati attuati numerosi interventi diretti allo sviluppo del concetto di 'sport per tutti' come strumento di crescita individuale e collettiva dell'intera cittadinanza, anche al fine di creare le basi per l'elaborazione di nuovi concetti e modelli di welfare; tali interventi hanno concretamente contribuito, in ambito regionale, a valorizzare l'attività sportiva e motorio-ricreativa, cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che hanno avuto come unico scopo il benessere del cittadino. Nella consapevolezza che lo sport e le attività motorio-ricreative in genere hanno un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, gli interventi di promozione sportiva hanno dato impulso ad una nuova cultura della pratica sportiva, considerata come uno dei principali fattori individuali di benessere fisico e psicologico, oltre al mezzo attraverso il quale si realizzano obiettivi sociali, politici e culturali.

Nella volontà di innalzare i livelli di istruzione della popolazione marchigiana, il potenziamento del sistema delle politiche sociali ha visto anche la realizzazione di interventi relativi al settore dell'istruzione e della formazione, nell'intento di aumentare e rafforzare le potenzialità occupazionali in un mercato del lavoro connotato, da troppo tempo, da un'eccessiva presenza di disoccupati e inoccupati e di elevare il livello culturale anche nell'ottica di migliorare la qualità di vita e di una più

diffusa e consapevole espressione di solidarietà. Nello specifico, attraverso l'intervento che ha previsto azioni formative in ambito di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio di qualifiche triennali, si è voluto contrastare la dispersione scolastica, offrendo a giovani in età di obbligo di istruzione un percorso alternativo alla scuola. Il fenomeno dell'abbandono del percorso dell'istruzione è piuttosto rilevante anche nella nostra Regione per cui l'intervento si è posto come uno strumento efficace per consentire un recupero di autostima da parte dei ragazzi coinvolti ed una nuova inclusione sociale. Il Progetto "EUREKA", inserito nel medesimo contesto, consente a neo laureati del territorio regionale di realizzare il percorso del Dottorato di ricerca, sperimentando la tipologia del dottorato industriale. Il valore aggiunto di questa tipologia d'intervento che consente al dottorando di conseguire il titolo accademico è quello di diffondere presso le nostre imprese la cultura della "ricerca" e la sua funzionalità all'introduzione di innovazioni produttive e di processo e, quindi, al rafforzamento della loro competitività. Con riferimento alle misure per la conciliazione fra vita familiare e vita lavorativa è stato realizzato il progetto "Maternità come opportunità" finalizzato all'attuazione di progetti in grado di sostenere modalità di prestazione di lavoro e di tipologie contrattuali facilitanti, promuovendo anche l'adozione di modelli e soluzioni organizzative family friendly. Si è inoltre proceduto al monitoraggio dei progetti aziendali attivati. Il Progetto ha visto il coinvolgimento delle organizzazioni di categoria, datoriali e sindacali, ANCI e UPI, nell'ambito di uno specifico protocollo di intesa a suo tempo siglato. Sinteticamente si riportano alcuni dati significativi:

- sono stati finanziati n.13 progetti, di cui 8 relativi a reti di imprese;
- sono state individuate n.41 imprese beneficiarie, cui corrispondono n.371 lavoratrici/lavoratori interessati.

Le tipologie delle attività proposte e realizzate riguardano l'assunzione di nuove unità lavorative a part-time in sostituzione di madri/padri lavoratrici/lavoratori con bambini da 0 a 10 anni; il telelavoro; i corsi di formazione ed aggiornamento per donne che rientrano dalla maternità; gli spazi gioco aziendali per bambini (anche 0-3 anni) curati da persone qualificato.

Riordino delle modalità di attuazione degli interventi a favore delle persone disabili alla luce delle nuove modalità di finanziamento

L'obiettivo ha inteso avviare un percorso di rimodulazione dei parametri di rilevazione dei dati attraverso l'implementazione di un nuovo sistema informatico a seguito delle mutate modalità di finanziamento che viene ora garantito da fondi sanitari e non più da fondi sociali regionali; questo ha portato alla creazione di un nuovo sistema informatico per la raccolta e rielaborazione dei dati relativi alla persone affette da disabilità. Non si sono rilevate criticità nella realizzazione degli obiettivi programmati e non si sono registrati scostamenti tra la disponibilità delle risorse e l'impiego delle stesse.

3.4 Rappresentazione grafica del grado di conseguimento degli obiettivi

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Gabinetto del Presidente			
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	
SEMPLIFICAZIONE ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA DELLA P.A. TERRITORIALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
SEMPLIFICAZIONE DELLE AZIONI NELL'AMBITO DI UN PIANO DI COORDINAMENTO E DI GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE	media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI E LINEE DI ATTIVITA' GABINETTO DEL PRESIDENTE – OPEN DATA GABINETTO DEL PRESIDENTE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
SVILUPPO STRUMENTI INFORMATIVI E DI MONITORAGGIO E PROCEDURE COORDINATE DI INTERVENTO	Media degli obiettivi di secondo livello	100%	
POTENZIAMENTO ARCHIVI E STRUMENTI INFORMATIVO-STATISTICI A SUPPORTO DEL PROCESSO DECISIONALE	Media degli obiettivi di secondo livello	100%	
SUPPORTARE LA GOVERNANCE NELLA STRATEGIA DELLA MACROREGIONE ADRIATICO IONICA E NEL PROGRAMMA INTERREG MEDITERRANEAN 2014-2020	Media degli obiettivi di secondo livello	100%	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Gabinetto del Presidente			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione dello stock dei residui perenti (decreto legislativo n. 118/2011)	percentuale di riduzione dello stock dei residui perenti rispetto all'esercizio precedente. (?Perenti?_(t+1)- ?Perenti?_t)/? Perenti?_t	20%	
Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi (Decreto Legislativo n. 118/2011)	indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui / residui attivi iniziali riaccertati) (Riscossioni in conto residui)/(Residui attivi iniziali riaccertati) N.B. l'obiettivo non si applica ai capitoli di entrata del perimetro Sanità.	60%	
Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo (decreto legislativo n. 118/2011; decreto legge n. 174/2012; leggi regionali n. 40/2012 e n. 14/2015)	invio al Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie delle dichiarazioni entro 10 giorni dalla richiesta formale, salvo diversa disposizione dello stesso Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie su indicazione del Segretario generale.	100%	
Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO (decreto legge n. 35/2013, articolo 7bis)	Una fattura risulta inserita nel sistema, entro n. 15 giorni deve essere gestita dal responsabile del procedimento (es. accettata, sospesa, rifiutata); la gestione della fattura non deve essere lasciata agli automatismi del sistema	Fatto.	
Coordinamento conferenze stampa sulla INTRANET ad uso della redazione giornalistica	Predisporre prototipo di agenda informatica *** Rilascio della versione definitiva dopo un test	Fatto entro marzo 2016 *** Fatto entro aprile 2016	
Predisposizione del regolamento per le spese di rappresentanza	Approvazione DGR	Fatto entro ottobre 2016	
Open data per i rapporti istituzionali della Giunta con l'Assemblea Legislativa (atti di indirizzo e controllo)	implementazione pagina web	Fatto entro il 30 settembre	
Redazione del Giornale Marche On line	pubblicazione numero 0 giornale on line *** N. Aggiornamenti trimestrali *** Risparmio di spese *** Incremento della percentuale di utenti	entro il febbraio 2016 *** 3*** - 60 mila euro *** + 5%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Ammodernamento e riorganizzazione della rete di telecomunicazione regionale satellitare di emergenza	Conclusione gara MEPA per acquisizione e sostituzione apparati *** Fornitura e collaudo	entro il 31marzo 2016 *** entro il 31 dicembre 2016	
Elaborazione di un modello di scheda informativa relativa ai Comuni della Regione e compilazione della scheda per ciascun Comune	Realizzazione del modello di scheda informativa *** Compilazione di una scheda per ciascun Comune	Modello perfezionato entro il 31 marzo *** Almeno il 50% dei Comuni per ciascuna Provincia	
Implementazione di modelli innovativi organizzativi alla luce delle nuove competenze, anche in termini di protezione civile, riassunte dalla Regione in attuazione della L.R. n. 13/2015.	Approvazione atti amministrativi degli schemi di Convenzione	entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Affari generali			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Monitoraggio dei procedimenti di nomina e designazione, adesione contributi e patrocinio .	implementazione del data base dal 2010 al 2015 *** report di monitoraggio annuale	Fatto entro maggio 2016 *** Fatto entro dicembre 2016	
Predisposizione sistema on-line per le domande di contributo e patrocinio	Attivazione del prototipo per la presentazione on line delle istanze	Fatto entro novembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Relazioni con gli Enti locali e semplificazione			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Progettazione sportello per la semplificazione amministrativa ex art.8 comma 2 L.R.n.3/2015	Approvazione del progetto con DGR	Fatto entro il 31/12/2016	
Definire il riordino delle funzioni delle province	Approvazione della DGR ex art.3, L.R. 13/2015 per il passaggio delle funzioni provinciali alla Regione	Fatto entro il 30 giugno 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Implementazione di un Decision Support System per la governance regionale	N. moduli su tematiche di interesse della governance	3	
Migliorare l'analisi statistica sul patrimonio informativo gestionale dell'Ente	Predisposizione di un documento contenente le linee guida *** n. archivi gestionali da sottoporre ad analisi	Fatto entro aprile 2016 *** 2	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Strategia Macroregione Adriatico-Ionica e cooperazione territoriale europea			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento dei rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	Indicazione dei focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Avvio del progetto "Sviluppare la consapevolezza delle problematiche/questioni relative al tema dei diritti umani nella Macroregione Adriatico Ionica"	Approvazione accordo di collaborazione con Ombudsman della Regione Marche, Autorità per la Garanzia dei diritti degli adulti e dei bambini, Segretariato IAI e Consiglio regionale per la definizione delle attività correlate alla promozione dei diritti umani nella Macroregione Adriatico Ionica	approvazione DGR entro dicembre 2016	
Implementazione delle azioni per l'avvio del segretariato permanente integrato per la strategia della Macroregione Adriatico Ionica	Realizzazione Local Event *** Aggiornamento del questionario per la presentazione dei progetti EUSAIR *** Procedura per la presentazione di candidatura alla carica di Presidente CRPM	fatto entro 09/16*** presentazione entro 09/16***trasmissione proposta DGR candidatura entro 3/09/16	
Designazione della Regione Marche quale CC Country Coordinator dell'Axis 4 – Enhancing Mediterranean Governance del Programma Interreg Mediterranean 2014-2020"	Deliberazione della Giunta regionale di autorizzazione ad assumere l'incarico di CC	approvazione entro dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Segreteria generale			
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	
RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Media degli obiettivi di secondo livello	100%	
REVISIONE E ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA REGIONALE, IN BASE ALL'EVOLUZIONE NORMATIVA E ALLE LINEE STRATEGICHE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO REGIONALE	Proposta di riorganizzazione	presentazione alla giunta entro il 31/12/2016	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione dello stock dei residui perenti (decreto legislativo n. 118/2011)	percentuale di riduzione dello stock dei residui perenti rispetto all'esercizio precedente. (?Perenti?_(t+1)- ?Perenti?_t)/?Perenti?_t	20%	
Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi (Decreto Legislativo n. 118/2011)	indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui / residui attivi iniziali riaccertati) (Riscossioni in conto residui)/(Residui attivi iniziali riaccertati) N.B. l'obiettivo non si applica ai capitoli di entrata del perimetro Sanità.	60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Segreteria generale			
Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo (decreto legislativo n. 118/2011; decreto legge n. 174/2012; leggi regionali n. 40/2012 e n. 14/2015)	invio al Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie delle dichiarazioni entro 10 giorni dalla richiesta formale, salvo diversa disposizione dello stesso Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie su indicazione del Segretario generale.	100%	🔴
Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO (decreto legge n. 35/2013, articolo 7bis)	Una fattura risulta inserita nel sistema, entro n. 15 giorni deve essere gestita dal responsabile del procedimento (es. accettata, sospesa, rifiutata); la gestione della fattura non deve essere lasciata agli automatismi del sistema	Fatto.	😐
Programmazione, monitoraggio e gestione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (Decreto Legge n. 78/2010, articolo 6, comma 8)	Predisposizione, da parte del Segretario generale, di una relazione annuale entro il 15 febbraio dell'anno successivo circa programmazione, monitoraggio e gestione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Fatto	🟢
Rispetto dei limiti per spese soggette a contenimento anche in fase di richiesta dei relativi stanziamenti di bilancio (decreto legge n. 78/2010, articolo 6, commi 7, 8, 12, 13; decreto legge n. 95/2012, articolo 5, comma 2; legge n. 228/2012, articolo 1, comma 141; decreto legge n. 101/2013, articolo 1, comma 5)	Invio alla P.F. Bilancio di richieste di stanziamento complete dell'attestazione di coerenza con i limiti imposti dalla normativa	100	🔴

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Vice Segreteria generale			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	🟢
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	🟢
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	🟢
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	🟢
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	😐
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	🟢

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Ampliare la conoscenza ed il dialogo tra amministrazione e cittadini	n. 1 comunicatore formato per struttura *** Produzione di un format di comunicazione on line univoco	Fatto entro il 31 dicembre 2016 *** Fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione del fenomeno del precariato in sanità	Definizione per gli enti del SSR di linee guida attuative del DPCM 6 marzo 2015 *** Elaborazione di report semestrali di monitoraggio dello stato di attuazione	Fatto entro maggio 2016 *** 1	
Rispetto dei limiti per spese soggette a contenimento anche in fase di richiesta dei relativi stanziamenti di bilancio (decreto legge n. 78/2010, articolo 6, commi 7, 8, 12, 13; decreto legge n. 95/2012, articolo 5, comma 2; legge n. 228/2012, articolo 1, comma 141; decreto legge n. 101/2013, articolo 1, comma 5)	Invio alla P.F. Bilancio di richieste di stanziamento complete dell'attestazione di coerenza con i limiti imposti dalla normativa	100	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Segreteria della Giunta e attività di supporto alla Segreteria generale			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Adeguamento al decreto legislativo n. 118/2011 dei modelli delle proposte di deliberazione della Giunta regionale	Numero modelli	3	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Servizio - Attività normativa e legale e risorse strumentali			
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	
INCENTIVARE LA DIGITALIZZAZIONE	media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100	
SEMPLIFICARE I PROCEDIMENTI	media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100	
CONTENERE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione dello stock dei residui perenti (decreto legislativo n. 118/2011)	percentuale di riduzione dello stock dei residui perenti rispetto all'esercizio precedente. (?Perenti?_(t+1)- ?Perenti?_t)/?Perenti?_t	20%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Servizio - Attività normativa e legale e risorse strumentali			
Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi (Decreto Legislativo n. 118/2011)	indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui / residui attivi iniziali riaccertati) (Riscossioni in conto residui)/(Residui attivi iniziali riaccertati) N.B. l'obiettivo non si applica ai capitoli di entrata del perimetro Sanità.	60%	
Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo (decreto legislativo n. 118/2011; decreto legge n. 174/2012; leggi regionali n. 40/2012 e n. 14/2015)	invio al Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie delle dichiarazioni entro 10 giorni dalla richiesta formale, salvo diversa disposizione dello stesso Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie su indicazione del Segretario generale.	100%	
Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO (decreto legge n. 35/2013, articolo 7bis)	Una fattura risulta inserita nel sistema, entro n. 15 giorni deve essere gestita dal responsabile del procedimento (es. accettata, sospesa, rifiutata); la gestione della fattura non deve essere lasciata agli automatismi del sistema	Fatto.	
Razionalizzare la dotazione di strumentazione tecnologica in uso presso l'amministrazione regionale	Predisposizione regolamenti	2	
Razionalizzare e ridefinire i criteri e le modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private	predisposizione completa dell'atto	entro ottobre 2016	
Ridurre le spese per le locazioni passive	Percentuale di riduzione della spesa	diminuzione della spesa di almeno il 10% rispetto l'anno precedente	
Ridurre le spese per i servizi postali	Percentuale di riduzione della spesa	riduzione della spesa almeno dell'8%	
Ridurre le spese per i servizi di vigilanza	percentuale di riduzione della spesa	riduzione della spesa di almeno il 20%	
Ridurre le spese per i servizi di pulizia	Percentuale di riduzione della spesa	riduzione della spesa di almeno il 5%	
Rispetto dei limiti per spese soggette a contenimento anche in fase di richiesta dei relativi stanziamenti di bilancio (decreto legge n. 78/2010, articolo 6, commi 7, 8, 12, 13; decreto legge n. 95/2012, articolo 5, comma 2; legge n. 228/2012, articolo 1, comma 141; decreto legge n. 101/2013, articolo 1, comma 5)	Invio alla P.F. Bilancio di richieste di stanziamento complete dell'attestazione di coerenza con i limiti imposti dalla normativa	100	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Attività normativa			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Sviluppare un sistema di analisi di impatto della regolamentazione	Presentazione progetto operativo	fatto entro il 31/12/2016	
Predisposizione P.d.L. di semplificazone della normativa regionale	Presentazione P.d.L.	fatto entro il 31/12/2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Coordinamento dell'avvocatura regionale			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Semplificazione del procedimento di costituzione in giudizio nelle cause relative a fauna selvatica	adozione della D.G.R. di autorizzazione	entro aprile 2016	
Gestione del contenzioso proveniente dalle amministrazioni provinciali	compilazione completa delle schede del database relative ai procedimenti provenienti dalle province	entro 6 mesi dalla presa in carico del contenzioso in oggetto	
Archiviazione fascicoli relativi al contenzioso concluso e senza più rilevanza ai fini giuridici e/o amministrativi	compilazione dei moduli di scarico con conseguente eliminazione dei fascicoli obsoleti	entro dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Ridurre le irregolarità formali da parte dei beneficiari dei fondi comunitari tramite la predisposizione di schede/vademecum di supporto per la corretta modalità di realizzazione degli interventi in funzione del controllo	predisposizione schede per tipologie di interventi	3	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Consulenza e Bollettino ufficiale della Regione			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Divulgare all'interno delle strutture regionali i recenti orientamenti della Corte Costituzionale	numero di materie e funzioni relazionate	3	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Sistemi informativi e telematici			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Redigere la nuova strategia ultra banda larga (NGN Marche)	Rilascio della prima versione del nuovo Piano Telematico *** Approvazione da parte della Giunta e trasmissione all'Assemblea Legislativa Regionale *** Avvio attuativo del Piano, condizionato dai tempi dell'Assemblea Legislativa Regionale	Fatto entro il 31/03/2016 *** Fatto entro il 30/9/2016 *** Fatto entro il 31/12/2016	
Avviare la modalità completamente digitale per la predisposizione e firma dei decreti dirigenziali di tutte le strutture regionali.	Percentuale delle strutture avviate	almeno il 50% entro il 30/06/2016 e il 100% entro il 31/12/2016	
Attuare Agenda Digitale Marche con interventi POR FESR 2014-2020 a favore dei Comuni	Emissione primo bando di incentivi ai Comuni *** Verifica del rispetto della scadenza presentazione delle domande e dei progetti da parte dei Comuni al 31/10/2016 *** Nomina della Commissione e quantificazione delle domande ricevute e dei contributi richiesti	Fatto entro il 30/06/2016 *** Fatto *** Fatto entro il 31/12/2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Supporto dell'Avvocatura Regionale 1			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Supporto dell' Avvocatura Regionale 2			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Supporto dell' Avvocatura Regionale 3			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Semplificazione delle procedure istruttorie prodromiche alla costituzione in giudizio	percentuale di riduzione dei tempi di acquisizione dell'istruttoria dalle strutture competenti: Se si tratta di sospensiva o di altro provvedimento cautelare da 16 giorni lavorativi, riduzione 25% = 12 giorni lavorativi; altri contenziosi con termini ordinari da 48 giorni lavorativi, riduzione 25% = 36 giorni lavorativi	almeno il 25%	
Fornire supporto consulenziale legale alle strutture regionali	numero pratiche evase	almeno il 95%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM)			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento sul sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Gestione delle procedure contrattuali previste dal DPCM ex art. 9, comma 3, del DL n. 66/2014	Percentuale delle procedure gestite per le quali sono pervenuti i progetti da parte degli enti interessati	100%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Servizio - Risorse finanziarie e politiche comunitarie			
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	
PREDISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E ATTIVITA' CONNESSE	Media degli indicatori di II livello	100%	
PREDISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER LA GESTIONE FONDI FESR E FSE 2014/2020	media degli indicatori di II livello	100%	
RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	espletamento procedure	100 %	
GESTIONE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE	media del raggiungimento degli indicatori di II livello	100	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al *rispetto annuale* dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione dello stock dei residui perenti (decreto legislativo n. 118/2011)	percentuale di riduzione dello stock dei residui perenti rispetto all'esercizio precedente. (?Perenti?_(t+1)- ?Perenti?_t)/?Perenti?_t	20%	
Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi (Decreto Legislativo n. 118/2011)	indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui / residui attivi iniziali riaccertati) (Riscossioni in conto residui)/(Residui attivi iniziali riaccertati) N.B. l'obiettivo non si applica ai capitoli di entrata del perimetro Sanità.	60%	
Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo (decreto legislativo n. 118/2011; decreto legge n. 174/2012; leggi regionali n. 40/2012 e n. 14/2015)	invio al Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie delle dichiarazioni entro 10 giorni dalla richiesta formale, salvo diversa disposizione dello stesso Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie su indicazione del Segretario generale.	100%	
Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO (decreto legge n. 35/2013, articolo 7bis)	Una fattura risulta inserita nel sistema, entro n. 15 giorni deve essere gestita dal responsabile del procedimento (es. accettata, sospesa, rifiutata); la gestione della fattura non deve essere lasciata agli automatismi del sistema	Fatto.	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Fondo per lo sviluppo e la coesione e marche +20			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione della quota dei residui perenti al 31/12/2015 del fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013	Percentuale di riduzione	20%	
Monitoraggio e analisi finanziaria, fisica e di impatto degli interventi con fonte di finanziamento europea, statale e regionale per le strutture ricettive turistiche	Percentuale di realizzazione del monitoraggio	100%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Politiche comunitarie e autorità di gestione FESR e FSE			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Politiche comunitarie e autorità di gestione FESR e FSE			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Redazione della programmazione integrata tra i fondi strutturali	adozione del documento da parte della Giunta regionale	fatto entro il 30 aprile	
Semplificazione dei bandi per i fondi FESR ed FSE con inserimento della check list dei controlli ed eliminazione delle procedure a sportello	adozione dei bandi semplificati comprensivi di check list *** somme distribuite con procedure allo sportello emanate dal 1 gennaio 2016	fatto entro il 30 marzo *** 0	
Digitalizzazione completa delle procedure, dall'invio dei bandi alla ricezione delle domande con garanzia di assistenza on line alla compilazione delle domande	disponibilità della procedura completamente digitalizzata *** percentuale di richieste on line prese in carico dalla struttura entro 24 ore	fatto entro il 30 settembre *** 100%	
Istituzione cabina di regia per agevolare l'accesso ai fondi diretti	struttura operativa	fatto entro il 30 giugno	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Bilancio			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Predisposizione degli atti obbligatori derivanti dall'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 con particolare riferimento all'articolo 3 comma 12 – affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria	Implementazione di un sistema di contabilità economico patrimoniale	Fatto	
Ricognizione della normativa regionale di spesa al fine del coordinamento con le disposizioni dell'articolo 17 della L.196/2009 e della normativa in materia di finanza pubblica: nuova struttura delle disposizioni finanziarie, relazione tecnica obbligatoria, scheda economico finanziaria della proposta di legge	Percentuale di realizzazione	100%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Programmazione economico-finanziaria del servizio sanitario regionale e ragioneria			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Espletamento gli adempimenti di carattere economico ai fini della quota premiale del Fondo Sanitario Nazionale	superamento degli adempimenti economici	fatto/non fatto	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Servizio - Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione			
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	😐
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	🟢
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	🟢
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	🔴
FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO E L'OCCUPAZIONE	Media del raggiungimento degli indicatori di secondo livello	100	🟢
CONSOLIDARE L'OFFERTA TURISTICA DELLE MARCHE	Percentuale degli arrivi e delle presenze turistiche	Tra lo 0 e l'1% rispetto all'anno precedente	🟢
PROMUOVERE LA CULTURA COME MOTORE DI SVILUPPO	Posizionamento, in uno dei primi tre posti, rispetto alle regioni italiane, per l'incidenza del valore aggiunto culturale sull'economia regionale	Posizionamento nei primi tre posti	😐
ASSICURARE LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E LA FORMAZIONE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100	🟢
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	🟢
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	🟢
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	🟢
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	🔴
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	🟢
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	🟢
Riduzione dello stock dei residui perenti (decreto legislativo n. 118/2011)	percentuale di riduzione dello stock dei residui perenti rispetto all'esercizio precedente. (?Perenti?_(t+1)- ?Perenti?_t)/?Perenti?_t	20%	🔴
Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi (Decreto Legislativo n. 118/2011)	indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui / residui attivi iniziali riaccertati) (Riscossioni in conto residui)/(Residui attivi iniziali riaccertati) N.B. l'obiettivo non si applica ai capitoli di entrata del perimetro Sanità.	60%	🔴
Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo (decreto legislativo n. 118/2011; decreto legge n. 174/2012; leggi regionali n. 40/2012 e n. 14/2015)	invio al Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie delle dichiarazioni entro 10 giorni dalla richiesta formale, salvo diversa disposizione dello stesso Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie su indicazione del Segretario generale.	100%	🔴
Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO (decreto legge n. 35/2013, articolo 7bis)	Una fattura risulta inserita nel sistema, entro n. 15 giorni deve essere gestita dal responsabile del procedimento (es. accettata, sospesa, rifiutata); la gestione della fattura non deve essere lasciata agli automatismi del sistema	Fatto.	🔴

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Servizio - Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione			
Predisporre il Piano Strategico Regionale dello Sviluppo Economico e del Lavoro 2016/2020	Predisposizione Piano Strategico	Fatto entro 6 mesi dall'approvazione del relativo articolo di legge	
Rispetto dei limiti per spese soggette a contenimento anche in fase di richiesta dei relativi stanziamenti di bilancio (decreto legge n. 78/2010, articolo 6, commi 7, 8, 12, 13; decreto legge n. 95/2012, articolo 5, comma 2; legge n. 228/2012, articolo 1, comma 141; decreto legge n. 101/2013, articolo 1, comma 5)	Invio alla P.F. Bilancio di richieste di stanziamento complete dell'attestazione di coerenza con i limiti imposti dalla normativa	100	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Formazione e lavoro e coordinamento presidi territoriali di formazione e lavoro			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione dei focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Attivare borse di studio per giovani marchigiani laureati in specifiche discipline	Numero di borse di studio approvate	Almeno 15	
Attuare il progetto finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Attive del Lavoro	Inserimento di soggetti nel progetto	Almeno il 20% soggetti inseriti nel progetto	
Attuare il Programma Europeo Garanzia Giovani	Liquidare almeno il 60% delle risorse assegnate	Almeno il 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione dei focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Promuovere gli investimenti in ricerca e innovazione	Investimenti in ricerca e innovazione attivati	almeno 65 milioni di euro	
Favorire l'occupazione qualificata e il trasferimento di conoscenze nei processi produttivi	Numero ricercatori, laureati e diplomatici tecnici assunti nelle imprese	almeno 50	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Liberalizzazione e semplificazione delle attività di impresa			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Liberalizzazione e semplificazione delle attività di impresa			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Valorizzare il settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale anche attraverso la digitalizzazione e lo sviluppo delle vendite on line	Definire la delibera di approvazione del bando Bottega Scuola 2016 *** Emanazione bando per la vendita on line	30 novembre *** Fatto entro il 30 giugno 2016	
Realizzazione del SUAP regionale	predisposizione di una proposta di legge regionale	Fatto entro il 31/12/2016	
Modifica della Legge regionale 5/2003 sulla cooperazione	Presentazione della DGR alla Giunta regionale	Fatto entro il 30 giugno 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Turismo, commercio e tutela dei consumatori			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Sostenere il piccolo commercio nei centri storici	Numero di imprese incentivate	40	
Potenziare le informazioni e la consulenza a favore degli utenti consumatori	Sportelli informativi da incentivare	80% degli sportelli	
Potenziare le attività promozionali sui mercati di interesse nazionale ed internazionale	Numero eventi promozionali	almeno 20 eventi	
Potenziare la conoscenza delle Marche attraverso Web e Social Media	Incremento degli accessi al sito e ai social media	almeno il 5% rispetto all'anno precedente	
Formare personale per professioni turistiche e gestori strutture ricettive	N. corsi organizzati *** Unità formate	4 *** almeno 40	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Programmazione integrata, attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% dei rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Agevolare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese regionali	Crediti concessi per garanzie di secondo grado	almeno 33 milioni di euro di nuovi finanziamenti garantiti a fronte dello stanziamento di almeno 1.200.000 euro di risorse regionali	
Incrementare i livelli occupazionali nelle aree di crisi produttiva	Nuovi occupati	Almeno 50 nuove unità a tempo indeterminato	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Cooperazione allo sviluppo			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Rafforzare la capacità di progettazione europea	N bandi individuati *** N. progetti presentati	10 *** 3	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Presidio formazione e servizi per l'impiego Pesaro-Urbino e Ancona			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Attivazione di borse lavoro over 30	Istruttoria delle richieste di borse lavoro ammissibili e valutazione	Almeno il 70% di richieste istruite	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Presidio formazione e servizi per l'impiego Fermo, Macerata ed Ascoli Piceno			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Attivazione di borse lavoro over 30	Istruttoria delle richieste di borse lavoro ammissibili e valutazione	Almeno il 70% di richieste istruite	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Cultura e Internazionalizzazione			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Cultura e Internazionalizzazione			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Avviare la realizzazione di progetti strategici in Iran e Russia per l'internazionalizzazione delle PMI	N. progetti avviati	N. 60 imprese beneficiarie	
Promuovere l'internazionalizzazione diretta delle PMI	Definizione dei bandi di finanziamento	Almeno 2	
Promuovere e valorizzare il patrimonio culturale della regione anche in funzione dell'attrattività turistica del territorio	Procedure di selezione di 5 aree di attrazione di rilevanza strategica nelle quali investire	Fatto entro il 30 giugno 2016	
Sviluppare le imprese culturali e creative in termini di crescita e occupazione	N. imprese culturali e creative incentivate	30 imprese	
Predisporre il Piano Triennale per l'Internazionalizzazione	Predisposizione Piano	Fatto entro il 31 marzo 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Servizio - Ambiente e agricoltura			
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	
GESTIRE GLI AIUTI ALLO SVILUPPO RURALE E ALLA POLITICA MARITTIMA E DELLA PESCA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
PROGRAMMARE E GESTIRE LA TUTELA AMBIENTALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione dello stock dei residui perenti (decreto legislativo n. 118/2011)	percentuale di riduzione dello stock dei residui perenti rispetto all'esercizio precedente. (?Perenti?_(t+1)- ?Perenti?_t)/?Perenti?_t	20%	
Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi (Decreto Legislativo n. 118/2011)	indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui / residui attivi iniziali riaccertati) (Riscossioni in conto residui)/(Residui attivi iniziali riaccertati) N.B. l'obiettivo non si applica ai capitoli di entrata del perimetro Sanità.	60%	
Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo (decreto legislativo n. 118/2011; decreto legge n. 174/2012; leggi regionali n. 40/2012 e n. 14/2015)	invio al Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie delle dichiarazioni entro 10 giorni dalla richiesta formale, salvo diversa disposizione dello stesso Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie su indicazione del Segretario generale.	100%	
Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO (decreto legge n. 35/2013, articolo 7bis)	Una fattura risulta inserita nel sistema, entro n. 15 giorni deve essere gestita dal responsabile del procedimento (es. accettata, sospesa, rifiutata); la gestione della fattura non deve essere lasciata agli automatismi del sistema	Fatto.	
Semplificare i bandi del PSR 2014-2020	numero dei bandi semplificati pubblicati entro il 15/09	15	
Concedere contributi a 90 gg dalla chiusura dei bandi delle misure 4.1 – 6.1 – 6.4 con riferimento alle istruttorie svolte per il territorio della provincia di PU	approvazione graduatoria entro 90 gg dalla scadenza del bando	fatto	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	🔴
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	🟢
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	🟢
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	🔴
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	🟢
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	🟢
Concedere contributi a 90 gg dalla chiusura dei bandi delle misure 4.1 – 6.1 – 6.4 con riferimento alle istruttorie svolte per il territorio della provincia di AN	approvazione graduatoria entro 90 gg dalla scadenza del bando	fatto	🔴

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Diversificazione delle attività rurali e Struttura decentrata di Macerata			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	😐
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	🟢
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	🟢
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	😐
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	😐
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	🟢
Concedere contributi a 90 gg dalla chiusura dei bandi delle misure 4.1 – 6.1 – 6.4 con riferimento alle istruttorie svolte per il territorio della provincia di MC	approvazione graduatoria entro 90 gg dalla scadenza del bando	fatto	🔴

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Forestazione			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente dei report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Concedere contributi a 90 gg dalla chiusura dei bandi della sottomisura 8.3, azioni 1 e 3, sottomisura 8.5 e sottomisura 16.8	approvazione graduatoria entro 90 gg dalla scadenza del bando	fatto	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Programmazione e struttura decentrata di Ascoli Piceno - Fermo			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente dei report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Concedere contributi a 90 gg dalla chiusura dei bandi delle misure 4.1 – 6.1 – 6.4 con riferimento alle istruttorie svolte per il territorio della provincia di FM e AP	approvazione graduatoria entro 90 gg dalla scadenza del bando	fatto	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali, e rischio industriale			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Completare la bonifica a titolarità regionale (Madonna della Neve) e approvare le linee guida per la bonifica dell'area ex SIN BBC Chienti	decreto di certificazione di fine lavori *** presentazione della proposta di DGR contenente le Linee guida per la bonifica dell'area ex SIN BBC Chienti	entro il 31/12/2016 *** entro il 31/12/2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Tutela delle risorse ambientali			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Valutazione periodica della qualità dell'aria	Trasmissione formale delle relazioni valutative all'Assessore competente e al Dirigente del Servizio ed eventuale proposizione di DGR o DPGR	30/06/2016 e 30/11/2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Elaborare il Piano Quinquennale Aree Protette (PQAP) (L.R. 15/94)	Presentazione della proposta di DGR per l'adozione del PQAP	Fatto	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Biodiversità, rete ecologica e tutela degli animali			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Predisporre a cura dell'Osservatorio sulla Biodiversità lo studio di fattibilità preliminare all'attivazione degli Accordi Agroambientali d'Area per la tutela del suolo e la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico.	Trasmissione formale dello studio di fattibilità all'Autorità di Gestione del PSR	entro il 30/11/2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Caccia e pesca			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	🟢
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	🟢
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	🟢
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	🔴
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	🟢
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	🟢
Elaborare un modello transfrontaliero innovativo di gestione sostenibile delle risorse ittiche in Adriatico	Costruzione del modello	Fatto entro il 31/10/2016	🟢
Produrre i documenti attuativi del Fondo Europeo della Pesca ed Affari Marittimi (FEAMP)	Definizione delle spese ammissibili *** Definizione dei criteri di selezione *** Definizione di un sistema di gestione e controllo *** Numero bandi approvati	Fatto entro il 31/12/2016 *** Fatto entro il 31/12/2016 *** Fatto entro il 31/12/2016 *** 3	🟢
Promuovere uno strumento utile ai cittadini e alle istituzioni per il monitoraggio del fenomeno della perdita di biodiversità e dei sinistri stradali causati dalla fauna selvatica	App completata e pronta per essere resa disponibile negli Store	Giugno 2016	🟢
Razionalizzare i punti di sbarco dei molluschi bivalvi all'interno dei compartimenti marittimi regionali	predisposizione di una relazione *** predisposizione di un atto di proposta	fatto entro il 30/04/2016 *** fatto entro il 31/12/2016	🟢
Valutazione ed adeguamento delle aree in affidamento ai Consorzi di gestione dei molluschi bivalvi	predisposizione di una relazione sulla distribuzione dello stato della risorsa, individuazione delle criticità e possibili azioni correttive *** proposta di modifica del regolamento sulla gestione e tutela dei molluschi bivalvi	fatto entro il 30/06/2016 *** fatto entro il 31/12/2016	🟢
Promuovere il partenariato tra le Regioni Marche, Abruzzo e Molise il competente Ministero alla realizzazione del distretto del Medio-Adriatico	predisposizione, unitamente ai soggetti interessati, di una proposta di intesa	fatto entro il 31/12/2016	😐

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Servizio - Infrastrutture, trasporti ed energia			
TUTELARE IL TERRITORIO	Media degli obiettivi di II livello	100	
SEMPLIFICARE I PROCEDIMENTI	Media della % di raggiungimento degli indicatori di II livello	100%	
PROMUOVERE L'EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA	Media degli indicatori di II livello	100	
PROMUOVERE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	Media indicatori II livello	100	
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	
Aggiornare il Piano di gestione integrata delle aree costiere	Approvazione dello schema di piano con Deliberazione in Giunta Regionale	SI	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione dello stock dei residui perenti (decreto legislativo n. 118/2011)	percentuale di riduzione dello stock dei residui perenti rispetto all'esercizio precedente. (?Perenti?_(t+1)- ?Perenti?_t)/?Perenti?_t	20%	
Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi (Decreto Legislativo n. 118/2011)	indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui / residui attivi iniziali riaccertati) (Riscossioni in conto residui)/(Residui attivi iniziali riaccertati) N.B. l'obiettivo non si applica ai capitoli di entrata del perimetro Sanità.	60%	
Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo (decreto legislativo n. 118/2011; decreto legge n. 174/2012; leggi regionali n. 40/2012 e n. 14/2015)	invio al Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie delle dichiarazioni entro 10 giorni dalla richiesta formale, salvo diversa disposizione dello stesso Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie su indicazione del Segretario generale.	100%	
Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO (decreto legge n. 35/2013, articolo 7bis)	Una fattura risulta inserita nel sistema, entro n. 15 giorni deve essere gestita dal responsabile del procedimento (es. accettata, sospesa, rifiutata); la gestione della fattura non deve essere lasciata agli automatismi del sistema	Fatto.	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Cave e miniere			
Individuare il sito pilota per realizzare intervento di recupero ambientale	Predisporre l'atto	Fatto al 31 dicembre	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto *annuale dei tempi* procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Urbanistica, paesaggio e informazioni territoriali			
Aggiornare il Piano Paesistico Regionale	Elaborazione dello schema delle norme tecniche d'attuazione della variante al PPAR e trasmissione al MIBACT	Fatto	
Approvare la proposta di modifica della legge per il "Governo del Territorio"	Approvazione della Delibera in Giunta Regionale SI/NO	SI	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Consulenza giuridica in materia di edilizia urbanistica			
Garantire l'assistenza agli Enti Locali nell'interpretazione delle normative in materia di urbanistica ed edilizia.	percentuale di pareri rilasciati rispetto alle richieste pervenute entro il 30/11/2016	100	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Monitoraggio e verifica degli interventi in materia di infrastrutture			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Consulenza tecnica in materia di edilizia			
Aggiornare il prezziario regionale	L'analisi di mercato è effettuata sulla base del "costo in fornitura" che costituisce una componente del costo. L'indicatore è inteso come % del totale delle voci presenti nel prezzario.	25	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Tutela delle acque			
Approvare il Piano Regolatore degli Acquedotti	Approvazione Definitiva del Piano in Consiglio Regionale	SI	
Finanziare gli investimenti in materia di tutela delle acque	Risorse impegnate rispetto alle economie accertate nel 2015	100	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Viabilità regionale e gestione del trasporto			
Razionalizzare i procedimenti delle gare per la selezione dei futuri gestori del Trasporto Pubblico Regionale su gomma	Adozione da parte della Giunta regionale degli schemi dei documenti di gara per il TPL rivisti anche alla luce della deliberazione n. 49 dell'Autorità di regolazione dei trasporti SI/NO	100%	
Implementare il sistema trasportistico regionale cicloviario con lo sviluppo di azioni a favore della mobilità sostenibile: elaborazione di un bando coordinato per gli interventi POR FESR 2014/2020	pubblicazione bando entro fine 2016, in collaborazione con la PF "Turismo, commercio e tutela dei consumatori" e la PF "Aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale"	100%	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi			
Approvare il Piano Energetico Ambientale Regionale	Approvazione delibera nella Assemblea Legislativa Regionale SI/NO	SI	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali			
Ridurre i tempi dei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale	percentuale di riduzione dei tempi medi	-10%	
Garantire il rilascio o il riesame delle AIA sulle installazioni industriali	numero di procedimenti conclusi	20	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Difesa del suolo e autorità di bacino			
Approvare la proposta di aggiornamento del piano di assetto idrogeologico	Approvazione della delibera in Giunta Regionale SI / NO	SI	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Edilizia ed espropriazione			
Recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di ERP	% Risorse impegnate rispetto alle risorse statali disponibili in bilancio.	100	
Mettere in sicurezza gli edifici scolastici	% Risorse impegnate rispetto alle risorse statali disponibili in bilancio entro il 30/06 *** % Risorse impegnate rispetto alle risorse statali disponibili in bilancio entro il 31/12	50 *** 100	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Presidio territoriale ex genio civile Pesaro-Urbino e Ancona			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	Indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Elaborazione di un progetto generale di gestione dei corsi d'acqua	n. di piani approvati	1	
Approvazione della nuova modulistica per le attività relative agli ex geni civili in collaborazione con la PF "Presidi territoriali ex genio civile Macerata, Fermo e Ascoli Piceno"	approvazione della Deliberazione in Giunta regionale	Fatto	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Presidio territoriale ex genio civile Macerata, Fermo e Ascoli Piceno			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Elaborazione di un progetto generale di gestione dei corsi d'acqua	n. di piani approvati	1	
Approvazione della nuova modulistica per le attività relative agli ex geni civili in collaborazione con la PF "Presidi territoriali ex genio civile Pesaro-Urbino e Ancona	approvazione della Deliberazione in Giunta regionale	Fatto	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Servizio - Sanità			
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	
PREDISPOSIZIONE AZIONI PER LA RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA	Report quadrimestrali all'Assessore redatti in sede di GOR TDA sulla verifica attuativa sulle diverse azioni previste dalla delibera 808/2015 con evidenza delle situazioni critiche e proposte per le azioni correttive Assegnazioni specifici obiettivi di budget alla aziende e verifica dell'utilizzo dello stesso	tre	
REVISIONE DISCIPLINA ACCREDITAMENTO E SERVIZIO ATTIVITÀ ISPETTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
RAFFORZARE IL RUOLO CENTRALE DELLA REGIONE RISPETTO A PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO, GESTIONE E MONITORAGGIO DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE E SANITARIA	media raggiungimento obiettivi secondo livello	100%	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione dello stock dei residui perenti (decreto legislativo n. 118/2011)	percentuale di riduzione dello stock dei residui perenti rispetto all'esercizio precedente. (?Perenti?_(t+1)- ?Perenti?_t)/?Perenti?_t	20%	
Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi (Decreto Legislativo n. 118/2011)	indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui / residui attivi iniziali riaccertati) (Riscossioni in conto residui)/(Residui attivi iniziali riaccertati) N.B. l'obiettivo non si applica ai capitoli di entrata del perimetro Sanità.	60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Servizio - Sanità			
Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo (decreto legislativo n. 118/2011; decreto legge n. 174/2012; leggi regionali n. 40/2012 e n. 14/2015)	invio al Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie delle dichiarazioni entro 10 giorni dalla richiesta formale, salvo diversa disposizione dello stesso Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie su indicazione del Segretario generale.	100%	
Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO (decreto legge n. 35/2013, articolo 7bis)	Una fattura risulta inserita nel sistema, entro n. 15 giorni deve essere gestita dal responsabile del procedimento (es. accettata, sospesa, rifiutata); la gestione della fattura non deve essere lasciata agli automatismi del sistema	Fatto.	
"Manutenzione" dell'Atto di fabbisogno (DGR 289/15) dopo il primo anno di applicazione, come previsto dalla stessa DGR.	Predisposizione atto sintetico di programmazione socio-sanitaria (DGR per la modifica ed integrazione della DGR 289/2015) per l'aggiornamento del fabbisogno socio-sanitario	uno	
Attuazione della DGR 110/15 sull'Unità Operativa Sociale e Sanitaria (U.O. SeS) e della DGR 111/15 sul Governo della domanda socio-sanitaria: azioni di coordinamento per la realizzazione, monitoraggio degli interventi ed eventuali correzioni.	N. report	almeno tre	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Accreditamenti			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sisterni a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	Indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Supporto giuridico amministrativo nel processo di regolamentazione della Legge in corso di approvazione per il nuovo sistema di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali.	elaborazione atti regolamentari con definizione di procedure operative e di modalità di raccordo servizio sanità servizi sociali e ARS	due	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Controllo degli atti e attività ispettiva			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Elaborazione di una proposta organizzativa propedeutica al riavvio dell'attività ispettiva	predisposizione e presentazione della proposta al dirigente di servizio e al Segretario generale	trasmissione formale entro il 30 settembre	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Servizio - Politiche sociali e sport			
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	
POTENZIARE IL SISTEMA DELLE POLITICHE SOCIALI SULLA BASE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE CONCERNENTI LE STRUTTURE REGIONALI	Media del raggiungimento degli obiettivi di II livello	100	
RIORDINO DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI ALLA LUCE DELLE NUOVE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.	Adeguamento del sistema informativo secondo il cronoprogramma allegato	Fatto	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione dello stock dei residui perenti (decreto legislativo n. 118/2011)	percentuale di riduzione dello stock dei residui perenti rispetto all'esercizio precedente. (?Perenti?_(t+1)- ?Perenti?_t)/?Perenti?_t	20%	
Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi (Decreto Legislativo n. 118/2011)	indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui / residui attivi iniziali riaccertati) (Riscossioni in conto residui)/(Residui attivi iniziali riaccertati) N.B. l'obiettivo non si applica ai capitoli di entrata del perimetro Sanità	60%	
Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo (decreto legislativo n. 118/2011; decreto legge n. 174/2012; leggi regionali n. 40/2012 e n. 14/2015)	invio al Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie delle dichiarazioni entro 10 giorni dalla richiesta formale, salvo diversa disposizione dello stesso Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie su indicazione del Segretario generale.	100%	
Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO (decreto legge n. 35/2013, articolo 7bis)	Una fattura risulta inserita nel sistema, entro n. 15 giorni deve essere gestita dal responsabile del procedimento (es. accettata, sospesa, rifiutata); la gestione della fattura non deve essere lasciata agli automatismi del sistema	Fatto.	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Istruzione e diritto allo studio			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	Indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Garantire almeno la qualifica triennale a tutti i giovani	Numero di giovani qualificati	Almeno 1.800	
Garantire l'istruzione tecnica superiore (ITS e IFTS)	Numero dei giovani in formazione	Almeno 380	
Attivare nuovi dottorati di ricerca EUREKA	Numero dei giovani in alta formazione	Numero 30	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Programmazione sociale			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Programmazione sociale			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Sostegno al sistema dei servizi sociali attraverso la programmazione POR/FSE 2014/2020.	Numero di ATS che presentano progetti	Almeno 20 ATS	
Consolidamento dei PUA su tutto il territorio regionale a seguito della presentazione dei progetti su bando POR/FSE	Incremento della dotazione organica dei PUA	Almeno 12	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Disagio sociale e albi sociali			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	Indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Pari opportunità, adozione e affidamento familiare			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Pari opportunità, adozione e affidamento familiare			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Erogare contributi ad imprese facilitanti la conciliazione tempi di vita -tempi di lavoro per il completamento del Progetto "Maternità come opportunità"	Predisposizione Format	Fatto entro luglio 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Sport e politiche giovanili			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Promuovere l'aggregazione giovanile e le attività sportive	N. Progetti finanziati	Almeno 10 progetti	

Legenda

Allo scopo di fornire una rappresentazione efficace ed immediata della capacità delle strutture regionali di perseguire gli obiettivi assegnati, la percentuale di raggiungimento di ciascuno di essi è stata indicata sotto forma di icona, utilizzando il range qui di seguito indicato:

Percentuale non attribuibile	Obiettivo "sterilizzato" o "non applicabile"	indicatore di risultato GRIGIO	
Percentuale di conseguimento tra 0% e 80%	% Obiettivo "non raggiunto"	indicatore di risultato ROSSO	
Percentuale di conseguimento tra 81% e 90%	Obiettivo "parzialmente raggiunto"	indicatore di risultato GIALLO	
Percentuale di conseguimento tra 91% e 100%	Obiettivo "raggiunto"	indicatore di risultato VERDE	

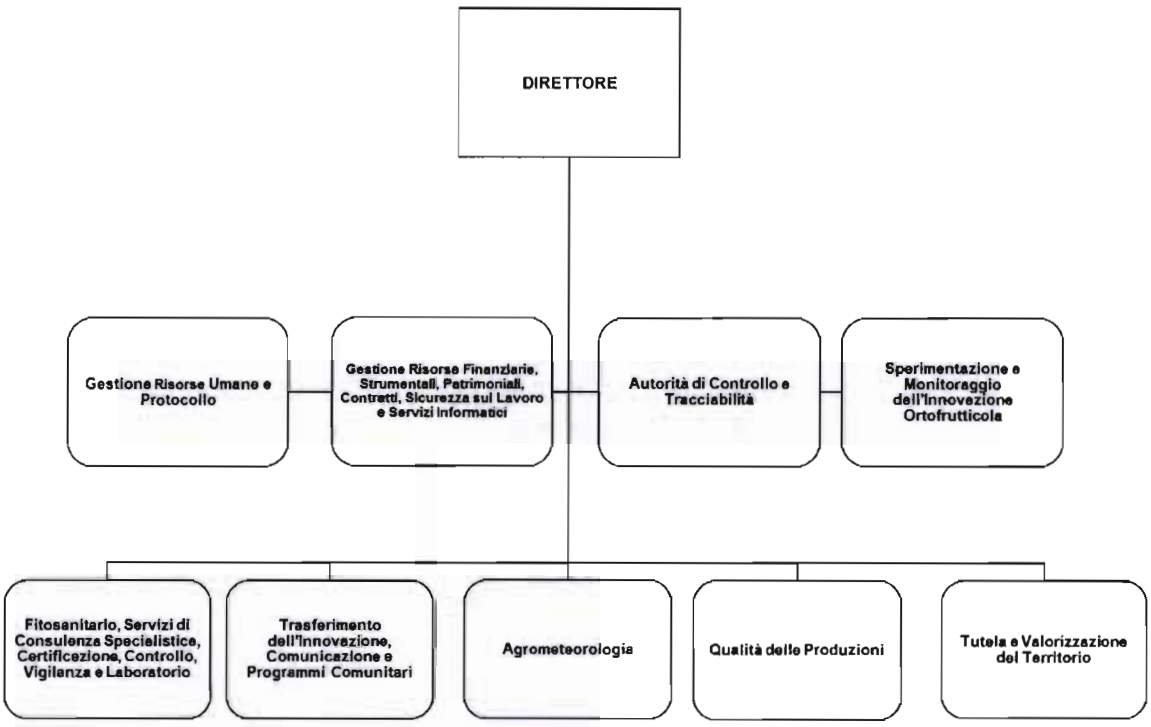
L'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche - ASSAM -

L'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM), istituita con L.R. n. 9 del 14 gennaio 1997, è un ente pubblico economico e costituisce lo strumento regionale di riferimento e di raccordo tra il sistema produttivo ed il settore della ricerca.
Oltre ai compiti attribuiti dalle leggi regionali di settore, l'ASSAM esercita le funzioni concernenti:

- Servizi specialistici per il trasferimento dell'innovazione di processo e di prodotto nel settore agroalimentare e della silvicoltura;
- Servizi di consulenza e assistenza per la certificazione di qualità dei prodotti;
- Attività per la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e per la tutela della biodiversità attraverso la valorizzazione delle razze animali e delle varietà vegetali locali;
- Attività di sperimentazione diretta al miglioramento e allo sviluppo della produzione agricola e agroalimentare;
- Promozione e la divulgazione dei risultati della sperimentazione di cui alla lettera d);
- Attività di formazione, nei limiti dell'accreditamento ottenuto, anche in raccordo con il sistema regionale della formazione professionale;
- Individuazione di filiere strategiche per l'orientamento produttivo del settore;
- Progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitaria, nonché l'attivazione di reti tematiche e di partenariato al fine di accedere ai fondi comunitari;
- Supporto all'attività della Regione derivante dalla partecipazione alla Rete delle Regioni europee "OGM free";
- Valutazione economica dei progetti in materia agroalimentare;
- Gestione dei vivai forestali e del Centro sperimentale per la tartuficoltura della Regione;
- Attività di analisi chimico-fisiche e sensoriali per la caratterizzazione e la valorizzazione qualitativa agroalimentare e la tutela agroambientale;
- Attività di controllo tecnico e di vigilanza sui prodotti e sui processi produttivi agricoli e agroalimentari;
- Raccolta e l'elaborazione dei dati meteorologici a supporto delle imprese agricole, in sinergia con il servizio meteorologico della protezione civile;
- Ricerca applicata e la sperimentazione di prodotti e servizi in agricoltura, utili allo sviluppo della "green economy".

Organizzazione dell'ASSAM

Sono organi dell'ASSAM il Direttore e il Revisore Unico.
Il Direttore dell'ASSAM è nominato dalla Giunta Regionale, per la durata della legislatura, tra i dirigenti della Regione Marche e degli enti da essa dipendenti.
Il Revisore Unico è nominato dalla Giunta Regionale, per la durata della legislatura, tra gli iscritti nel registro di cui al D. Lgs. 27.01.2010 n. 39.



Il Direttore dell'ASSAM, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale oltre che dei 9 Centri Operativi sopra descritti, di una Alta Professionalità e 4 Posizioni Organizzative, così come di seguito indicato:
Alta Professionalità:

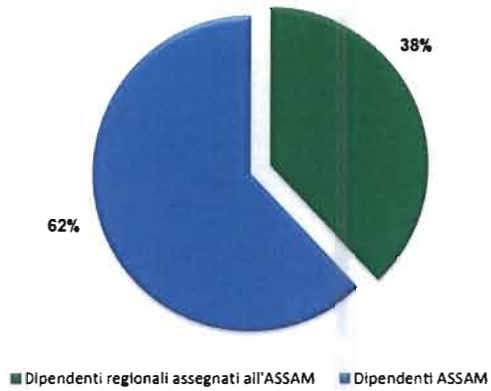
- Valorizzazione e Sviluppo delle Aree Tartuficole Marchigiane.

Posizioni Organizzative:

- Supporto alla progettazione comunitaria, PSR e formazione;
- Supporto specialistico in agrometeorologia;
- Vivaismo e certificazione fitosanitaria – Supporto ispettivo;
- Attuazione del PAN – Piano sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

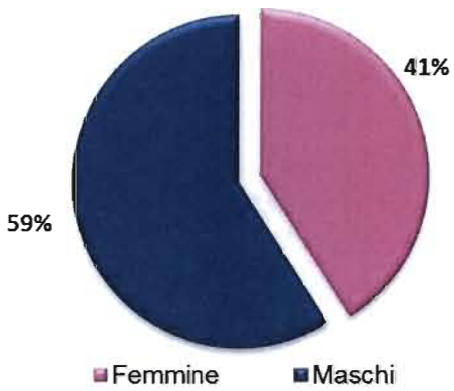
Personale dell'ASSAM

L'ASSAM dispone di una dotazione organica propria.
I posti della dotazione organica sono coperti da personale proprio, nonché dal personale del ruolo unico regionale assegnato dalla Regione Marche ai sensi dell'art. 21 della L.R. 14.01.1997 n. 9.

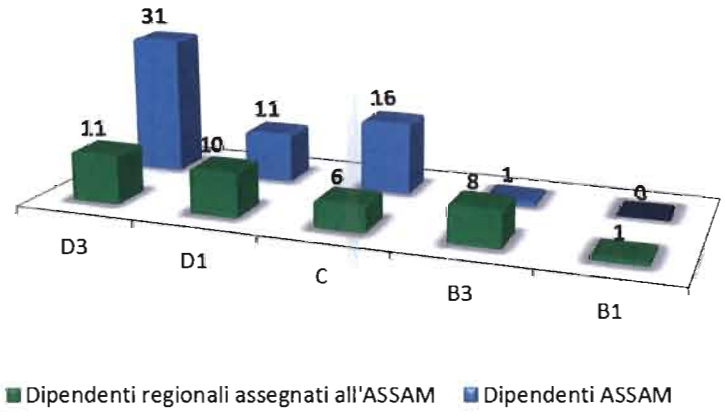


Al 31.12.2016, i dipendenti, escluso il Direttore, erano in tutto n. 95, di cui n. 36 dipendenti regionali, assegnati funzionalmente all'ASSAM fino al 31.07.2017 con D.G.R. Marche n. 1226 del 01.08.2012, e n. 59 dipendenti ASSAM.

Dei n. 95 dipendenti, n. 56 sono uomini e n. 39 sono donne. In particolare: i dipendenti regionali sono 27 uomini e 9 donne; i dipendenti ASSAM sono 29 uomini e 30 donne



Il personale regionale (n. 36 dipendenti) comprende n. 11 unità di categoria D3, n. 10 unità di categoria D1, n. 6 unità di categoria C, n. 8 unità di categoria B3 e n. 1 unità di categoria B1.



Il personale ASSAM (n. 59 dipendenti) comprende n. 31 unità di categoria D3, n. 11 unità di categoria D1, n. 16 unità di categoria C, n. 1 unità di categoria B3.
Il personale ASSAM (n. 95 dipendenti) comprende n. 19 uomini e 23 donne di categoria D3, n. 17 uomini e 4 donne di categoria D1, n. 12 uomini e 10 donne di categoria C, n. 8 uomini e 1 donna di categoria B3 e solamente una donna di categoria B1.

Nel complesso, la classe di età più consistente dei dipendenti (regionali ed ASSAM) è quella compresa tra i 45 ed i 49 anni.

Risorse finanziarie dell'ASSAM

Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività dell'ASSAM sono così individuabili:

- Contributo della Regione Marche sulle spese di gestione, in relazione al programma di attività dell'Agenzia;
- Proventi per servizi forniti direttamente a terzi;
- Entrate derivanti dalla partecipazione ed attuazione di progetti comunitari, nazionali e regionali;
- Contributi a qualsiasi titolo erogati da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private.

L'ASSAM, stante la natura giuridica di Ente Pubblico Economico ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 della L.R. 18.05.2004 n. 13, utilizza per la tenuta della contabilità generale il sistema di contabilità economico-patrimoniale.
Alla disciplina contabile si applicano le norme ed i principi stabiliti dal Codice Civile in materia di società di capitali.
Alla contabilità generale è affiancata la contabilità industriale per la rilevazione dei flussi di spesa inerenti i singoli centri di costo (ogni Centro Operativo dell'ASSAM costituisce uno specifico centro di costo/ricavo).
L'esercizio contabile coincide con l'anno solare.

Ogni anno il Direttore è tenuto alla redazione del Bilancio preventivo economico annuale, corredato da un programma di attività da svolgere nell'anno successivo e del Bilancio di esercizio relativo all'anno precedente, insieme alla relazione sull'attività svolta.
Tali documenti devono essere trasmessi alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 18.05.2004 n. 13 che al comma 4 stabilisce che:

- il bilancio preventivo economico annuale ed il programma di attività relativi all'anno successivo devono essere inviati entro il 15 ottobre di ogni anno;
- il bilancio di esercizio relativo all'anno precedente, corredato dalla relazione sull'attività svolta, deve essere inviato entro il 30 aprile di ogni anno.

Rinviando all'analisi del rendiconto 2016, a tutt'oggi non ancora approvato, è quindi possibile riportare il quadro finanziario definito a preventivo, sia con riferimento alle grandezze complessive, che ai valori previsti per la realizzazione delle attività inserite nel Programma di attività.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2016 evidenzia le seguenti risultanze:

Valori di stato patrimoniale

Attivo	Passivo
€ 6.504.389,00	€ 6.504.389,00

Valori del Conto Economico

Totale Valore della Produzione	€ 7.216.080,00	
Totale Costi della Produzione		€ 6.945.820,00
Imposte sul reddito		€ 270.260,00
	€ 7.216.080,00	€ 7.216.080,00

Per ciò che attiene in particolare ai progetti previsti nel Programma annuale di attività 2016 le entrate e le spese preventivate sono di seguito riassunte:

Entrate previste per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma di attività 2016

Tipologie di entrata

1	Contributi alle spese di gestione	822.572,00
2	Fondo dipendenti del ruolo regionale	1.722.551,67
3	Contributo straordinario alle spese per il personale	2.142.896,78
4	Contributo per investimenti	422.960,69
5	Finanziamenti specifici	1.242.668,50
6	Ricavi per servizi specifici e vendite dirette	903.307,00
7	Altre fonti di finanziamento	202.750,00
	Totale	**7.459.706,64**

Spese previste per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma di attività 2016

N.	Centri Operativi e Progetti	Importo Progetto (€)
1	Gestione Risorse Umane e Protocollo *(n.1 Progetto: Personale)*	407.345,33
2	Gestione Risorse Finanziarie, Strumentali, Patrimoniali, Contratti, Sicurezza sul Lavoro e Servizi Informatici *(n.3 Progetti: Patrimonio, Potenziamento e gestione dei servizi informatici, Amministrazione)*	1.201.288,80
3	Autorità di Controllo e Tracciabilità *(n.2 Progetti: Certificazione e produzioni agroalimentari, Wellfood Action)*	450.532,00
4	Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola *(n.11 Progetti: Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, Sperimentazione cerealicola e monitoraggio qualità, Recupero e aggiornamento varietale e valorizzazione di vitigni di qualità, Attività di premoltiplicazione viticola, Orticoltura, Sperimentazione impianto quinoa, Sperimentazione ortaggi primaverili estivi bio, Sperimentazione ortaggi autunno vernini bio, Sperimentazione fragola bio, Vigneto sperimentale varietà resistenti, Supporto tecnologico alla sperimentazione)*	566.724,80
5	Fitosanitario, Servizi di Consulenza Specialistica, Certificazione, Controllo, Vigilanza e Laboratorio *(n.3 Progetti: Servizio Fitosanitario: compiti istituzionali, Autorità di controllo materiale di moltiplicazione vite, Flourish)*	1.116.712,78
6	Trasferimento dell'Innovazione, Comunicazione e Programmi Comunitari *(n.11 Progetti: Biodiversità L.R. n. 12/2003, Laboratorio di analisi sensoriale, Rassegna oli monovarietali, Formazione, Mitigazione conflitto tra predatori e zootecnia, Ecosea, Progettazione comunitaria, Monitoraggio foraggi secchi, Piattaforma logistica carne razza bovina marchigiana, Formazione PSR, Supporto per l'innovazione PSR)*	922.312,50
7	Agrometeorologia *(n.2 Progetti: Servizio Agrometeo, Supporto controllo macchine irroratrici)*	683.784,45
8	Qualità delle Produzioni *(n.1 Progetto: Attività Centro Agrochimico Regionale)*	867.068,72
9	Tutela e Valorizzazione del Territorio *(n.3 Progetti: Attività vivaistica, Tartuficoltura, Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione risorse genetiche forestali)*	1.243.937,26
	TOTALE	**7.459.706,64**

Gli obiettivi: quadro sintetico delle azioni delle strutture dell'ASSAM

Con D.G.R. Marche n. 45 del 01.02.2016 è stato approvato il "Piano della performance 2016 – 2018". Successivamente, con D.G.R. Marche n. 924 del 08.08.2016 è stato approvato il nuovo "Piano della performance 2016 – 2018 – Aggiornamento luglio 2016" elaborato a causa di mutamenti della struttura organizzativa della Regione Marche. Con la stessa D.G.R., sono stati attribuiti al Direttore dell'ASSAM gli obiettivi di primo livello, qui di seguito riportati:

Obiettivi specifici:

1. Assicurare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse comunitarie attraverso la progettazione innovativa relativa a g.o., biodiversità, "smart specialization" (PSR 2014-2020, altri fondi)
2. Realizzazione dei monitoraggi sugli organismi nocivi dei vegetali finanziati con fondi europei

Obiettivi trasversali comuni alle strutture della Regione Marche:

3. Semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzati alla lotta alla corruzione ed alla trasparenza
4. Riduzione della circolazione documentale cartacea tramite la digitalizzazione dei procedimenti di decretazione e l'utilizzo della firma digitale
5. Uniformare le attività di comunicazione e di informazione online nel sito istituzionale
6. Assicurare una gestione finanziaria efficiente, trasparente e tempestiva

Successivamente, con decreto del Direttore n. 898 del 30.09.2016 sono stati determinati, nel rispetto del Programma di Attività dell'ASSAM 2016, i "Pesi" per ciascun obiettivo operativo da assegnare ai Responsabili dei Centri Operativi.

Con riferimento all'obiettivo di *assicurare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse comunitarie attraverso la progettazione innovativa relativa a G.O. e biodiversità* si evidenzia che con D.G.R. Marche n. 49 del 02.02.2016 l'ASSAM è stata individuata come soggetto in house per la definizione di un'attività di assistenza tecnica per la Misura 16.1 del P.S.R. Marche 2014-2020 "Progetto Innova Marche". L'ASSAM ha inoltrato il progetto esecutivo in data 11.03.2016. Il responsabile del procedimento della Regione Marche ha trasmesso la valutazione positiva della Commissione di Valutazione, segnalando la necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni rispetto al budget presentato. Tali integrazioni sono state recepite dall'ASSAM nella proposta progettuale, trasmessa il 18.04.2016, per un importo complessivo annuale di Euro 193.000,00. Tenuto conto che il progetto ha avuto inizio, per quanto sopra, in data 01.05.2016 con conseguente slittamento dell'annualità del progetto al 30.04.2017, si era ritenuto, con il già citato decreto del Direttore n. 1077 del 25.11.2016, di dover quantificare l'importo del contributo per l'anno 2016 riferito al periodo 01.05.2016 – 31.12.2016, pertanto in Euro 128.666,67. Successivamente si è preso atto che con decreto del Dirigente della P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola, Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione della Regione Marche n. 293 del 02.12.2016 si è stabilito, tra l'altro, che l'importo relativo al contributo per la realizzazione del Progetto "Innova Marche" deve intendersi I.V.A. compresa. Per quanto sopra, l'importo di Euro 128.666,67, riferito al periodo 01.05.2016 – 31.12.2016, deve intendersi I.V.A. compresa e quindi, ai fini del raggiungimento del presente obiettivo di secondo livello, l'importo da considerare relativamente al contributo per il periodo in parola (01.05.2016 – 31.12.2016) è pari ad Euro 105.464,48. Al 31.12.2016 i pagamenti effettuati per il Progetto Innova Marche sono stati pari ad un importo di Euro 85.622,00, a cui corrisponde una percentuale dei pagamenti sulle risorse assegnate pari all'81,18%

Con D.G.R. Marche n. 815 del 25.07.2016 l'ASSAM è stata invitata a presentare una proposta progettuale per il progetto "Biodiversità", in attuazione della L.R. n. 12/2003 attraverso misure specifiche del P.S.R. 2014-2020. L'ASSAM ha presentato il progetto tramite SIAR in data 22.08.2016, per un importo annuale di Euro 250.000,00. Tenuto conto che il progetto ha avuto inizio,

per quanto sopra, in data 01.09.2016, si era ritenuto, con il già citato decreto del Direttore n. 1077 del 25.11.2016, di dover quantificare l'importo del contributo per la realizzazione del Progetto "Biodiversità" per l'anno 2016, riferito al periodo 01.09.2016 – 31.12.2016, in Euro 83.333,34. Al 31.12.2016 i pagamenti effettuati per il Progetto "Biodiversità" sono stati pari ad un importo di Euro 54.500,00, a cui corrisponde una percentuale dei pagamenti sulle risorse assegnate pari al 65,40%.
Per quanto riguarda l'obiettivo *realizzazione dei monitoraggi sugli organismi nocivi dei vegetali finanziati con fondi europei*, al 31.12.2016 sono stati ispezionati Ettari 214,05 per Xylella fastidiosa, Ettari 101,125 per Flavescenza dorata della vite, sono state effettuate n. 47 ispezioni in campo per Str. Longipennis, sono stati ispezionati n. 3 siti per Monochamus (il Parco Cittadella di Ancona, il Porto di Ancona ed un magazzino di stoccaggio del legno situato a Falconara in via del Consorzio), sono state effettuate n. 560 ispezioni in campo per Anoplophora glabripennis, sono state effettuate n. 543 ispezioni in campo su Anoplophora chinensis
Gli obiettivi trasversali *semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzata alla lotta alla corruzione ed alla trasparenza* e *riduzione della circolazione documentale cartacea tramite la digitalizzazione dei procedimenti di decretazione e l'utilizzo della firma digitale* non risultano valutabili in quanto l'ASSAM al 31.12.2016 non ha attivato ProcediMarche, OPEN ACT e SmartOffice; l'ASSAM ha realizzato solo l'indicatore relativo all'inserimento del patto di integrità e alla dichiarazione di mancanza di conflitti di interessi in tutti i contratti di appalto.
Per l'obiettivo *Uniformare le attività di comunicazione digitale ed informazione online nel sito istituzionale* si chiarisce che l'ASSAM gestisce e mantiene costantemente aggiornato il proprio sito web (www.assam.marche.it), sito navigabile sia per Centri Operativi, che per Servizi e per progetti.
Quest'anno si è avviato il lavoro di traduzione del sito in lingua inglese. Se ne prevede la pubblicazione entro la fine dell'anno.
Oltre al sito principale. l'ASSAM si occupa anche dei seguenti siti tematici (legati a progetti specifici): Innova Marche, Servizio Agrometeo Regionale, Tarlo Asiatico, APCASSAM, Portale e-learning ASSAM, http://www.olimonovarietali.it/
Il sito, realizzato con il CMS Joomla, contiene all'incirca 200 pagine, quasi 600 articoli e 755 documenti scaricabili. Le pagine sono costantemente aggiornate. Il numero di articoli pubblicati nella sezione news è 83, gli articoli pubblicati nella sezione eventi sono 163. Nel sito è attiva una newsletter con oltre 1000 iscritti. Una seconda mailing list è gestita dal servizio agrometeo per la distribuzione del bollettino agrometeorologico e contiene 3856 iscritti.
Con riferimento all'obiettivo *Assicurare una gestione finanziaria efficiente, trasparente e tempestiva* si precisa che per l'ASSAM, Ente Pubblico Economico ed ente dipendente della Regione Marche, l'obiettivo del "Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo" riguarda la verifica della trasmissione dei documenti previsti dalle norme sulla vigilanza degli enti dipendenti della Regione Marche (L.R. 18.05.2004 n. 13): Bilancio preventivo, Bilancio consuntivo ed asseverazione crediti e debiti da parte del Revisore Unico – Art. 11 D.Lgs. 115/2011)
Il bilancio di previsione per l'anno 2016 ed il relativo programma di attività sono stati approvati con decreto del Direttore n. 389 del 14.10.2015 e sono stati regolarmente inviati agli organi competenti della Giunta Regionale per la vigilanza degli enti dipendenti della Regione Marche con nota prot. ASSAM n. 11244 del 15.10.2015. Il bilancio preventivo economico per l'anno 2017, costituito dal conto economico, nota integrativa e programma di attività, è stato approvato con decreto del Direttore n. 1165 del 15.12.2016 ed è stato inviato agli organi competenti della Giunta Regionale per la vigilanza degli enti dipendenti della Regione Marche con nota prot. ASSAM n. 9960 del 16.12.2016. L'asseverazione crediti e debiti da parte del Revisore Unico (Art. 11 D.Lgs. n. 115/2011) è stata regolarmente inviata ai clienti e fornitori dell'ASSAM.
L'ASSAM ha un software per la gestione della fatturazione elettronica denominato "eSolver". Gli addetti alla contabilità dell'ASSAM gestiscono regolarmente le fatture inserite nel sistema ed entro quindici giorni la singola fattura viene accettata o rifiutata. Il software "eSolver" gestito dall'ASSAM

non consente di inserire nel sistema gli estremi del decreto di liquidazione della fattura e di inserire la modalità "pagata", in quanto la contabilità dell'ASSAM è di tipo privatistico e non pubblica; per lo stresso motivo esso non consente di inserire un flag per ogni fattura attestante l'avvenuta compilazione dei relativi campi in modo completo.

Gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti al 31.12.2016 come da schema riepilogativo sotto riportato.

Obiettivo di primo livello	Peso assegnato con D.G.R. n. 924/2016	Target assegnato con D.G.R. n. 924/2016	Percentuale di raggiungimento al 31.12.2016
Assicurare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse comunitarie attraverso la progettazione innovativa relativa a G.O. e biodiversità	40	90%	81%
Realizzazione dei monitoraggi sugli organismi nocivi dei vegetali	35	200-100-80-3-500-500	93%
Semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzata alla lotta alla corruzione ed alla trasparenza	5	100%	**Non valutabile**
Riduzione della circolazione documentale cartacea tramite la digitalizzazione dei procedimenti di decretazione e l'utilizzo della firma digitale	5	1	**Non valutabile**
Uniformare le attività di comunicazione digitale ed informazione online nel sito istituzionale	5	100%	50%
Assicurare una gestione finanziaria efficiente, trasparente e tempestiva	10	100%	100%

Rappresentazione grafica del grado di conseguimento degli obiettivi dell'ASSAM

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Marche			
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	
ASSICURARE L'EFFICIENZA NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE COMUNITARIE ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE INNOVATIVA RELATIVA A G.O., BIODIVERSITÀ, "SMART SPECIALIZATION" (PSR 2014-2020, ALTRI FONDI)	Percentuale di pagamenti su risorse assegnate	90%	
REALIZZAZIONE DEI MONITORAGGI SUGLI ORGANISMI NOCIVI DEI VEGETALI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI	Ettari di superficie ispezionata per Xylella fastidiosa *** Ettari di superficie ispezionati in campo Flavescenza dorata della vite *** N. di ispezioni in campo per Str. Longipennis*** N. di siti ispezionati Monochamus *** N. ispezioni in campo Anoplophora glabripennis *** N. ispezioni in campo su Anoplophora chinensis	200 *** 100 *** 80 *** 3 *** 500 *** 500	

Legenda

Allo scopo di fornire una rappresentazione efficace ed immediata della capacità delle strutture regionali di perseguire gli obiettivi assegnati, la percentuale di raggiungimento di ciascuno di essi è stata indicata sotto forma di icona, utilizzando il range qui di seguito indicato:

Percentuale non attribuibile	Obiettivo "sterilizzato" o "non applicabile"	indicatore di risultato GRIGIO	
Percentuale di conseguimento tra 0% e 80%	% Obiettivo "non raggiunto"	indicatore di risultato ROSSO	
Percentuale di conseguimento tra 81% e 90%	Obiettivo "parzialmente raggiunto"	indicatore di risultato GIALLO	
Percentuale di conseguimento tra 91% e 100%	Obiettivo "raggiunto"	indicatore di risultato VERDE	

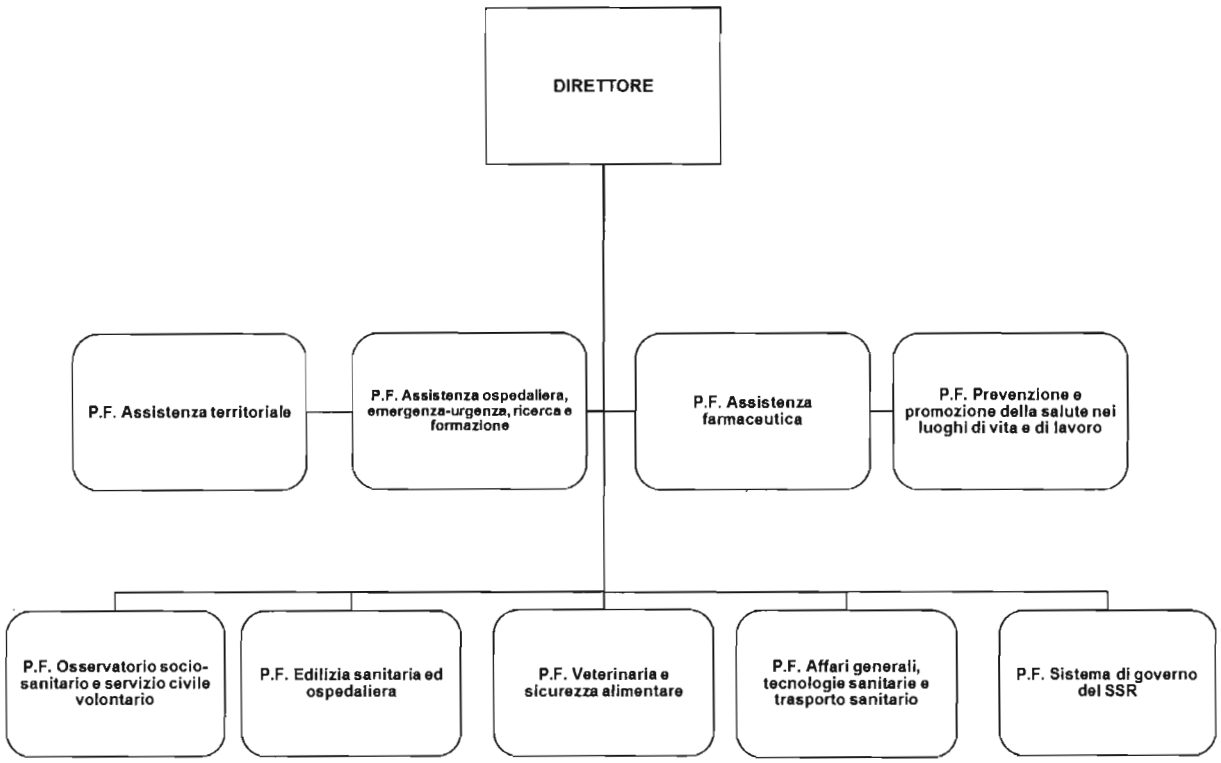
L'Agenzia Regionale Sanitaria
- ARS -

L'Agenzia, istituita con Legge Regionale del 17 luglio 1996, n. 26, è un ente dipendente della Regione Marche dotato di personalità giuridica – soggetto di diritto pubblico - e di una propria autonomia amministrativa e contabile.

L'articolo 47, comma 2, dello Statuto regionale stabilisce che gli enti, le aziende e le *agenzie dipendenti dalla Regione operano nell'osservanza degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale*, che vigila sul loro operato, in modo da assicurare il rispetto dei principi di efficienza, efficacia e buon andamento.
L'articolo 4 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale), come modificato dall'articolo 18 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 45, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Marche (Legge Finanziaria 2013), dispone che l'Agenzia regionale sanitaria (ARS) *è strumento operativo per la gestione delle funzioni del Servizio Sanità e del Servizio Politiche sociali e per il raccordo con gli enti del Servizio sanitario regionale* con particolare riferimento all'assistenza sanitaria territoriale, all'assistenza ospedaliera, all'assistenza farmaceutica, alla prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro, all'integrazione socio sanitaria, agli investimenti sanitari, alla sanità veterinaria. Prevede, altresì, che l'ARS esercita, nell'ambito della programmazione regionale, le funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità.
L'attività dell'ARS è orientata quindi al rispetto ed alla traduzione operativa delle indicazioni di carattere normativo provenienti dal livello centrale nazionale e regionale e in particolare, per l'attività di verifica nelle materie di competenza, del rispetto degli adempimenti a cui è obbligata la Regione.
L'attività viene pianificata annualmente sulla base degli *indirizzi programmatici stabiliti dall'Assessorato istituzionalmente competente* in coerenza alla programmazione contenuta nel Piano Socio-Sanitario Regionale (PSSR) e in progressiva attuazione delle linee strategiche sancite dal Patto per la Salute e dalla normativa in materia.
L'anno 2016 si è svolto, in continuità con l'anno precedente, inizialmente sotto la direzione del dott. Enrico Bordoni, (DGR n. 77 del 27/1/2014), in carica dal 3/2/2014, fino al 31 maggio 2016. A seguito delle dimissioni del dott. Bordoni, la direzione dell'ARS è stata quindi affidata ad interim alla dott.ssa Lucia Di Furia (DGR n. 547 del 30/05/2016) dal 1 Giugno 2016 al 30 giugno. Dal 1 luglio 2016, la direzione è stata quindi assegnata al prof. Francesco Di Stanislao, con DGR n. 670 del 27/06/2016.

Organizzazione dell'ARS

L'organizzazione dell'ARS è quella approvata con DGR n. 398 del 1 aprile 2014, nella quale sono state *individuate e ridefinite,* per assicurare l'espletamento delle funzioni proprie dell'ARS nelle materie previste all'art. 4 della L.R. n. 26/96, le aree di attività corrispondenti alle strutture operative (PF), le relative competenze e linee di attività che di seguito si riassumono.



PF Assistenza territoriale: assistenza territoriale; assistenza specialistica; cure primarie; tariffe e piani delle prestazioni; assistenza sanitaria nelle carceri; monitoraggio e coordinamento delle attività sanitarie territoriali; standard assistenziali e tipologia delle strutture residenziali sanitarie.

PF Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza, ricerca e formazione: assistenza ospedaliera nei suoi vari aspetti di funzionamento, anche con riferimento a quanto concerne l'emergenza-urgenza; liste di attesa; attività relative a trapianti; biobanche, servizio trasfusionale e procreazione medicalmente assistita; attività oncologiche e screening oncologici; cure palliative e ospedale senza dolore; ricerca sanitaria e biomedica; progetti europei nazionali e regionali; supporto al contrasto della mobilità passiva; formazione di base delle professioni sanitarie, degli operatori socio-sanitari, dei medici, della specialistica manageriale e del relativo fabbisogno; formazione continua ed ECM.

PF Assistenza farmaceutica: assistenza farmaceutica territoriale ed ospedaliera; le farmacie; farmacovigilanza e sperimentazione clinica dei farmaci; assistenza integrativa regionale; dispositivi medici; prontuario terapeutico regionale.

PF Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro: igiene, sanità pubblica e sicurezza negli ambienti di vita; tutela sanitaria delle popolazione derivante da rischi ambientali, compresa quella relativa alle acque superficiali e di balneazione; medicina legale; malattie infettive

e programmi vaccinali; prevenzione del rischio chimico negli ambienti di vita e di lavoro; Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e relativo ufficio operativo; tutela sanitaria dell'attività sportiva; acque minerali, termali e di sorgente; emergenze in sanità pubblica.

PF Osservatorio socio-sanitario e servizio civile volontario: programmazione integrata socio-sanitaria a livello di area vasta e di distretto/ambito sociale; partecipazione alla rimodulazione dell'offerta dei servizi sociali e sanitari; servizio civile volontario e osservatorio regionale delle politiche sociali.

PF Edilizia sanitaria ed ospedaliera: edilizia sanitaria ed ospedaliera; impiantistica sanitaria ed ospedaliera; investimenti relativi all'edilizia sanitaria ed ospedaliera; mappatura territoriale dei dati relativi al patrimonio immobiliare.

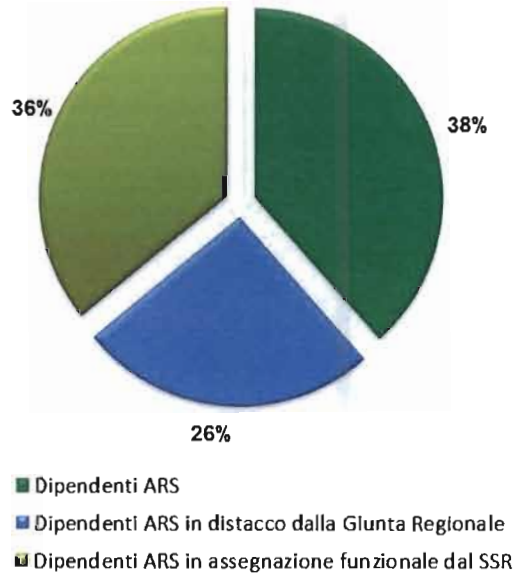
PF Veterinaria e sicurezza alimentare: sanità degli animali, profilassi delle malattie infettive e diffusive delle popolazioni animali; sorveglianza sanitaria degli allevamenti, corretto utilizzo del farmaco veterinario; emergenze zoo-sanitarie ed indennizzi agli allevatori per danni diretti; stato sanitario di animali esotici; controlli sanitari relativi ai rifiuti di origine animale; anagrafi delle popolazioni animali e gestione del sistema informativo; igiene e sicurezza degli alimenti; procedure di riconoscimento delle industrie alimentari e mangimistiche; emergenze in sanitò pubblica veterinaria.

PF Affari generali, tecnologie sanitarie e trasporto sanitario: patrimonio tecnologico biomedicale e relativa banca dati; tecnologie biomedicali pubbliche e private; valutazione della qualità delle tecnologie biomedicali; riabilitazione intensiva ed estensiva pubblica e privata; trasporto sanitario.

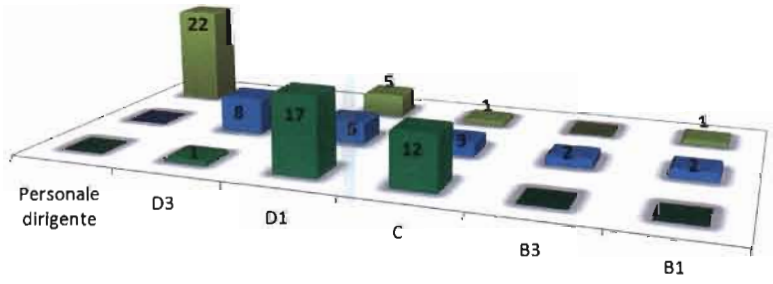
PF Sistema di governo del SSR: raccolta, verifica ed elaborazione dei flussi informativi; contenuti ed indicatori dell'archivio regionale dei dati e delle informazioni di interesse sanitario a supporto della programmazione sanitaria regionale; metodologie per le attività di analisi, valutazione e monitoraggio dei bisogni, della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie e delle risorse correlate a supporto della programmazione sanitaria regionale nonché per la definizione dei costi standard; coordinamento dei contenuti informativi relativi agli adempimenti ministeriali e regionali; Osservatorio epidemiologico e registri di patologie; terzo certificatore della gestione sanitaria accentrata.

Personale dell'ARS

L'ARS dispone di una dotazione organica propria, approvata con DGR n. 183 del 13 marzo 2007. Ai sensi della L.R. n. 26/96 (art. 4), per lo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuite dalla Giunta Regionale, l'Agenzia Regionale Sanitaria si è avvalsa del seguente personale (al 31/12/2016):
Il personale dell'ARS contempla in totale 78 collaboratori, tra dipendenti e assegnazioni funzionali, a cui vanno aggiunti n. 8 dirigenti di P.F. (n. 1 dirigente a tempo determinato, n. 1 dirigente a tempo indeterminato e n. 6 dirigenti in posizione di comando da enti SSR).



Dei n. 78 dipendenti, n. 30 sono dipendenti dell'ARS (di cui n. 3 distaccati presso la Giunta Regionale), n. 20 in distacco dalla Giunta Regionale (DGR n. 1177/2015) e n. 28 sono dipendenti degli Enti del SSR in assegnazione funzionale (DGR n. 1181/2015 e DGR n. 668/2016).



Il personale ARS (n. 30 dipendenti) comprende n. 1 unità di categoria D3, n. 17 unità di categoria D1 (di cui n.1 distaccato presso la Giunta Regionale), n. 12 unità di categoria C (di cui n. 2 distaccati presso la Giunta Regionale. Il personale ARS in distacco dalla Giunta Regionale (n. 20 dipendenti), comprende n. 8 unità di categoria D3, n. 5 unità di categoria D1, n. 3 unità di categoria C, n. 2 unità di categoria B3 e n. 2 unità di categoria B1. Il personale degli Enti del SSR in assegnazione funzionale all'ARS (n. 28 dipendenti, di cui 15 a tempo pieno, i restanti a tempo parziale di 1 o 2 gg. a settimana) comprende n. 21 dirigenti, n. 5 unità di categoria D1, n. 1 unità di categoria C e n. 1 unità di categoria B1.

Risorse finanziarie dell'ARS

Il finanziamento dell'ARS avviene mediante una quota fissata annualmente dalla Regione Marche, in coerenza con il piano di attività e di spesa, a valere su parte del Fondo Sanitario indistinto (Gestione Sanitaria Accentrata DGR n. 1751/2011). I contributi finanziano i costi sostenuti per i fattori produttivi impiegati (costi del personale, acquisti di beni e servizi, costi generali e oneri diversi di gestione, ammortamenti ecc.) per l'espletamento delle funzioni previste dall'art. 4 della L.R. 17 luglio 1996, n. 26 come modificata dalla L.R. 27 dicembre 2012, n.45.

La legge regionale n. 13 del 18 maggio 2004, all'art. 2, dispone la presentazione, da parte delle Agenzie, degli enti dipendenti e delle aziende operanti in materia di competenza regionale, alla Giunta regionale del Bilancio preventivo annuale, corredato da un programma di attività e del Bilancio di esercizio relativo all'anno precedente, insieme alla relazione sull'attività svolta.

Rinviando all'analisi del rendiconto 2016, a tutt'oggi non ancora approvato, è quindi possibile riportare una sintesi del Bilancio economico di previsione che conformemente agli indirizzi regionali, rispetta il pareggio economico.

BILANCIO PREVISIONE 2016	
CONTO ECONOMICO	ANNO 2016
A) Valore della Produzione	€ 3.464.951,00
B) Costo della Produzione	€ 3.464.951,00
Utile(Perdita) di esercizio	€ 0,00

Gli obiettivi: quadro sintetico delle azioni delle strutture dell'ARS

L'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 dispone che la Giunta delibera la disciplina delle procedure per la valutazione del personale e, in particolare, per l'individuazione delle fasce di merito. Per la concretizzazione di quanto sopra, con deliberazione n. 1232 del 1 agosto 2012, sono stati approvati i nuovi Sistemi di valutazione della performance individuale ed organizzativa del personale dirigente e del personale non dirigente della Giunta regionale e dell'Agenzia regionale sanitaria

La citata deliberazione n. 1232 prevede, altresì, che la Giunta regionale definisce, su proposta del Segretario generale e del Direttore dell'ARS, *previo parere del Comitato di direzione*, per ciascuna struttura dirigenziale della medesima Agenzia, *gli obiettivi* da raggiungere corredati dai relativi indicatori e target assegnandoli alla responsabilità di ciascun dirigente.

I contenuti della relazione rappresentano la conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, relativamente all'esercizio 2016, che ha preso inizio con l'approvazione del Piano Programmatico 2016 di cui al Decreto del Direttore dell'ARS n. 109 del 15/10/2015, in cui sono state identificate le linee di attività entro cui operare in coerenza con le funzioni/materie attribuite dalla legge istitutiva (L.R. n. 26/96) ed è proseguito con le azioni di consolidamento degli obiettivi e con l'adozione della DGR n. 45 del 1/02/2016 (ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a, della L.R. n. 26/96) con la quale sono stati assegnati formalmente all'ARS gli obiettivi descritti di seguito, riguardanti sia il Direttore che le varie Posizioni di Funzione dirigenziali. In particolare, l'ARS ha lavorato dando continuità agli obiettivi dell'anno precedente ed in coerenza con gli indirizzi regionali fissati nel programma di governo della Giunta regionale.

Per gli obiettivi perseguiti dalle strutture dell'ARS, per l'anno 2016 è stata raggiunta complessivamente una elevata % dei valori di riferimento.

Alcuni degli indicatori trasversali sono risultati "non valutabili", poiché l'ARS non è ancora integrata nelle procedure utilizzate a livello regionale o perché non pertinenti o per la presenza di cause esterne che hanno impedito, in tutto o in parte, lo svolgimento dell'attività.

Incrementare l'integrazione ospedale-territorio

Con la DGR 1220/2015 del 30/12/2015 si è dato avvio al percorso di implementazione dall'Accordo della Conferenza Unificata del gennaio 2015 recante "Linee guida in materia di modalità di erogazione della dell'assistenza sanitaria degli istituti penitenziari per adulti ed implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali" Tale percorso ha permesso di garantire all'interno di tutti gli istituti di pena della Regione Marche la copertura del Servizio medico di base per almeno dodici ore al giorno. Gli Istituititi Penitenziari di Pesaro ed Ancona Montacuto hanno anche un Servizio Medico multi-professionale Integrato mentre la Casa Circondariale di Ascoli Piceno è dotata anche di una sezione specializzata di salute mentale.

Con la DGR 139/2016 è stato avviato il percorso di graduale trasformazione delle Case della Salute di tipo C, di cui alla dgr 735/2013, in Ospedali di Comunità in coerenza con gli standard organizzativi, strutturali tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliere secondo quanto disposto dal DM 70/2015. Gli Ospedali di Comunità, per la loro natura territoriale, sono più vicini alle persone e garantiscono una degenza di trenta giorni, prolungabile fino a sessanta giorni in caso di bisogno. Attualmente gli Ospedali di Comunità della Regione Marche sono presenti sui territori di: Cagli, Fossombrone, Sassocorvaro, Sassoferrato, Cingoli, Chiaravalle, Loreto, Recanati, Tolentino, Treia, Matelica, Montegiorgio, Sant'Elpidio a Mare, oltre che Arcevia e Castelfidardo. All'interno di queste strutture vengono fornite prestazioni assistenziali di ricovero in regime residenziale extra-ospedaliero a carattere temporaneo. Le Cure Intermedie ricoprono quell'area di cure che si trova a metà strada tra la degenza post-acuzie ospedaliera e la residenzialità assistenziale/protetta I pazienti che vi possono accedere sono pazienti post-acuti o cronici riacutizzati a basso margine di instabilità clinica. Vi si può accedere: dai reparti ospedalieri, dalla propria abitazione su proposta del

Medico di Famiglia e dalle strutture residenziali in tutti i casi dopo valutazione dell'Unità Valutativa Integrata; il Distretto coordina tutto il sistema delle Cure Intermedie. L'assistenza medica viene garantita sia dai medici dipendenti sia, a seguito di apposito accordo di cui alla dgr 746/2016, anche dai Medici di Famiglia e di Assistenza Primaria. I medici specialisti nonché il Personale di Assistenza (infermieri, fisioterapisti ...) sono organizzati in equipe multidisciplinari. Le cure intermedie sono state attivate su tutti i posti letto previsti dalla dgr 139/2016

Per ciò che attiene alla realizzazione del nuovo complesso ospedaliero area metropolitana Ancona sud, l'attuale percentuale di realizzazione è pari all'11%. I lavori sono stati interrotti il 16 gennaio 2016 in ottemperanza alla sentenza n.76 del 13 gennaio 2016 emessa dalla 3.a Sezione del Consiglio di Stato che ha annullato l'affidamento dell'appalto all'ATI SALC, ha dichiarato inefficace il relativo contratto ed ha ordinato il subentro della RTI CMC nel relativo rapporto. In data 27 dicembre 2016 – con atto di transizione rep. n.1343 ed Accordo bonario rep. n.1344 – la Regione Marche ha riottenuto la disponibilità del cantiere.

Ai fini della realizzazione della nuova struttura ospedaliera in località Campiglione di Fermo, l'aggiudicazione efficace dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori per la realizzazione dell'opera è stato disposto con decreto n. 30/ESO del 24 giugno 2016.

Migliorare la prevenzione collettiva e la sicurezza alimentare

Innanzitutto, con riferimento alla certificazione da parte del Ministero del superamento dei criteri indicati nell'Accordo Stato Regioni 56/CSR del 23.05.2015 relativi all'anno 2016, in base a quanto stabilito nell'accordo, Il 100% dei criteri è raggiunto per l'anno 2016 qualora un minimo di 25 indicatori sentinella riportati nella DGR 2016/2016 presenti uno scostamento non superiore al 20%. Al momento attuale, i dati di monitoraggio in possesso indicano che la condizione è raggiunta in almeno 21 di questi. Il dato definitivo deve essere inviato al ministero della Salute entro il 31.3.2017.

Si è avviata una prima implementazione della rete delle "Scuole che promuovono salute" in collaborazione con USR; Alla data attuale hanno aderito alla rete 31 istituti, come si evince dal sito http://www.scuolasalutemarche.it/elenco-scuole-aderenti/ Consultare anche la pagina del sito dell'USR Marche http://www.istruzione-ancona.gov.it/in-evidenza/scuole-che-promuovono-salute/

Sul fronte del miglioramento dello screening neonatale uditivo ed oculare, il report relativo al primo semestre 2016 elaborato dalla PF sistemi informativi statistici e di controllo di gestione su dati registrati dai punti nascita indica una copertura media dell'80% su scala regionale. Tale risultato è dovuto al mancato inserimento dei dati di alcune strutture, anche se le attività di screening sono state regolarmente attivate ed eseguite nel 100% dei punti nascita. Il report conclusivo e completo relativo all'anno 2016 potrà essere elaborato entro il primo trimestre 2017 a conclusione di tutti gli inserimenti.

Sono state esperite azioni correlate alla realizzazione del programma di Audit dell'Autorità competente regionale sull'Autorità competente locale: nel corso dell'anno 2016 sono stati eseguiti cinque audit su ACL (Autorità Competente Locale) di cui alla DGR 1244/2014 nel rispetto dei criteri previsti dalla DGR 1741/2013: piano pluriennale del sistema di audit sulle autorità competenti in sicurezza alimentare (Reg. CE 882/2004). - 07-11 marzo 2016 audit di settore "Latte, Uova e Ovoprodotti" ACL Area Vasta 2, 3 e 4 - 28 giugno 2016 audit di settore "TSE Bovini e Ovini" ACL dell'Area Vasta 5 - 05 luglio 2016 audit di settore "Fitosanitari" ACL dell'Area Vasta 1 - 06 ottobre 2016 audit di settore "Prodotti a base di carne" dell'Area Vasta 2 - 11 ottobre 2016 audit di settore "Operatori Settore Mangimi -Alimentazione Animale" dell'Area Vasta 4. Allo stesso modo sono state realizzate azioni correlate alla implementazione operativa e integrata dei flussi informativi tra DWH-SIVA e SIGLA (sistema informativo dell'IZS-UM): Il DHW-SIVA è un sistema regionale di gestione dei dati sanitari dell'area veterinaria e sicurezza alimentare ed è raggiungibile all'indirizzo http://10.252.0.111/datafarm/ della server farm di Regione Marche. Nel corso dell'anno 2016, la sezione DATAFARM – SIVA è stata implementata dei seguenti tre automatismi relativi ai flussi informativi obbligatori (debito informativo): 1. Malattie animali trasmissibili all'uomo 2. Encefalopatie

spongiformi trasmissibili (TSE): Percentuale di Ovi-caprini morti testati per scrapie 3. Encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE): Percentuale di Bovini morti testati per BSE.

Consolidare i servizi farmaceutici

Nel corso del 2016 si è cercato di riordinare l'attività di controllo dell'appropriatezza prescrittiva e di governo della spesa farmaceutica. Il P.T.O.R. costituisce uno strumento di governo clinico e di ottimizzazione delle risorse economiche, volto a garantire efficienza gestionale e sostenibilità del sistema. L'aggiornamento del P.T.O.R. e l'inserimento, in detto documento, dei farmaci innovativi costituiscono adempimenti obbligatori nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza L.E.A., soggiacenti alla procedura di certificazione a cura del Comitato per la verifica dei L.E.A., alla voce "Altri aspetti dell'assistenza farmaceutica". Per queste motivazioni si ritiene strategico provvedere all'aggiornamento, almeno con cadenza trimestrale, del P.T.O.R. inserendo e eliminando i farmaci in base alle indicazioni della Commissione Regionale per l'Appropriatezza Terapeutica CRAT, cui è demandata l'attività di valutazione dei farmaci. Sono stati eseguiti 4 aggiornamenti. AIFA ha messo a disposizione delle Regioni il "Sistema di reportistica SAS" che permette ad esse di analizzare e di visualizzare sotto forma di report, i dati registrati a sistema per l'applicativo "Registri farmaci sottoposti a monitoraggio". Le tipologie di report disponibili sono i seguenti: 1) Trattamenti Registri Regioni (riepilogo, dati di sintesi, trattamenti chiusi/decessi, analisi trend); 2) Trattamenti PT Regioni (riepilogo, dati di sintesi, trattamenti chiusi/decessi, analisi trend); 3) Report Centri Abilitati; 4) Trattamenti rimborsabili; 5) Epatite C cronica; 6) Report confezioni ordinarie. In relazione all'importanza che i farmaci sottoposi a monitoraggio rivestono dal punto di vista clinico, organizzativo e economico saranno predisposti report a valenza regione sui seguenti argomenti: epatite cronica C, trattamenti rimborsabili e analisi sull'utilizzo dei farmaci oncologici.

Rafforzare l'implementazione dell'integrazione socio sanitaria

In tale ambito le azioni hanno riguardato la Rimodulazione dell'offerta dei servizi sociali e sanitari per l'aggiornamento dell'Atto di fabbisogno (DGR 289/2015), a supporto del Servizio Sanità ed il consolidamento della formazione del Servizio Civile Volontario. Quanto al primo aspetto La DGR 289/15 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extra-ospedaliera, socio-sanitaria e sociale" ha previsto che "Dopo il primo anno di applicazione del presente atto di fabbisogno potrà essere fatta una revisione per eventuali modifiche, seguita da successive manutenzioni annuali." Nel corso del 2016 la P.F. Osservatorio Socio-Sanitario e Servizio Civile Volontario ha svolto una serie complessa e articolata di attività, distinte nelle seguenti fasi logico-temporali: 1. Aggiornamento del quadro concettuale di riaggregazione delle strutture attualmente normate e di riorganizzazione delle tipologie di struttura per intensità di assistenza. 2. Verifica della situazione operativa effettiva di strutture/servizi, attraverso le fasi preliminari: - nella primavera del 2016 è stato chiesto di verificare la situazione operativa effettiva ai soggetti territoriali di riferimento, sia sanitari (Distretti sanitari, Dipartimenti di salute Mentale, Dipartimenti Dipendenze Patologiche) che sociali (Ambiti Territoriali Sociali), ai quali è stata mandata l'esportazione della situazione aggiornata al 31 dicembre 2015 dei posti ex L.R. 20/00 e L.R. 20/02, riaggregati per: intensità/livello di assistenza, tipologia destinatari, regime assistenziale, Area Vasta, Distretto Sanitario, operatività; - il 15/09/2016 è stato fatto un confronto con il Comitato di cui al punto 6 dell'Accordo sulle Dipendenze patologiche (DGR 1221/15) per la riqualificazione del sistema di offerta; - nell'autunno del 2016 è stata effettuata verifica "documentale" con l'ASUR per allineare i dati presenti nel data base dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (alimentato e aggiornato a cura dei responsabili di autorizzazione e accreditamento L.R. 20/00 e L.R. 20/02) con quelli risultanti dai convenzionamenti attivi tra Enti e ASUR stessa. 3. Preparazione per l'informativa/consultazione dei "tavoli" di partecipazione previsti dalla DGR 1260/13 e dalla DGR 149/14 sui contenuti e le impostazioni generali della revisione dell'Atto di fabbisogno (incontri effettuati, rispettivamente, il 5 ed il 7 dicembre 2016). 4. Confronto operativo con l'ASUR in relazione

alla congruità e alla necessaria armonizzazione tra autorizzazioni in essere ed effettiva erogazione di prestazioni per qualificare la lettura della situazione esistente. 5. Esportazione dal data base dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali dei posti autorizzati ed operativi distinti per tipologia di strutture, tipologia di destinatari, Area Vasta/Distretto Sanitario delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extra-ospedaliera, socio-sanitaria e sociale. 6. Calcolo dell'"Indice di dotazione regionale" relativo ai posti autorizzati ed operativi delle strutture per: intensità/livello di assistenza, tipologia di destinatari, regime assistenziale, Area Vasta/Distretto Sanitario. 7. Calcolo del "fabbisogno" dei posti autorizzabili, accreditabili e contrattualizzabili, tenuto conto: dell'Indice di dotazione delle diverse tipologie di strutture, del quadro concettuale complessivo e della ricalibratura delle indicazioni generali individuati per: livello di assistenza, tipologia destinatari, regime assistenziale, Area Vasta/Distretto Sanitario. In data 22 dicembre 2016 ho inviato una e-mail ai Dirigenti dei Servizi Sanità, Politiche sociali e sport e al Direttore dell'ARS, con un allegato di quasi 100 pagine e un numero di tabelle di riepilogo per "tipologie" e "categorie di destinatari" superiore alle 28 richieste dal Target. Con riferimento al secondo aspetto La formazione generale dei Volontari in Servizio Civile nel 2016 si è caratterizzata per un "orizzonte europeo" che ha qualificato l'obiettivo del corso: accomunare l'esperienza del SCR nei differenti progetti valorizzando il servizio civile quale espressione delle politiche di solidarietà sociale e di impegno attivo dei giovani nella costruzione di un modello di cittadinanza partecipata e di promozione della pace, una sorta di "prima palestra civica" in cui il volontario esercita il suo impegno sociale. Sono state programmate e realizzate cinque giornate formative, una per Provincia (come da Indicatore) con destinatari i Volontari in Servizio Civile Regionale – GG (Misura 6, della DGR 754/2014). Ogni giornata, della durata complessiva di 8 ore, si è sviluppata secondo il programma stabilito nelle date e nelle sedi indicate (documentazione a disposizione presso l'ARS). In considerazione dell'esiguo numero di volontari della Provincia di Pesaro Urbino, la giornata programmata per quella provincia è stata realizzata ad Ancona. L'esito della formazione è stato oggetto di un convegno/seminario realizzato il 30 settembre 2016 alla Mole Vanvitelliana di Ancona in cui è stato presentato il report sulla formazione effettuata.

Migliorare il monitoraggio del SSR

Si è cercato, in primo luogo, di attuare un Miglioramento della qualità dei sistemi di sorveglianza della salute della popolazione: il Registro Tumori Regionale (RTR), attivo presso l'Osservatorio Epidemiologico Regionale dell'ARS, ha avviato le attività di codifica dei casi a partire dall'AV1 Asur (incidenza anno 2010). E' prevista la classificazione dei casi del triennio 2010-2012, che consentirà di ottenere l'accreditamento dell'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM). Attualmente nel registro sono registrati i dati degli anni disponibili (2010-2012) per tutte e cinque le Aree Vaste relativamente ai flussi fondamentali che devono alimentare il Registro: dati di ricovero (SDO), dati di mortalità (schede Istat), dati di anatomia patologica, anagrafica degli assistiti. Sono in corso di analisi circa 20.000 casi inseriti nel sistema per identificare circa 9.000 – 10.000 casi incidenti di tumore annuali nelle Marche. E' previsto che per circa il 15-20% dei casi dovrà essere consultata la documentazione clinica presso le strutture di ricovero. Relativamente all'Area Vasta 1, per l'anno 2010, è stato codificato, secondo le regole della classificazione internazionale delle malattie per l'oncologia (ICD-O 3), ed archiviato, circa il 90% del totale dei casi (1.716 M – 1.334 F). Il restante 10%, presentando una non sufficiente evidenza (casi NSE), ha richiesto un ulteriore approfondimento tramite consultazione di ulteriori cartelle cliniche negli ospedali, regionali ed extraregionali. Tale rilevazione si è conclusa, ed è in corso analoga attività, su tutto il triennio, per l'Area vasta 2, per rispondere ad una specifica esigenza legata ad uno studio sulla salute della popolazione dell'area AERCA di Falconara. Inoltre si è cercato di Garantire qualità e completezza dei flussi informativi per il monitoraggio del SSR attraverso il DWH. Le attività di implementazione del DWH sono svolte in collaborazione con la PF Sistemi informativi e telematici e con il fornitore esterno, la società Engineering spa. In particolare, la messa a punto della base dati e delle funzionalità di estrazione sono in carico a Engineering, sulla base delle specifiche fornite dall'ARS e

dalla PF Sistemi informativi e telematici. Alla data del 31 dicembre 2016, dopo riunioni formali e contatti, Engineering sta ancora svolgendo e completando le attività necessarie a consolidare la base dati presente nel DWH comprendente i flussi di ricovero (SDO), specialistica e farmaceutica. Le attività richieste risultano nei verbali delle riunioni del 15 marzo, 12 ottobre, 28 novembre e 21 dicembre 2016. In mancanza del completamento di tali attività, non è possibile attivare pienamente le procedure di estrazione che consentano di ottenere report significativi; o meglio, si possono estrarre report ma risultano ancora non completamente attendibili. Siamo quindi in attesa del completamento delle attività, come da verbale dell'ultimo incontro del 21 dicembre u.s. In parallelo, la PF si è mossa per definire e produrre, a partire dalle basi dati presenti in Agenzia, report e indicatori all'interno di un modello per un sistema generale di "cruscotto di monitoraggio". Tale lavoro, in stato avanzato, collegato inoltre all'attività di produttività di gruppo del personale assegnato alla PF, consentirà da un lato di produrre report dai sistemi esistenti, dall'altro costituirà la base delle specifiche necessarie ad Engineering per implementare e produrre nel DWH, sperabilmente con maggiori automatismi e condizioni di fruibilità, i medesimi report e indicatori. Attualmente sono stati creati e pubblicati in un'area riservata del sito ARS (http://www.ars.marche.it/areariservatareportdatiars.aspx) gli indicatori secondo il modello logico indicato dalla Direzione. Target: 100% del modello sui sistemi dell'ARS. In attesa di Engineering per il DWH.

Migliorare l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie

Nel corso del 2016 si è lavorato innanzitutto per Garantire le azioni necessarie per l'avvio del Numero Unico Emergenza 112 regionale. Con DGR 886/2015 "Legge 7 agosto 2015, n. 124 - Istituzione del Numero Unico Europeo 112 con Centrale Unica di Risposta Regionale" è stato dato l'avvio alla predisposizione del progetto "Centrale Unica di Risposta per la regione Marche". Nei primi mesi del 2016 si sono verificati incontri per l'avvio delle attività per la realizzazione della CUR regionale. Successivamente, a fronte della possibilità di attivare una CUR interregionale, si sono tenuti due incontri, il 27/07/16 e il 20/9/16 presso gli uffici distaccati della Regione Toscana in Roma, per la definizione delle modalità attuative di un'unica CUR 112 NUE per le Regioni Marche e Umbria, nell'ambito del progetto di implementazione del servizio del Numero Unico di Emergenza Europeo (112 NUE). Il 22/12/2016 è stata organizzata una riunione interregionale, presso la regione Marche, finalizzata alla verifica dello stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione della CUR. Sono state poi implementate delle "Strategie per l'invecchiamento attivo della popolazione e per la prevenzione delle patologie croniche". DGR 64/2016: "Partecipazione all'Azione Congiunta (Joint Action) europea "Gestire la fragilità. Un approccio globale per promuovere un invecchiamento libero da disabilità: l'iniziativa ADVANTAGE"; in data 19 dicembre 2016 è stato firmato il "grant agreement" relativo alla Joint Action. Infine ci si è adoperati al fine di Ridurre l'inappropriatezza diagnostica e terapeutica; con DGR 987/2016 "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione dell'Ictus in fase acuta sul territorio marchigiano"; DGR 988/2016 "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione del trauma grave sul territorio marchigiano"; DGR 1155/2016 "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) cistite interstiziale".

Ottimizzare le modalità di acquisto di beni e servizi necessari alle aziende sanitarie

Tale obiettivo è stato perseguito mediante la predisposizione, a supporto del Servizio Sanità, del piano triennale degli acquisti di beni e servizi per gli enti SSR mediante procedure contrattuali gestite dalla SUAM/soggetto aggregatore e/o dagli enti SSR. Le recenti disposizioni normative inserite nel testo della Legge di stabilita 2016 (L. n. 208/2015 Art. 1 commi da 548 a 550) prevedono che gli enti del Servizio Sanitario Nazionale "sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali

di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA……". Le pubbliche amministrazioni dovranno quindi ricorrere obbligatoriamente alle gare svolte dai soggetti aggregatori per l'acquisizione di quei beni e di quei servizi che rientrino nelle categorie - e nelle soglie - individuate dal DPCM. Con DGR n.1461 del 22/12/2014 la SUAM è stata individuata anche come soggetto aggregatore di cui all'articolo 9 del decreto legge n.66/2014 convertito dalla legge n.89/2014. Nella Gazzetta ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2016 è stato pubblicato il DPCM 24 dicembre 2015, attuativo dell'articolo 9 del decreto legge n. 66/2014. Per effetto di tale pubblicazione l'operatività della SUAM, quale soggetto aggregatore ex art. 9 del decreto legge n. 66/2014, è definitiva ed è immediata relativamente agli acquisti della regione, degli enti regionali e degli enti del Servizio sanitario. Con deliberazione del 9 maggio 2016 n. 468, la Giunta regionale ha approvato il piano biennale 2016/2017 degli acquisti di beni e servizi per gli enti del servizio sanitario regionale mediante procedure contrattuali gestite dalla SUAM, su proposta del Dirigente del Servizio Sanità, sentiti i direttori generali degli enti del SSR, il Direttore della SUAM e il Segretario Generale. Inoltre è stato necessario Gestire, a supporto del Servizio Sanità, la fase di approvazione dei progetti redatti dal SSR per la successiva trasmissione alla SUAM al fine dell'espletamento della procedura contrattuale. Per l'obiettivo suddetto non sono stati approvati progetti in quanto, come descritto di seguito, alla scadenza dei termini assegnati ai gruppi tecnici, i progetti non sono stati presentati e con decreto servizio sanità 150/2016 il termine per la presentazione è stato prorogato al 31/1/17 e per uno al 31/3/17 quindi per il 2016 non c'erano progetti da approvare il mio contributo/supporto è stato quindi solo per costituire i gruppi tecnici. Con deliberazione del 9 maggio 2016 n. 468, la Giunta regionale ha approvato il piano biennale degli acquisti di beni e servizi per gli enti del servizio sanitario regionale mediante procedure contrattuali gestite dalla SUAM, costituito, tra gli altri, dall'elenco delle iniziative di acquisto relative al biennio 2016/2017 programmate dalla SUAM quale soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge n.66/2014 convertito dalla legge n.89/2014 nonché dalle seguenti ulteriori procedure: • fornitura di prodotti di cancelleria, carta in risme e supporti meccanografici per le necessità degli enti del SSR (conclusione procedura) • fornitura di presidi antidecubito per le necessità degli enti del SSR (conclusione procedura) • servizio regionale del "Centro di Prenotazione Unico Regionale" per gli enti del SSR • servizio regionale di elisoccorso • Servizio di lavorazione del plasma e produzione emoderivati per il DIRMT • Fornitura in service di sistemi diagnostici e produttivi per il DIRMT. Con la medesima delibera è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Sanità di individuare formalmente, su indicazione dei direttori generali degli enti SSR, il personale tecnico preposto sia alla definizione delle caratteristiche tecniche omogenee e dei relativi costi parametrici di tutti i beni e servizi oggetto delle procedure costituenti il piano, sia alla redazione della progettazione tecnica ed estimativa da porre a base delle relative procedure, assegnando tempi e modalità di svolgimento di entrambi gli incarichi. La sottoscritta ha supportato il Servizio Sanità in qualità di responsabile del procedimento per le attività di seguito indicate. Con Decreto n. 48/SAN del 22/7/2016 sono stati costituiti i gruppi tecnici, nominati i coordinatori e stabilite le date entro le quali i gruppi tecnici dovevano espletare i compiti assegnati, per le seguenti procedure di gara: • Farmaci (termine 15/9/16) • Vaccini (termine 15/9/16) • Protesi d'anca (termine 15/9/16) • Medicazioni generali (termine 15/9/16) • Defibrillatori (termine 15/9/16) • Pace-maker (termine 15/9/16) • Servizi di ristorazione (termine 15/9/16) • Servizi smaltimento rifiuti sanitari (termine 15/9/16) • Manutenzione immobili e impianti (termine 15/9/16) • Ausili per incontinenza (ospedalieri e territoriali) (termine 15/10/16) • Servizi pulizia per gli Enti SSN (termine 15/10/16) • Servizi di lavanderia per gli Enti SSN (termine 15/10/16). Con Decreto n. 82/SAN del 6/10/2016 sono stati costituiti i gruppi tecnici, nominati i coordinatori e stabilite le date entro le quali i gruppi tecnici dovranno espletare i compiti assegnati, per le seguenti procedure di gara: • Stent (termine 25/11/16) • Fornitura in service di sistemi diagnostici e produttivi per il DIRMT (termine 11/11/16). Per la procedura relativa al Servizio di lavorazione del plasma e produzione emoderivati per il DIRMT prevista nel piano acquisti di cui alla DGR 468/2016, la Regione Marche, con DGR n. 927 del 8/8/2016, ha aderito all'Accordo interregionale tra la Regione Toscana e le altre Regioni per l'espletamento di una gara aggregata

finalizzata all'acquisizione del servizio relativo al ritiro, trasferimento nello stabilimento di lavorazione, trasformazione del plasma prodotto dalle strutture trasfusionali delle regioni aderenti e produzione, stoccaggio, consegna di farmaci plasmaderivati e gestione attività successive all'aggiudicazione della gara. I termini di progettazione assegnati con i decreti suddetti sono inutilmente scaduti, pertanto, con note prot. 703322 del 5/10/2016 e prot. 761622 del 26/10/16, i coordinatori dei singoli gruppi sono stati invitati a comunicare il termine ultimo per il completamento dell'attività conferita al fine di pianificare l'avvio delle procedure da parte della SUAM. I Coordinatori, hanno fornito le motivazioni del ritardo e richiesto il differimento della data prevista e il Dirigente del Servizio Sanità, con decreto n. 150 del 23/12/2016 ha, tra l'altro, differito il termine di presentazione degli elaborati di competenza al 31/1/2017 per tutte le procedure suindicate eccezion fatta per la gara degli Stent che è stato differito al 31/3/17. Per quanto concerne invece le procedure di gara di seguito indicate si comunica lo stato: • fornitura di prodotti di cancelleria: gara prevista nella precedente programmazione e il decreto è stato approvato nel 2015. Nel 2016 la gara è stata conclusa con l'aggiudicazione (decreto SUAM n. 20/2016); • fornitura di presidi antidecubito per le necessità degli enti del SSR: gara prevista nella precedente programmazione. Nel 2016 il Dirigente Servizio Sanità, con nota prot. 10101598 del 13/7/2016, ha approvato l'esperimento da parte della SUAM di una consultazione preliminare di mercato. L'avviso è stato pubblicato il 6/9/2016; • servizio regionale del "Centro di Prenotazione Unico Regionale" per gli enti del SSR Nel 2016 il Dirigente Servizio Sanità, ha approvato l'esperimento da parte della SUAM di una consultazione preliminare di mercato. L'avviso è stato pubblicato il 27/10/2016.

Rappresentazione grafica del grado di conseguimento degli obiettivi dell'ARS

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Agenzia Sanitaria Regionale			
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATA ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED ALLA TRASPARENZA	Media del raggiungimento degli obiettivi secondo livello	100%	
RIDUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DOCUMENTALE CARTACEA TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI DECRETAZIONE E L'UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE	Strutture interne al Servizio (n) che utilizzano gli strumenti OpenAct e SmartOffice	almeno (n-1)	
UNIFORMARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE ONLINE NEL SITO ISTITUZIONALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100%	
ASSICURARE UNA GESTIONE FINANZIARIA EFFICIENTE, TRASPARENTE E TEMPESTIVA	Media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello.	100%	
INCREMENTARE L'INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO	media del raggiungimento degli obiettivi di II livello	100	
MIGLIORARE LA PREVENZIONE COLLETTIVA E LA SICUREZZA ALIMENTARE	Media del raggiungimento degli obiettivi di II livello	100	
CONSOLIDARE I SERVIZI FARMACEUTICI	Media del raggiungimento degli obiettivi di II livello	100	
RAFFORZARE L'IMPLEMENTAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	Media del raggiungimento degli obiettivi di II livello	100	
MIGLIORARE IL MONITORAGGIO DEL SSR	Media del raggiungimento degli obiettivi di II livello	100	
MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	Media del raggiungimento degli obiettivi di II livello	100	
OTTIMIZZARE LE MODALITÀ DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI ALLE AZIENDE SANITARIE	media del raggiungimento degli obiettivi di secondo livello	100	
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Agenzia Sanitaria Regionale			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riduzione dello stock dei residui perenti (decreto legislativo n. 118/2011)	percentuale di riduzione dello stock dei residui perenti rispetto all'esercizio precedente. (?Perenti?_(t+1)- ?Perenti?_t)/? Perenti?_t	20%	
Massimizzazione delle riscossioni a valere sui residui attivi (Decreto Legislativo n. 118/2011)	indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui / residui attivi iniziali riaccertati) (Riscossioni in conto residui)/(Residui attivi iniziali riaccertati) N.B. l'obiettivo non si applica ai capitoli di entrata del perimetro Sanità.	60%	
Miglioramento della trasmissione delle dichiarazioni in riferimento alla predisposizione dei documenti contabili e alle richieste degli organismi di controllo (decreto legislativo n. 118/2011; decreto legge n. 174/2012; leggi regionali n. 40/2012 e n. 14/2015)	invio al Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie delle dichiarazioni entro 10 giorni dalla richiesta formale, salvo diversa disposizione dello stesso Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie su indicazione del Segretario generale.	100%	
Completa e tempestiva alimentazione della banca dati dell'applicativo per la gestione delle fatture elettroniche FATTO (decreto legge n. 35/2013, articolo 7bis)	Una fattura risulta inserita nel sistema, entro n. 15 giorni deve essere gestita dal responsabile del procedimento (es. accettata, sospesa, rifiutata); la gestione della fattura non deve essere lasciata agli automatismi del sistema	Fatto.	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Assistenza farmaceutica			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modullistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Assistenza farmaceutica			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Riordinare l'attività di controllo dell'appropriatezza prescrittiva e di governo della spesa farmaceutica	Numero di aggiornamenti (trimestrali) del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR) *** Numero analisi/report predisposti nel corso dell'anno 2016	4 *** 6	
Posizione di funzione - Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza, ricerca e formazione			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza, ricerca e formazione			
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Garantire le azioni necessarie per l'avvio del Numero Unico Emergenza 112 regionale	predisposizione di un progetto preliminare per l'avvio del NUE 112 regionale, relativamente all'area emergenza-urgenza di competenza, in collaborazione con la Protezione civile	Fatto	
Implementazione delle "Strategie per l'invecchiamento attivo della popolazione e per la prevenzione delle patologie croniche"	Numero di progetti a valenza europei o nazionali attivati	almeno 1	
Ridurre l'inappropriatezza diagnostica e terapeutica	PDTA per ridurre l'inappropriatezza	FATTO	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Assistenza territoriale			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Assistenza territoriale			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Implementazione della rete dei servizi sanitari regionali all'interno degli Istituti Penitenziari della Regione Marche. Copertura della medicina di base presso tutti gli Istituti penitenziari.	Presenza del servizio di medicina generale e copertura h12 presso ciascun Istituto	100% Istituti	
Monitoraggio del graduale adeguamento del modello organizzativo delle Case della Salute di tipo C (ex dgr 735/2013) a quello degli Ospedali di Comunità ai sensi del DM 70/2015 e della relativa dgr di recepimento n. 541/2015	Percentuale di pl convertiti in pl di Cure Intermedie dai pl delle Case delle Salute di tipo C	50 % dei pl complessivi da convertire	
Posizione di funzione - Edilizia sanitaria ed ospedaliera			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Edilizia sanitaria ed ospedaliera			
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Realizzazione del nuovo complesso ospedaliero area metropolitana Ancona sud	% di realizzazione delle opere sull'importo contrattualizzato	> = 45%	
Realizzazione della nuova struttura ospedaliera in loc. Campiglione di Fermo	% aggiudicazione appalto integrato progettazione esecutiva e lavori	100	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Osservatorio socio-sanitario e servizio civile volontario			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Osservatorio socio-sanitario e servizio civile volontario			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Rimodulazione dell'offerta dei servizi sociali e sanitari per l'aggiornamento dell'Atto di fabbisogno (DGR 289/2015), a supporto del Servizio Sanità.	Numero di tabelle della rimodulazione dell'offerta dei servizi sociali e sanitari	Almeno 28 tabelle" (dato dal numero delle "tipologie" delle tabelle - 4 - per il numero delle "categorie di destinatari" - 7 -)	
Consolidamento della formazione del Servizio Civile Volontario	Numero totale di giornate di formazione generale per i giovani del Servizio civile	almeno 1 per provincia	
Posizione di funzione - Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro			
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Attuazione del Piano Regionale di Prevenzione (DGR 540/2015)	certificazione da parte del Ministero del superamento dei criteri indicati nell'Accordo Stato Regioni 56/CSR del 23.05.2015 relativi all'anno 2016	100% dei criteri	
Prima implementazione della rete delle "Scuole che promuovono salute" in collaborazione con USR	Numero di adesioni al sito web USR/ARS degli Istituti scolastici partecipanti alla rete regionale	Almeno 12 istituti (pari al 50% del target previsto per l'anno 2018)	
Miglioramento screening neonatali uditivo ed oculare	% copertura dei nuovi nati sottoposti a screening neonatale uditivo ed oculare	95%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Sistema di governo del Servizio sanitario regionale			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Sistema di governo del Servizio sanitario regionale			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Miglioramento della qualità dei sistemi di sorveglianza della salute della popolazione	Codifica nel registro tumori dei casi dei residenti per Area vasta per l'ultimo anno di dati disponibili	5 Aree vaste	
Garantire qualità e completezza dei flussi informativi per il monitoraggio del SSR attraverso il DWH	disponibilità di report di Area Vasta, per strutture di produzione e per residenti, su attività di: ospedale, specialistica, farmaceutica	Fatto	
Posizione di funzione - Veterinaria e sicurezza alimentare			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Veterinaria e sicurezza alimentare			
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Azioni correlate alla realizzazione del programma di Audit dell'Autorità competente regionale sull'Autorità competente locale	Numero di audit eseguiti	almeno 1 per area vasta	
Azioni correlate alla implementazione operativa e integrata dei flussi informativi tra DWH-SIVA e SIGLA (sistema informativo dell'IZS-UM)	Numero di automatismi tra i flussi informativi implementati	Implementazione di almeno tre automatismi tra i flussi informativi SIVA-SIGLA	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Affari generali, tecnologie sanitarie e trasporto sanitario			
Potenziare le azioni a vantaggio della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Trasmissione alla struttura competente del report di monitoraggio relativo al rispetto annuale dei tempi procedimentali *** % di raggiungimento del rispetto dei tempi previsti *** Rispetto della check list per gli adempimenti di prevenzione della corruzione	Entro il 31 dicembre 2016 *** Raggiungimento di almeno il 70% del rispetto dei tempi previsti *** 100%	
Implementazione nella banca dati ProcediMarche della modulistica relativa ai procedimenti regionali (compresi quelli derivanti dal riordino delle Province)	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti e caricamento, per la fruibilità generalizzata, della modulistica connessa	Fatto entro il 31 ottobre 2016	
Utilizzo del sistema OpenAct per il perfezionamento dei decreti dirigenziali	Completo utilizzo del software per i decreti emessi dalla struttura	fatto entro 6 mesi dall'approvazione della DGR	
Utilizzo del sistema SmartOffice	% di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 30 giugno *** % di protocolli digitali della struttura rispetto ai protocolli totali al 31 dicembre	30% *** 80%	
Utilizzo dei nuovi sistemi a supporto della comunicazione trasparente ed efficace	% di bandi inseriti nel Sistema Bandi Trasparenti rispetto al totale dei relativi atti adottati *** % di "Opportunità per il territorio" segnalate rispetto al totale dei relativi atti adottati	90% *** 60%	

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
Posizione di funzione - Affari generali, tecnologie sanitarie e trasporto sanitario			
Individuazione dei focus tematici e relativo aggiornamento su sito istituzionale	indicazione del focus tematico di appartenenza e contenuti da inserire *** implementazione ed aggiornamento	fatto entro il 31 marzo 2016 *** fatto entro il 31 dicembre 2016	
Predisporre, a supporto del Servizio Sanità, il piano triennale degli acquisti di beni e servizi per gli enti SSR mediante procedure contrattuali gestite dalla SUAM/soggetto aggregatore e/o dagli enti SSR	approvazione del piano degli acquisti	FATTO	
Gestire, a supporto del Servizio Sanità, la fase di approvazione dei progetti redatti dal SSR per la successiva trasmissione alla SUAM al fine dell'espletamento della procedura contrattuale	percentuale dei progetti approvati	100	

Legenda

Allo scopo di fornire una rappresentazione efficace ed immediata della capacità delle strutture regionali di perseguire gli obiettivi assegnati, la percentuale di raggiungimento di ciascuno di essi è stata indicata sotto forma di icona, utilizzando il range qui di seguito indicato:

Percentuale non attribuibile	Obiettivo "sterilizzato" o "non applicabile"	indicatore di risultato GRIGIO	
Percentuale di conseguimento tra 0% e 80%	% Obiettivo "non raggiunto"	indicatore di risultato ROSSO	
Percentuale di conseguimento tra 81% e 90%	Obiettivo "parzialmente raggiunto"	indicatore di risultato GIALLO	
Percentuale di conseguimento tra 91% e 100%	Obiettivo "raggiunto"	indicatore di risultato VERDE	

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - ARPAM -

L'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM), istituita con L.R. n. 60 del 2 settembre 1997, è un ente di diritto pubblico dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile. E' preposto all'esercizio delle funzioni tecniche e scientifiche per la vigilanza ed i controlli ambientali nonché all'erogazione costituisce lo strumento regionale di riferimento e di raccordo tra il sistema produttivo ed il settore della ricerca.

Organizzazione dell'ARPAM

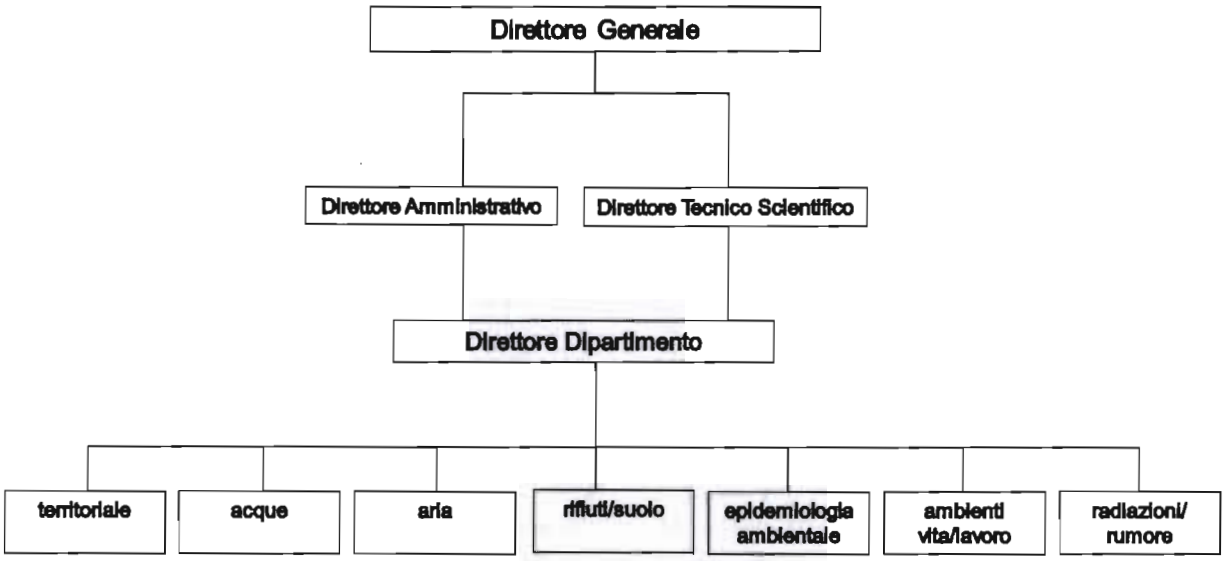
Sono organi dell'ARPAM il Direttore e il Revisore Unico.
Il Direttore dell'ARPAM è nominato dalla Giunta Regionale, per la durata della legislatura regionale, tra i dirigenti della Regione Marche e degli enti da essa dipendenti.
Il Revisore Unico è nominato dalla Giunta Regionale, per la durata della legislatura regionale, tra gli iscritti nel registro di cui al D. Lgs. 27.01.2010 n. 39.
Il 10 ottobre 2016 la Giunta Regionale delle Marche ha approvato con DGRM 1201 del 10/10/2016 il nuovo modello organizzativo dell'Agenzia per rendere più funzionale la struttura, adeguandola ai nuovi compiti istituzionali, sempre più specifici e complessi, che vengono assegnati all'Agenzia da norme o da competenze aggiuntive che la Regione intende affidarle
Con il nuovo modello organizzativo che sta prendendo corpo, si potrà attivare con l'accorpamento e la centralizzazione dei compiti, non solo di laboratorio ma anche di quelli relativi alle procedure amministrative ed ispettive, che dovranno rispettare anche sistemi di qualità accreditati dagli organismi certificatori.
I principi che hanno ispirano il processo di riorganizzazione sono:

- superamento dell'attuale assetto per matrici finalizzato alla massimizzazione della interdisciplinarietà del lavoro;
- impostazione del nuovo modello organizzativo dipartimentale su 2 macrostrutture-servizi a cui si aggiungono i servizi a carattere regionale, con conseguente notevole semplificazione e razionalizzazione dell'organizzazione;
- valorizzazione delle specializzazioni esistenti e consolidate nelle diverse realtà territoriali;
- valorizzazione delle professionalità e delle competenze degli operatori dell'Agenzia.

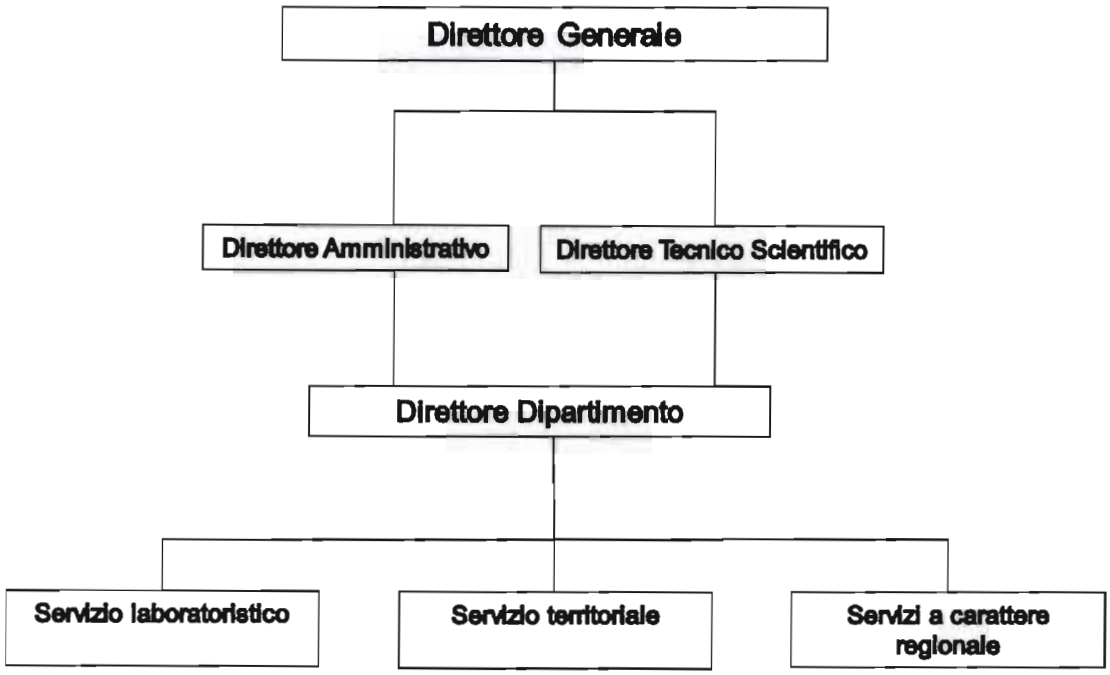
Il modello organizzativo si propone di rispondere più adeguatamente alla necessità di garantire uniformità di comportamenti e di metodologie operative su tutto il territorio regionale e di evitare duplicazioni di prestazioni specialistiche tra le diverse realtà territoriali dell'Agenzia, ponendosi quale strumento di cambiamento con auspicati effetti positivi sull'efficienza, sull'efficacia e sulla qualità dell'attività di prevenzione e tutela ambientale.

La significativa semplificazione e razionalizzazione della organizzazione è evidenziata dal confronto fra gli schemi dei due organigrammi di seguito riportati e raffiguranti, rispettivamente, l'ormai superato assetto-tipo di un Dipartimento Provinciale e la nuova impostazione dell'attuale modello organizzativo:

precedente impostazione:

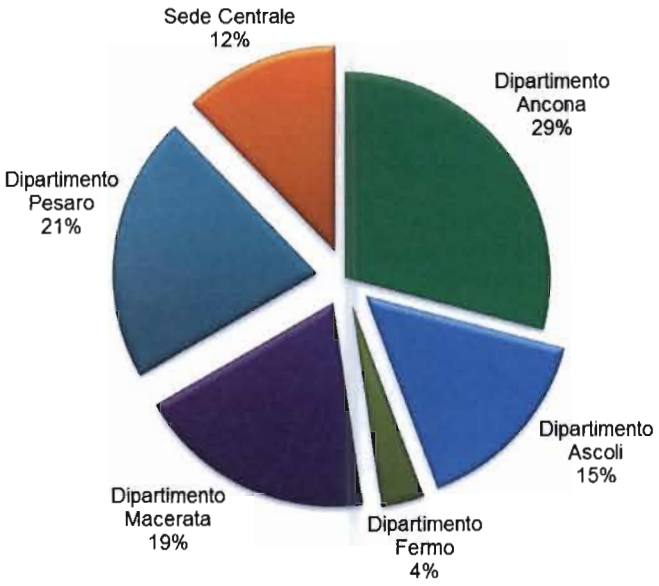


nuova impostazione:

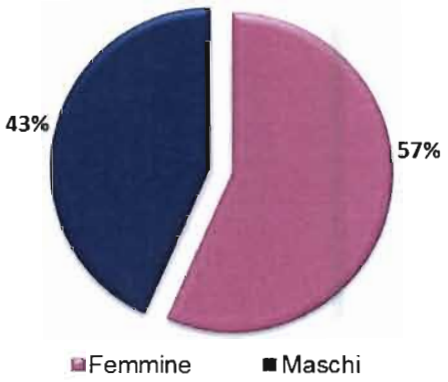


Personale dell'ARPAM

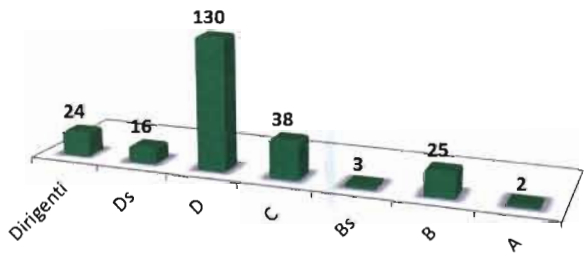
L'ARPAM dispone di una dotazione organica propria.
Il personale dipendente ARPAM alla data del 31.12.2016 ammontava a complessive n. 238 unità di cui n. 237 a tempo indeterminato e n. 1 dipendente a tempo determinato (assegnato alla Sede Centrale).



Dei n. 237 dipendenti a tempo indeterminato, n. 69 sono assegnati al Dipartimento di Ancona, n. 36 assegnati al Dipartimento di Ascoli Piceno, n. 8 assegnati al Dipartimento di Fermo, n. 45 assegnati al Dipartimento di Macerata, n. 50 assegnati al Dipartimento di Pesaro-Urbino e n. 29 assegnati alla Sede Centrale.



Dei n. 238 dipendenti totali, n.103 sono uomini e n. 135 sono donne.



Al personale del comparto ARPAM si applica il CCNL del 7/4/99 - settore Sanità che prevede la distinzione in categorie dalla A alla Ds.

Risorse finanziarie dell'ARPAM

Le risorse economiche necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ARPAM previste dall'art. 21 delle legge istitutiva sono di seguito elencate:

- Fondo ordinario di dotazione (quota del Fondo Sanitario Regionale assegnata dalla Giunta regionale per lo svolgimento delle attività istituzionali, la gestione del personale e delle strutture trasferite dal Servizio Sanitario Nazionale;
- Contributo annuale di funzionamento attribuito dalla Regione per l'espletamento delle attività ordinarie;
- Proventi derivanti da convenzioni con le Province, Comuni, l'ASUR, i Comuni ed altri Enti Pubblici;
- Proventi per prestazioni rese nell'esclusivo interesse di privati;
- Una quota degli introiti derivanti dalle tariffe indicate dall'art. 2, comma 4, della legge 61/1994;
- Finanziamenti regionali, statali e comunitari per specifici progetti.

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM), in conformità a quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 18/05/2004 n. 13, adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale. Alla disciplina contabile si applicano le norme ed i principi stabiliti dal Codice Civile. Alla contabilità economica si affianca la contabilità analitica per centri di costo.
Ogni anno il Direttore Generale dell'ARPAM adotta, entro il 30 ottobre, il Bilancio Preventivo annuale e triennale, corredato dal programma di attività; entro il 30 aprile il direttore adotta il Bilancio d'Esercizio unitamente alla relazione sull'attività svolta e sull'andamento della gestione.
Il Bilancio d'Esercizio anno 2016, adottato con la Determina n. 70 del Direttore Generale il 2 maggio 2017, evidenzia i seguenti valori:

Valori di stato patrimoniale	
Attivo	Passivo
€ 21.697.183	€ 21.697.183

Conto economico		
Valore della produzione	€ 17.856.713	
Costi della produzione		€ 18.013.716
Imposte sul reddito		€ 17.383
Oneri e proventi finanziari	€ 39.237	
Proventi e oneri straordinari	€ 502.928	
	€ 18.398.878	€ 18.031.099

Gli obiettivi: quadro sintetico delle azioni delle strutture dell'ARPAM

Regolamento sul sistema di valutazione del personale della dirigenza e del comparto

Si chiedeva la trasmissione della proposta di revisione del Regolamento di valutazione alle OOSS entro il 31/12/2016

Con nota a firma del Direttore Generale prot. 47979 del 28/12/2016 sono state trasmesse alle OO.SS del comparto e della dirigenza le proposte di revisione dei Regolamenti sul sistema di valutazione del personale della Dirigenza e del Comparto. Tali proposte riguardano:

- Regolamento per la gestione del sistema di valorizzazione delle performance individuali connesso sistema premiante;
- Regolamento in materia di Valutazione degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Funzioni di Coordinamento – Area del Comparto;
- Regolamento per la gestione del sistema di valorizzazione delle performance individuali connesso sistema premiante – Aree della Dirigenza Medica, Sanitaria, Amministrativa, Professionale e Tecnica;
- Regolamento in materia di Valutazione degli incarichi dirigenziali Aree della Dirigenza

Revisione regolamenti in materia di organizzazione dei dipartimenti provinciali dell'agenzia, esercizio della libera professione intramuraria dei dirigenti sanitari ed attività professionale dei dirigenti dei ruoli p.t.a, servizi aggiuntivi ai sensi dell'art. 43 della legge n. 449/97

Si chiedeva la presentazione delle proposte di revisione dei Regolamenti alle OO.SS. per il confronto entro il 31/12/2016.

Con nota a firma del Direttore Generale prot. 44048 del 24/11/2016 è stata trasmessa alle OO.SS del comparto e della dirigenza la seguente documentazione:

- Regolamento delle prestazioni e servizi aggiuntivi previsti dall'art. 43 della legge n. 449/1997;
- Regolamento per la gestione delle attività aziendali a pagamento svolte in equipe ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera d del CCNL 8.6.2000;
- Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramoenia dei dirigenti medici, sanitari ed attività professionale dei dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo;
- Documento di protocollo di contrattazione, in cui sono state sviluppate le parti oggetto di negoziazione relative ai sopraelencati Regolamenti.

Rappresentazione grafica del grado di conseguimento degli obiettivi dell'ARPAM

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	GRADO DI REALIZZAZIONE
ARPAM - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Marche			
REGOLAMENTO SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA E DEL COMPARTO	proposta di revisione del Regolamento di valutazione da sottoporre alle OO.SS.	trasmissione della proposta di revisione del Regolamento alle OO.SS. entro il 31/12/2016	
REVISIONE REGOLAMENTI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI DELL'AGENZIA, ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA DEI DIRIGENTI SANITARI ED ATTIVITA' PROFESSIONALE DEI DIRIGENTI DEI RUOLI P.T.A., SERVIZI AGGIUNTIVI AI SENSI DELL'ART. 432 DELLA LEGGE N. 449/97	presentazione della proposta di revisione dei Regolamenti alle OO.SS.	proposte di Regolamento trasmesse alle OO.SS. per il confronto entro il 31/12/2016	

Legenda

Allo scopo di fornire una rappresentazione efficace ed immediata della capacità delle strutture regionali di perseguire gli obiettivi assegnati, la percentuale di raggiungimento di ciascuno di essi è stata indicata sotto forma di icona, utilizzando il range qui di seguito indicato:

Percentuale non attribuibile	Obiettivo "sterilizzato" o "non applicabile"	indicatore di risultato GRIGIO	
Percentuale di conseguimento tra 0% e 80%	% Obiettivo "non raggiunto"	indicatore di risultato ROSSO	
Percentuale di conseguimento tra 81% e 90%	Obiettivo "parzialmente raggiunto"	indicatore di risultato GIALLO	
Percentuale di conseguimento tra 91% e 100%	Obiettivo "raggiunto"	indicatore di risultato VERDE	